



Manuale per gli utenti

Versione: 5 aprile 2023



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Dipartimento federale dell'ambiente,
dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC**

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

La Piattaforma d'informazione comune sui pericoli naturali GIN riunisce in una pratica applicazione cartografica tutti i dati sui pericoli naturali disponibili in Svizzera. Costituisce pertanto la base completa per identificare e gestire per tempo i pericoli naturali.

È impossibile prevedere con precisione eventi estremi quali tempeste, piene o valanghe. I responsabili della sicurezza di Confederazione, Cantoni e Comuni devono sovente decidere in tempi rapidi quali misure di Kartenapplikationprotezione adottare. A tale scopo fanno ricorso a diverse informazioni quali i dati relativi alle misurazioni delle portate e dei livelli idrografici, le previsioni meteorologiche e sui pericoli ecc.

Tutto su un'unica piattaforma

Dall'estate 2017 tutte queste informazioni sono a disposizione degli specialisti sulla Piattaforma d'informazione comune sui pericoli naturali GIN della Confederazione. Si tratta di dati derivanti da misurazioni e osservazioni, previsioni, allerte, modelli e bollettini. Sulla piattaforma, gli stati maggiori di crisi possono accedere gratuitamente anche ai dati a pagamento. Le fonti sono sia pubbliche che private: MeteoSvizzera, SLF, UFAM, SED, Cantoni, Comuni, DTN (MeteoGroup). Vi è inoltre uno scambio di dati con tutti i Paesi confinanti.





Contenuti

1	Panoramica: ecco cosa si trova su GIN	5
1.1	Tempo	5
1.2	Acqua	5
1.3	Neve	5
1.4	Terremoti	5
2	Login.....	6
2.1	Creazione del CH-Login.....	6
2.2	Registrazione a GIN	8
2.3	Prima registrazione con smartcard	9
2.4	Login.....	9
2.5	Modifica dell'indirizzo e-mail	9
2.6	Reset della password	9
3	Pagina iniziale	10
4	Dove iniziare? L'accesso rapido	11
5	Creare i propri dossier.....	13
5.1	Creare i propri dossier.....	14
5.2	Salvare dossier	17
5.3	Spostare, rinominare o cancellare dossier.....	17
5.4	Stampare dossier / esportare PDF	17
5.5	Condividere dossier	19
6	Viste.....	20
6.1	Diagrammi	20
6.2	Tabelle.....	28
6.3	Immagini.....	30
6.4	Bollettini.....	36
6.5	Panoramica della stazione	39
6.6	Immagini niViz	40
7	Lavorare con la cartina	42
7.1	Funzioni.....	42
7.2	Barra di selezione temporale	43
7.3	Quali dati possono essere selezionati?	43
7.4	Come vengono rappresentati e limitati i dati? (Visualizzazione dei dati).....	45
7.5	Modificare le cartine di fondo	56
7.6	Visualizzare i dati di una stazione/superficie (finestra informativa a destra)	57
7.7	Limitare le regioni.....	59
7.8	Selezione multipla	59
8	Lavorare con la cartina delle allerte	61



9	Definire valori soglia	63
10	Le notifiche push	65
	10.1 Autorizzare e configurare le notifiche push.....	65
	10.2 Notifiche push per più stazioni o superfici.....	66
	10.3 Notifiche push per i bollettini	68
	10.4 Notifiche push in caso di allerta	68
	10.5 Modificare le notifiche push.....	70
11	Contatto	72
	11.1 Hotline	72
	11.2 Contatto segreteria.....	72
12	Glossario	73
	12.1 Glossario	73



1 Panoramica: ecco cosa si trova su GIN

GIN fornisce dati dettagliati su tempo atmosferico, acqua, neve e terremoti.

1.1 Tempo

- Bollettini (bollettino sui pericoli naturali, previsioni generali)
- Pressione dell'aria misurata / prevista
- Precipitazioni misurate / previste
- Temperatura dell'aria misurata / prevista
- Vento misurato / previsto
- Immagini satellitari (temperatura del limite superiore delle nubi, immagine infrarossa, immagini satellitari nel canale visibile)
- Altro: umidità dell'aria, umidità del suolo, radiazione riflessa a onde corte

Fonte: MeteoSvizzera (valori misurati ogni 10 minuti), SLF, Cantoni, MeteoGroup. Le previsioni si basano sui modelli COSMO-1E e -2E (aggiornamento 4-8 volte al giorno).

1.2 Acqua

- Bollettini (bollettino idrologico, previsione per 5 giorni UFAM)
- Portata misurata / prevista
- Livello delle acque misurato / previsto
- Livello dei laghi misurato / previsto
- Statistiche (confronto con statistica delle piene)
- Temperatura dell'acqua

Fonte: UFAM (aggiornamento ogni 2-10 minuti, a seconda della stazione), Cantoni. Le previsioni si basano sui modelli COSMO-1E, -2E e IFS (ECMWF) (aggiornamento 4 volte al giorno).

1.3 Neve

- Bollettini (bollettino valanghe, preallerte)
- Neve fresca misurata, modellizzata e prevista
- Limite delle nevicate (radar)
- Altezza del manto nevoso (dati di punti di stazioni e radar)
- Idrologia nivale (sull'equivalente in acqua)
- Equivalente in acqua
- Trasporto di neve
- Temperatura della neve (dati di punti)
- Altro: brina superficiale innevata, densità della neve, temperatura, umidità della neve
- Osservazioni

Fonte: SLF. I rilevamenti si effettuano con stazioni manuali (stazioni di osservazione: dati verificati una volta al giorno, indicazione degli andamenti stagionali inclusa) e stazioni automatiche (stazioni IMIS: altezza del manto nevoso ogni 30 minuti (dati non verificati), immagini niViz incluse). Le modellizzazioni si basano sul modello SNOWPACK.

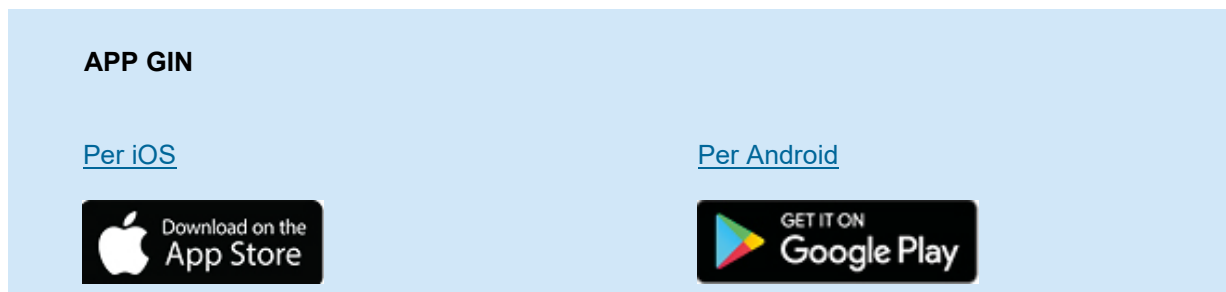
1.4 Terremoti

- Ultimi terremoti (nessuna previsione)

Fonte: SED (dati dal vivo, segnalazione diretta in caso di evento).

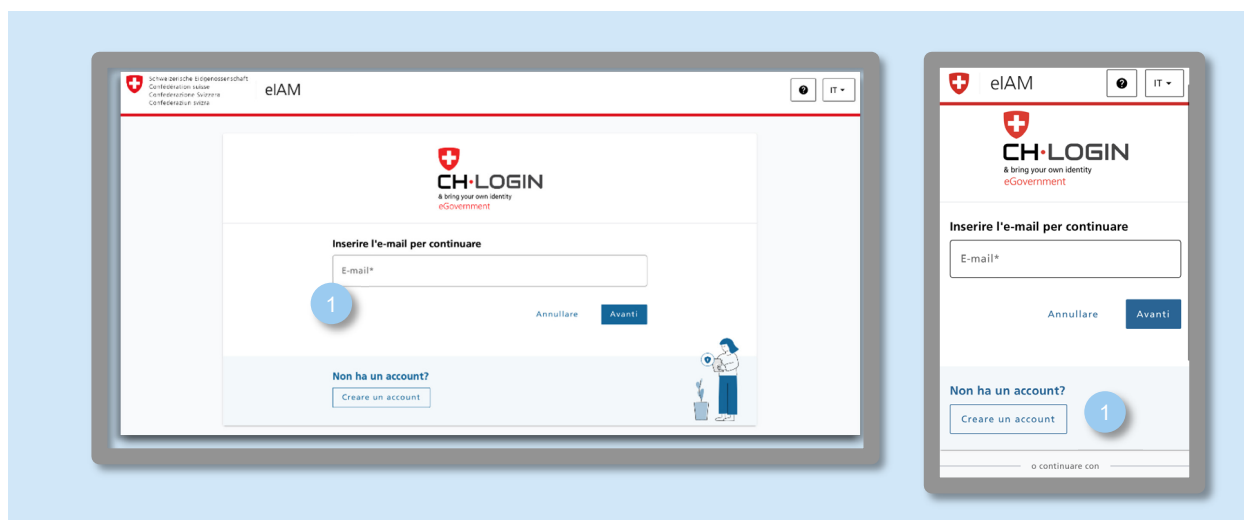
2 Login

Per la prima registrazione alla Piattaforma d'informazione comune sui pericoli naturali GIN occorrono circa 10 minuti. Chi è registrato può utilizzare la piattaforma dal proprio computer. Per l'installazione dell'app GIN su smartphone o tablet occorrono altri 10 minuti.

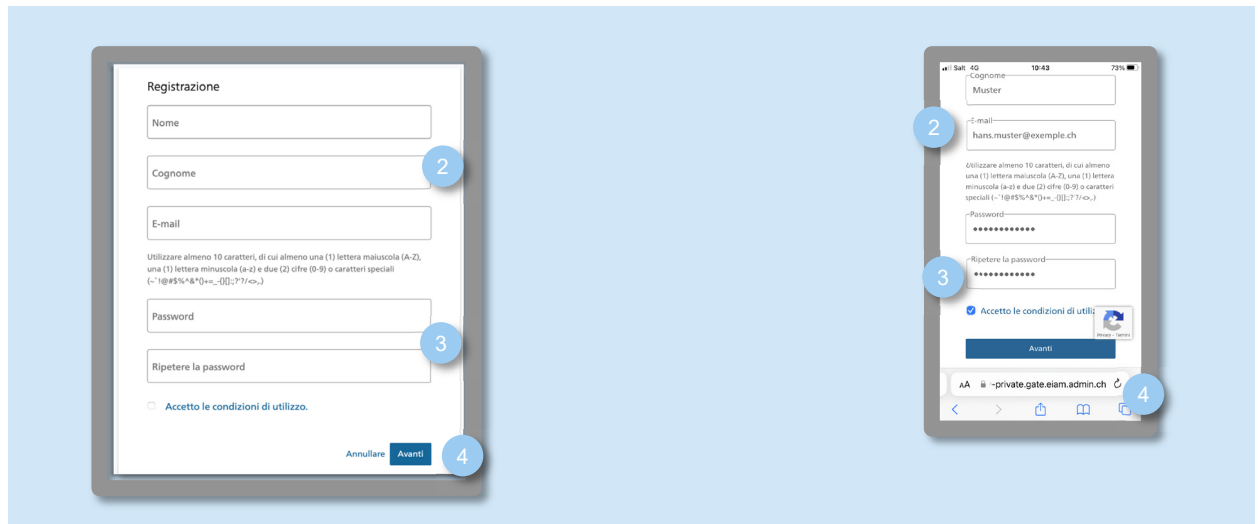


Se non si è ancora in possesso di un CH-Login, occorre innanzitutto creare un account (cfr. [capitolo 2.1 «Creazione del CH-Login»](#)). Chi invece possiede già un CH-Login o lavora presso un Ufficio federale e ha una smartcard, può registrarsi direttamente a GIN (cfr. [capitolo 2.2 «Registrazione a GIN»](#)).

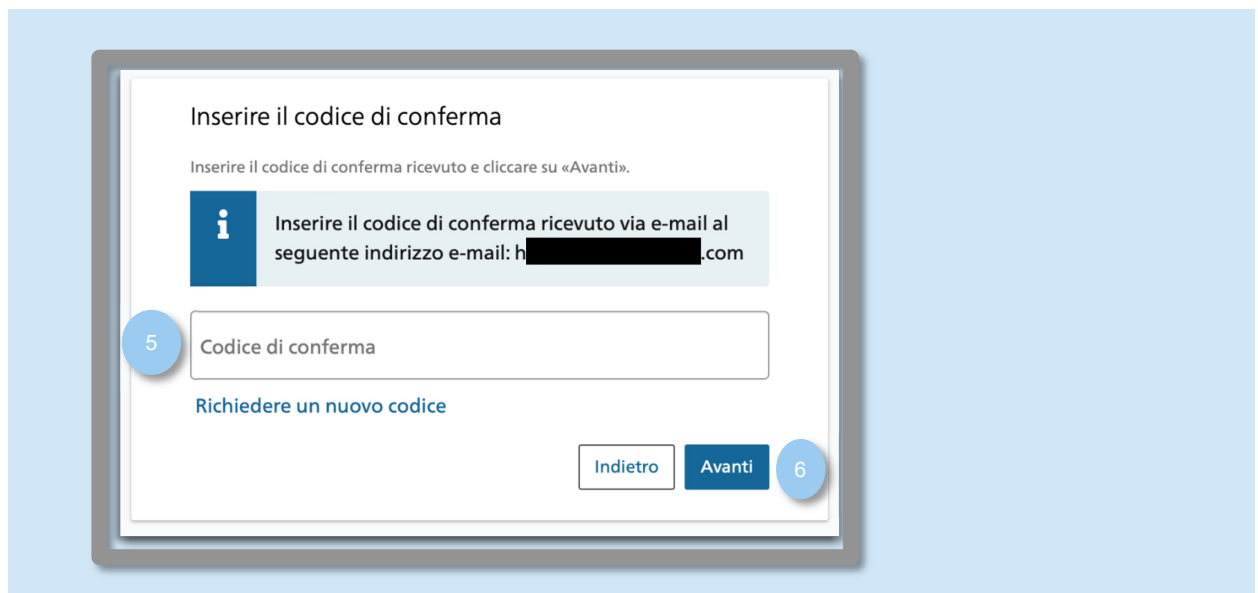
2.1 Creazione del CH-Login



- 1
 - Digitare www.gin.admin.ch nel browser.
 - Cliccare su «Creare un account».

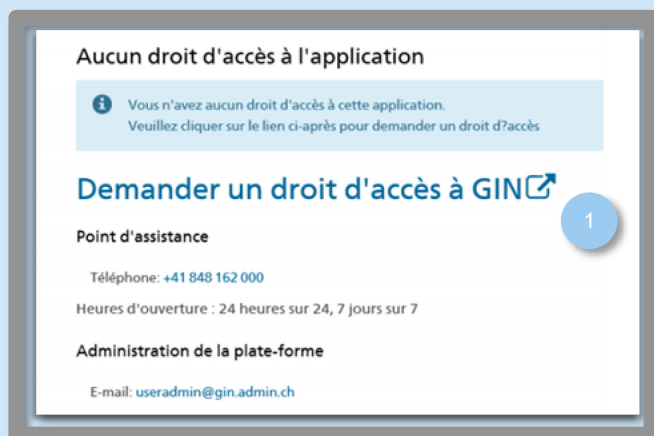


- 2 Inserire nome e indirizzo e-mail nell'apposita finestra.
- 3 La futura password GIN deve essere composta da
 - almeno 10 caratteri
 - almeno una lettera maiuscola
 - almeno 2 cifre o caratteri speciali (ad es. 157,!.#)
- 4 Accettare le condizioni di utilizzo e cliccare su «Avanti». A quel punto si riceverà via mail un codice di conferma.

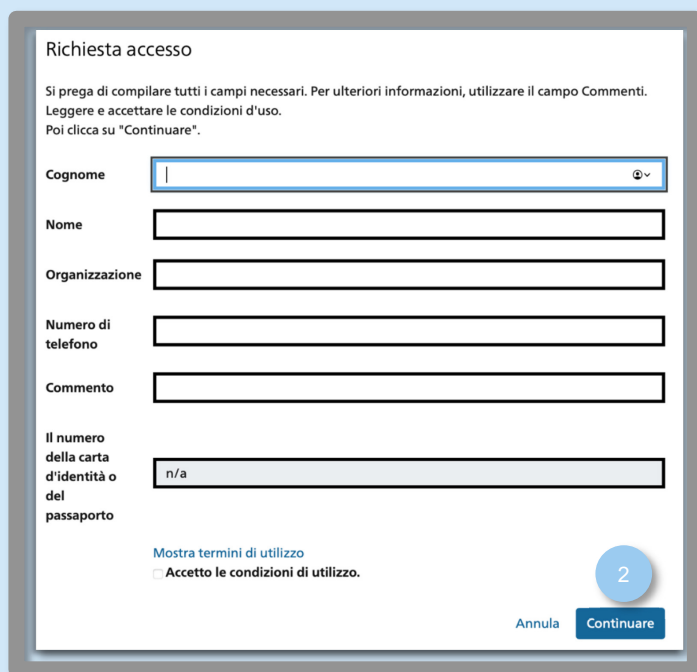


- 5 Nella nuova finestra, inserire il codice di conferma ricevuto per e-mail.
- 6 Cliccare su «Avanti». L'account è stato creato.

2.2 Registrazione a GIN



- 1
 - Digitare www.gin.admin.ch nel browser.
 - Registrarsi con il proprio CH-Login.
 - Cliccare su «Richiedere un accesso a GIN»



- 2 Compilare il modulo, accettare le condizioni di utilizzo e cliccare su «Avanti». La richiesta di accesso verrà verificata dalla segreteria GIN. Una volta autorizzato l'accesso, si riceverà una mail di conferma. L'intera procedura potrebbe durare alcuni giorni lavorativi.



2.3 Prima registrazione con smartcard

[Prima registrazione con smartcard](#)

2.4 Login

[Login](#)

Nota: una volta creato il login, lo si può utilizzare per connettersi a GIN da vari dispositivi (laptop, tablet, smartphone). Le eventuali modifiche apportate all'account (ad es. password, nuovo dossier, valori soglia) saranno visibili anche su tutti gli altri dispositivi utilizzati con il proprio login.

2.5 Modifica dell'indirizzo e-mail

[Modifica dell'indirizzo e-mail](#)

2.6 Reset della password

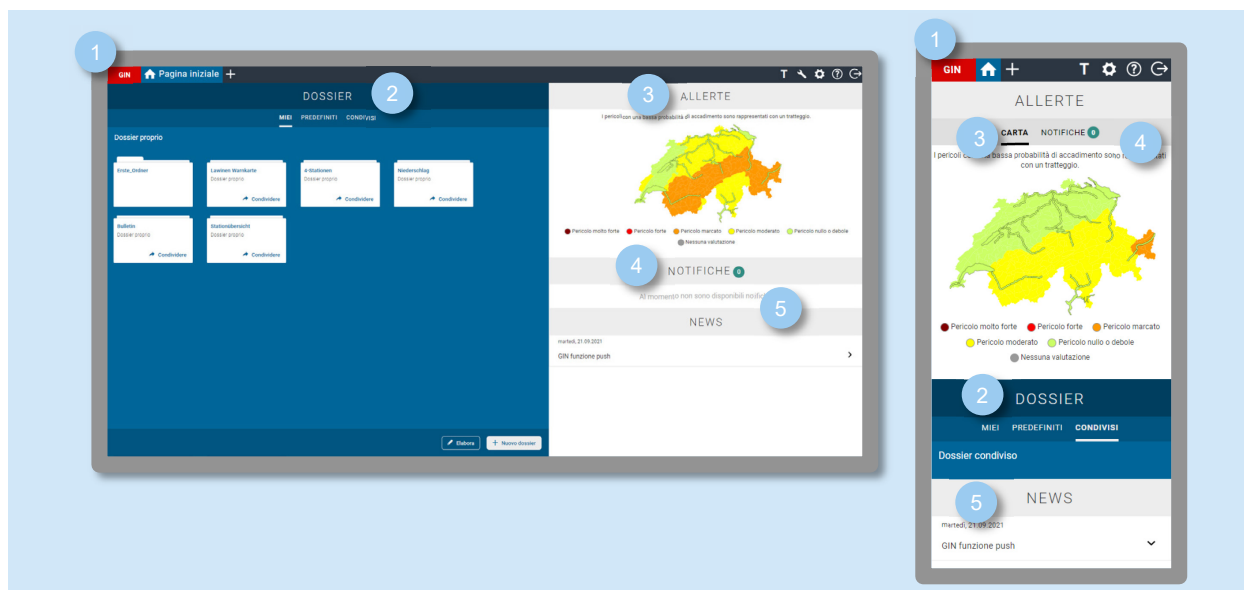
[Reset della password](#)

Se si possiede una smartcard, rivolgersi all'emittente della carta in caso di reset della password.



3 Pagina iniziale

La pagina iniziale di GIN è suddivisa in cinque sezioni:



1 Navigazione principale:

- Cliccando su «GIN» o «Pagina iniziale» si ritorna sempre alla pagina iniziale.
- Con il segno più **+** si apre un nuovo dossier.
- Cliccando su Impostazioni **⚙** si accede all'elenco dei propri valori soglia e delle allerte a cui si è abbonati, alle impostazioni linguistiche e al profilo eIAM.
- Con il punto interrogativo **?** si visualizza il numero di telefono dell'Help Point, il manuale utente, la nota editoriale e il disclaimer.
- Logout **🔒**.

2 Panoramica dei dossier:

- All'inizio, la pagina «I miei dossier» è ancora vuota. Qui è possibile raccogliere personalmente i propri dati.
- In «Predefiniti» ci sono i dossier già esistenti che è possibile aggiungere ai propri dossier, ma non modificarli direttamente. (Per modificarli, occorre cliccare su «Salva con nome». Il dossier viene salvato sotto «I miei dossier» e può essere modificato).
- «Condivisi» contiene i dossier che sono stati condivisi da un'altra persona. Soltanto la persona che ha condiviso il dossier può apportarvi delle modifiche.

3 Allerte: cartina delle allerte in corso della Confederazione.

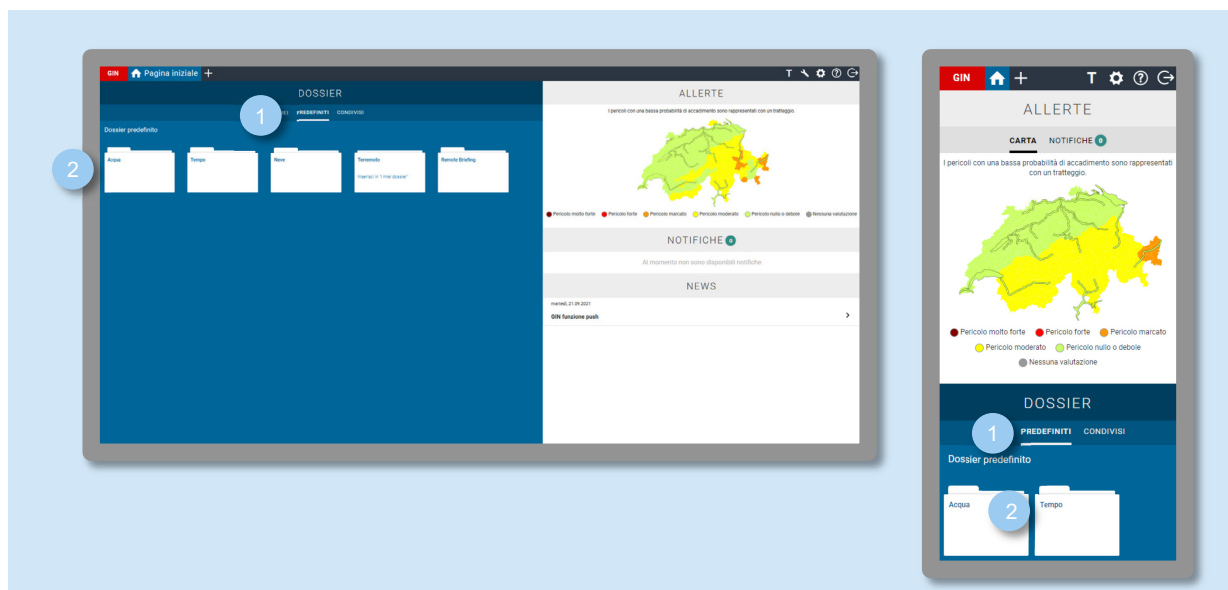
4 Notifiche: bollettini attuali (vengono visualizzati automaticamente quando disponibili).

5 GIN News: informazioni su nuove funzioni, guasti e problemi risolti.



4 Dove iniziare? L'accesso rapido

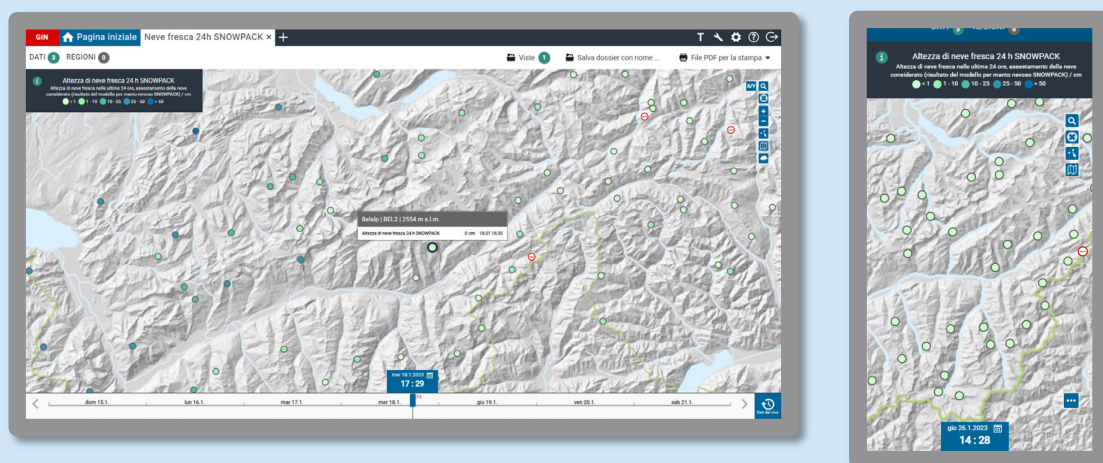
L'accesso più rapido è dai dossier predefiniti, che riepilogano già una serie di informazioni importanti:



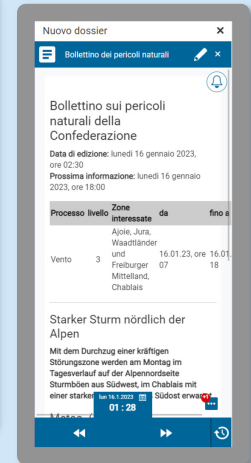
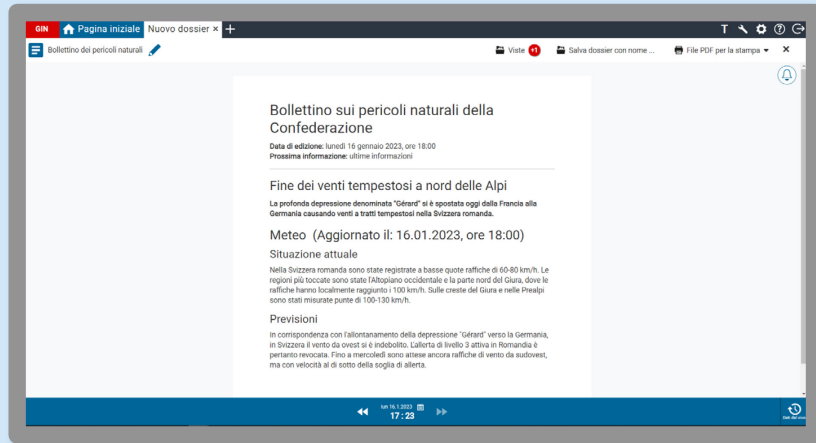
- 1 Sulla pagina iniziale, in «Dossier» cliccare su «Predefiniti».
- 2 Qui si può scegliere tra i temi Acqua, Tempo, Neve e Terremoto.

A seconda del dossier predefinito selezionato, viene visualizzata una cartina, un bollettino o un'immagine.

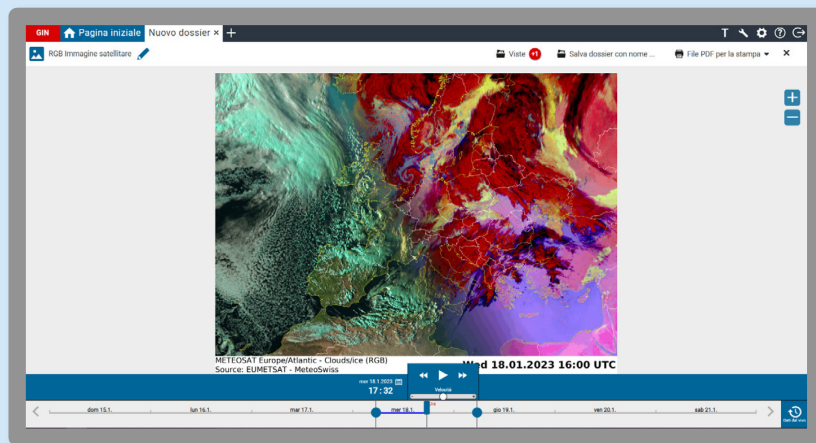
Cartina



Bollettino



Immagine

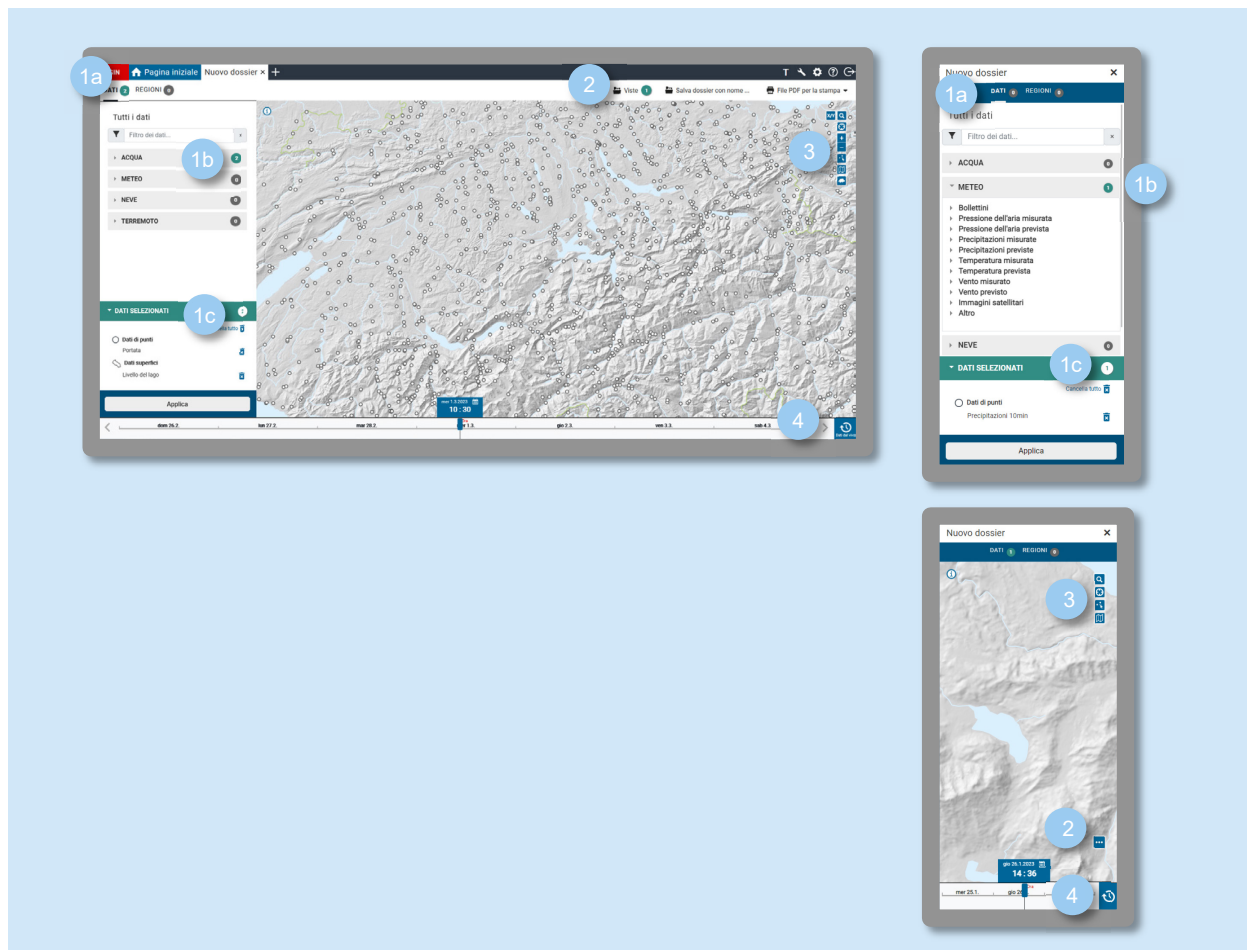




5 Creare i propri dossier

In Dossier si possono raccogliere i propri dati e salvare le impostazioni per poterli richiamare velocemente in seguito.

La vista Dossier è suddivisa in 4 sezioni:



1a Configurazione della cartina

Nella seconda barra menu in alto si possono selezionare dati o regioni.

1b

I contatori (numeri visualizzati) indicano quanti dati sono stati selezionati per un determinato tema.

1c

In «Dati selezionati» si vedono nel contatore quanti dati sono stati selezionati in totale. Cliccando sull'elenco a discesa, compare un elenco dei propri dati selezionati (che si possono nuovamente cancellare).

2

Funzioni del dossier

(nella versione mobile visibile solo dopo aver selezionato dati concreti)

- **Viste:** visualizza sotto la cartina una barra in cui si vedono quali diagrammi, tabelle, cartine, bollettini o immagini fanno parte del dossier. Cliccandovi sopra, si possono aprire, spostare o cancellare dal dossier.
- **Salva dossier con nome:** qui è possibile salvare quanto selezionato come proprio dossier e richiamarlo in un secondo momento.



- **File PDF per la stampa:** qui si possono salvare singole viste o l'intero dossier in formato PDF e scaricarlo per la stampa (cfr. [capitolo 5.5 «Stampare dossier / esportare PDF»](#)).

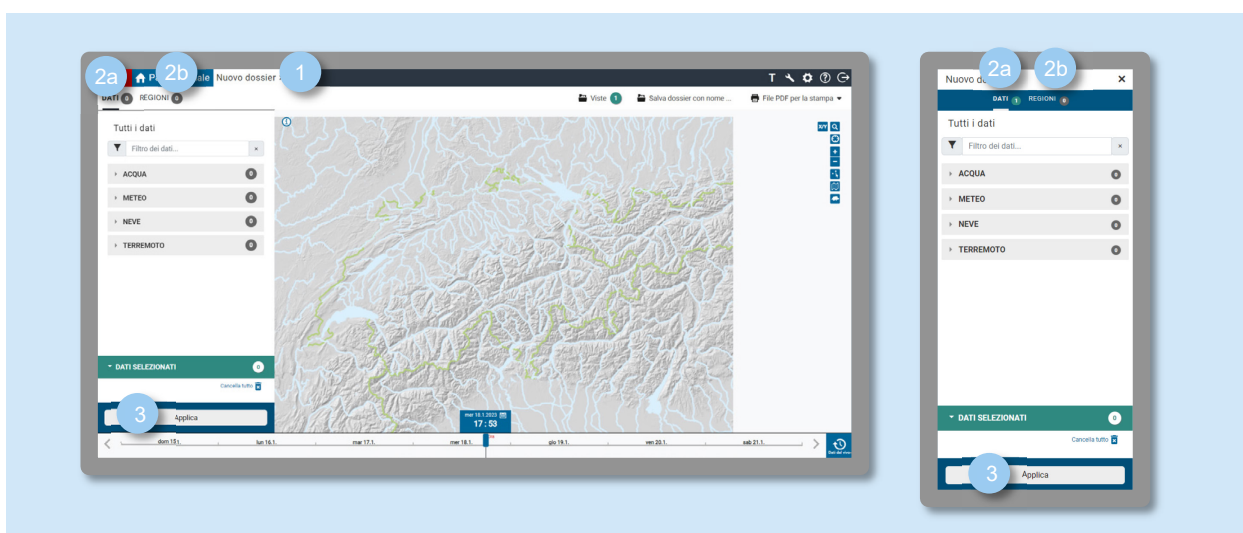
3 **Cartina**
(nella versione mobile visibile solo dopo aver selezionato dati concreti)

Mostra la selezione effettuata nella configurazione della cartina.

4 **Barra di selezione temporale**
(nella versione mobile visibile solo dopo aver selezionato dati concreti)
Indica la data e l'ora a cui si riferisce quanto rappresentato nella cartina.

5.1 Creare i propri dossier

a. Selezionare i dati



1 Per creare un nuovo dossier, cliccare sulla pagina iniziale in alto sul segno .

Tramite le due voci in alto si possono selezionare «Dati» o «Regioni».

2a • I **dati** riguardano i temi Acqua, Tempo, Neve e Terremoto.

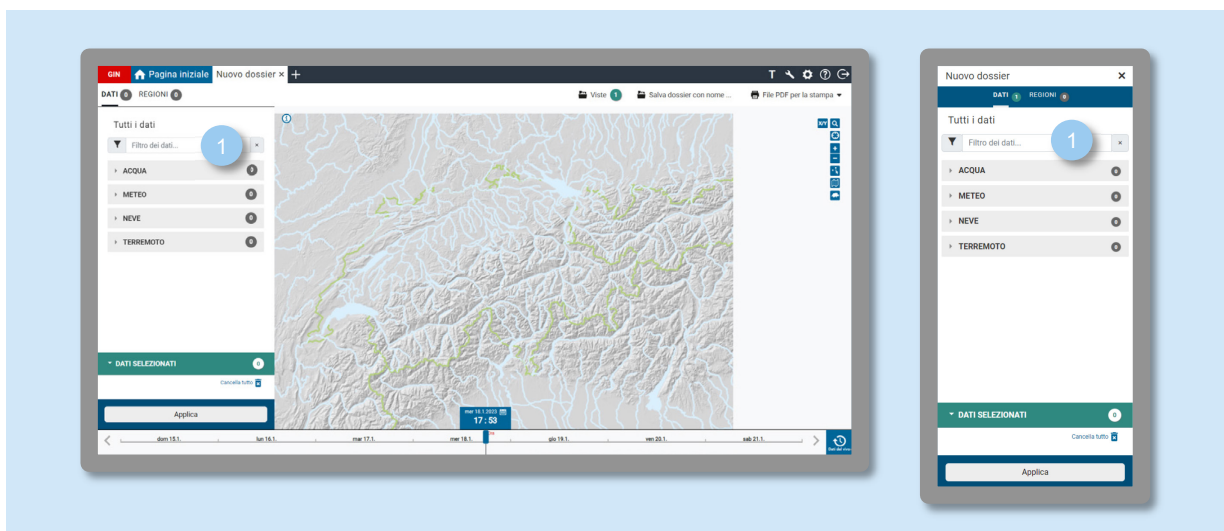
2b • Per quanto riguarda le **regioni** si può scegliere tra: bacini fluviali, regioni di neve, regioni climatiche, Cantoni, Paesi confinanti e regioni d'allerta. (Questa selezione limita soltanto i dati visualizzati. In «Dati» occorre selezionare in ogni caso uno o più parametri perché venga visualizzato qualcosa sulla cartina).

Attenzione: selezionando un bollettino  (ad es. in: Dati > Acqua > Bollettini) o un'immagine  (ad es. in Dati > Tempo > Immagine satellitare), si passa dalla vista in modalità cartina a quella del bollettino o dell'immagine. Per tornare indietro, selezionare «Viste» in alto a destra. A quel punto, sotto si apre una barra con tutte le viste salvate nel dossier, da dove è possibile tornare alla cartina.

3 Una volta selezionati i dati desiderati, cliccare su «Applica».

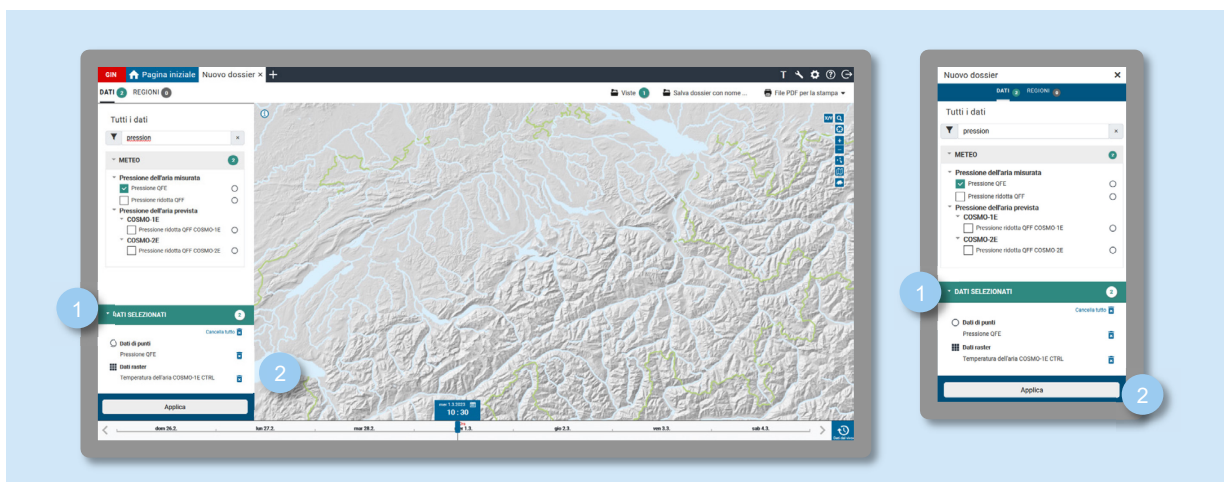


b. Cercare dati



- 1 Se si sa già cosa cercare, inserire il termine corrispondente nel campo «Filtro di dati».

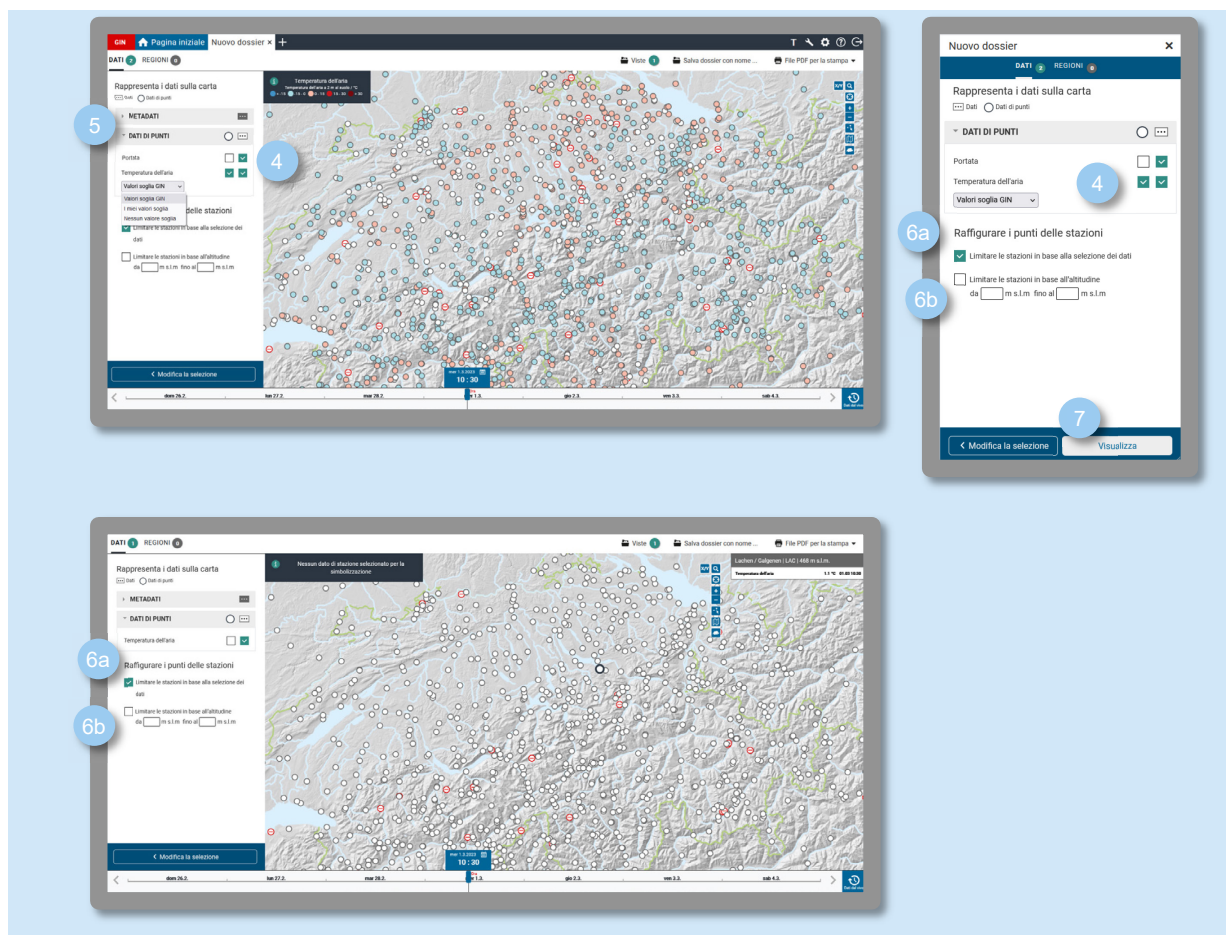
c. Visualizzare o cancellare dati selezionati



- 1 Se si vuole ottenere una rapida panoramica dei dati selezionati, cliccare su «Dati selezionati».
- 2 Per cancellare alcuni o tutti i dati selezionati, cliccare sul simbolo  dietro al parametro oppure su «Cancella tutto».

d. Visualizzare i dati sulla cartina

Una volta selezionati i dati, sotto «Rappresenta i dati sulla carta» occorre ancora spuntare quelli che si desidera vedere (principalmente) sulla cartina.



- 4
- Per visualizzare tutte le stazioni che forniscono i dati selezionati, spuntare la casella di destra sotto il simbolo .
 - Se si vogliono anche colorare le stazioni in base alla legenda (valori soglia predefiniti o personalizzati), spuntare la casella di sinistra. In questo modo si vede l'intervallo di misura in cui rientrano i valori della stazione.
 - Le stazioni possono essere colorate sempre solo in base a una data unità di misura (ad es. accumulo di precipitazioni, temperatura ecc.).
 - Se i dati sono corredati da più valori soglia, compare un elenco a discesa da cui poterli selezionare (ad es. valori soglia GIN o valori soglia della Confederazione).

[Cfr. anche capitolo 6.5 b «Valori soglia».](#)

- 5
- In «Metadati» (solo versione desktop), inoltre, è possibile definire che cosa si vuole visualizzare nell'etichetta della stazione (nome, abbreviazione e altitudine della stazione di rilevamento). L'etichetta compare non appena ci si avvicina ingrandendo la cartina.



Sotto «Raffigurare i punti delle stazioni» si può stabilire quali stazioni visualizzare sulla cartina:

- 6a
- «Limitare le stazioni in base alla selezione dei dati»: spuntando questa casella, vengono visualizzate soltanto le stazioni in grado di fornire i dati precedentemente selezionati.



- 6b «Limitare le stazioni in base all'altitudine»: con questa funzione si visualizzano le stazioni situate all'altitudine selezionata.
- 7 Per visualizzare la cartina nell'applicazione mobile, dopo aver selezionato i dati cliccare in basso su «Visualizza».

5.2 Salvare dossier

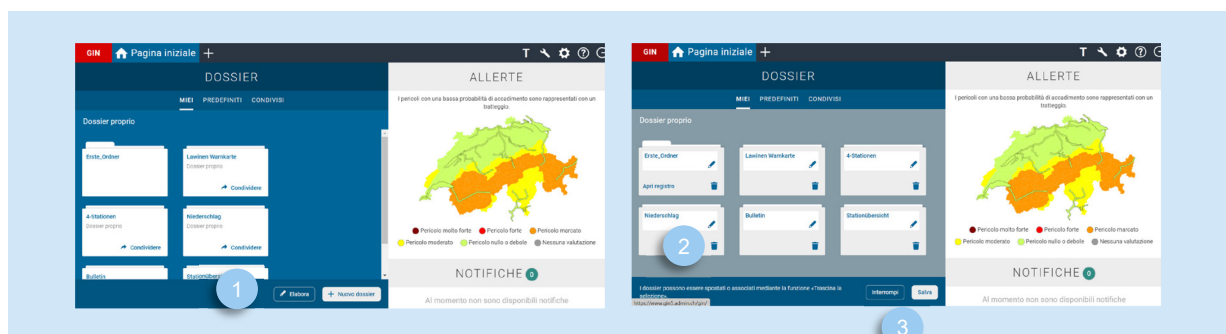
Per salvare un nuovo dossier, cliccare in alto a destra su «Salva dossier con nome».

Nel dossier sono memorizzati:

- i dati selezionati
- il livello di zoom (ad es. 2 km) e la sezione (ad es. regione Berna) delle carte
- la limitazione della regione
- la selezione temporale (salvata in termini relativi, non assoluti. Significa che se oggi, ad es., si visualizza un evento risalente a 3 giorni prima, alla prossima visita la barra di selezione temporale non va al giorno dell'evento, ma torna nuovamente indietro di 3 giorni).
- tutte le viste (barra in basso).

5.3 Spostare, rinominare o cancellare dossier

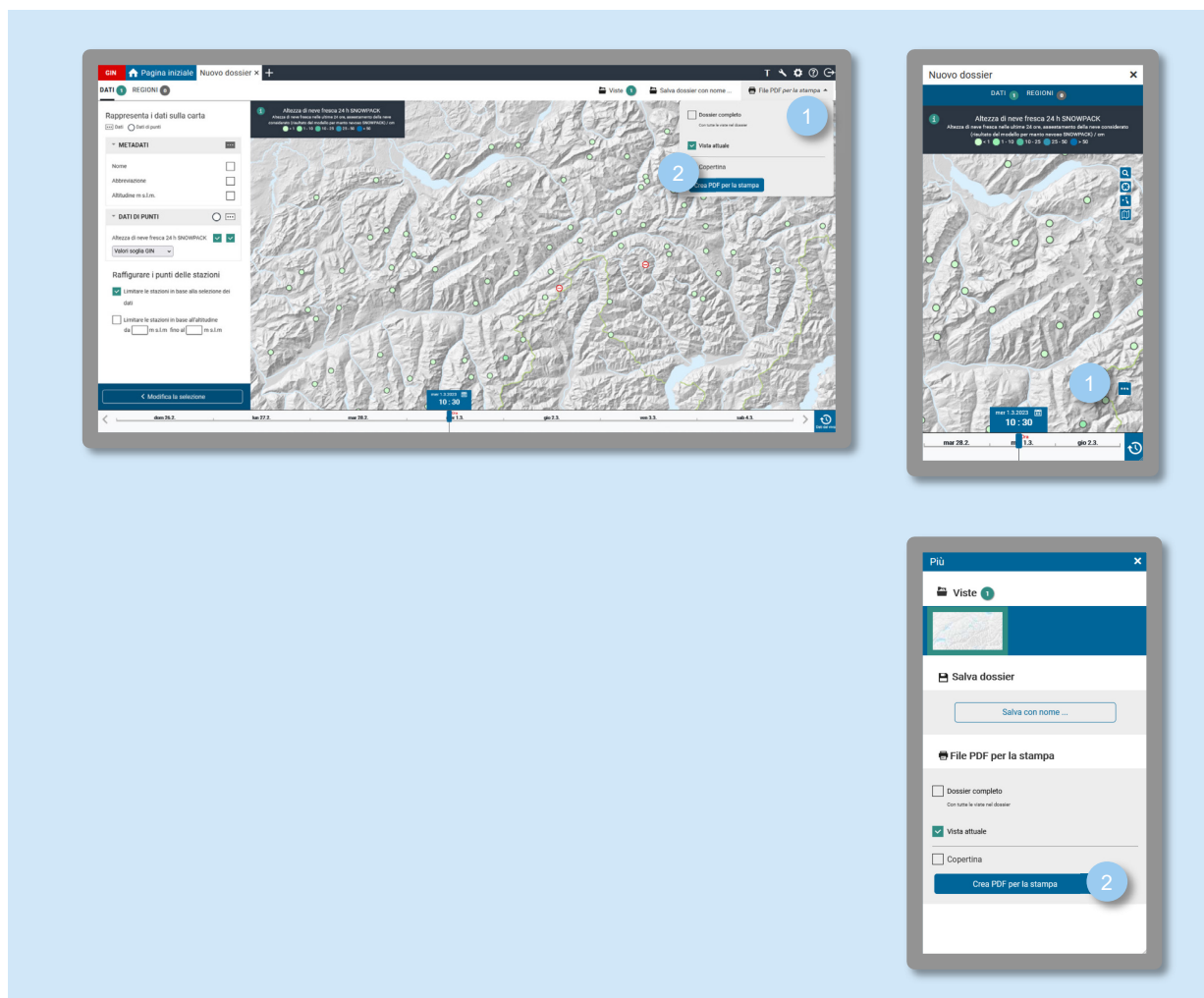
(Solo versione desktop)



- 1 Per elaborare dossier o cartelle, cliccare in basso su «Elabora».
- 2  Rinominare dossier: cliccare sul simbolo della penna, digitare il nome desiderato e cliccare in seguito su «Riprendi».
-  Cancellare dossier.
-  Spostare dossier: muovere il cursore del mouse sul dossier / sulla cartella finché non compare il simbolo dello spostamento. Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, trascinare la cartella nel punto desiderato e rilasciare in seguito il pulsante.
- 3 A quel punto si possono salvare le modifiche oppure annullarle con «Interrompi».

5.4 Stampare dossier / esportare PDF

È possibile salvare come file PDF sia una singola vista che l'intero dossier per scaricarlo in seguito per la stampa.



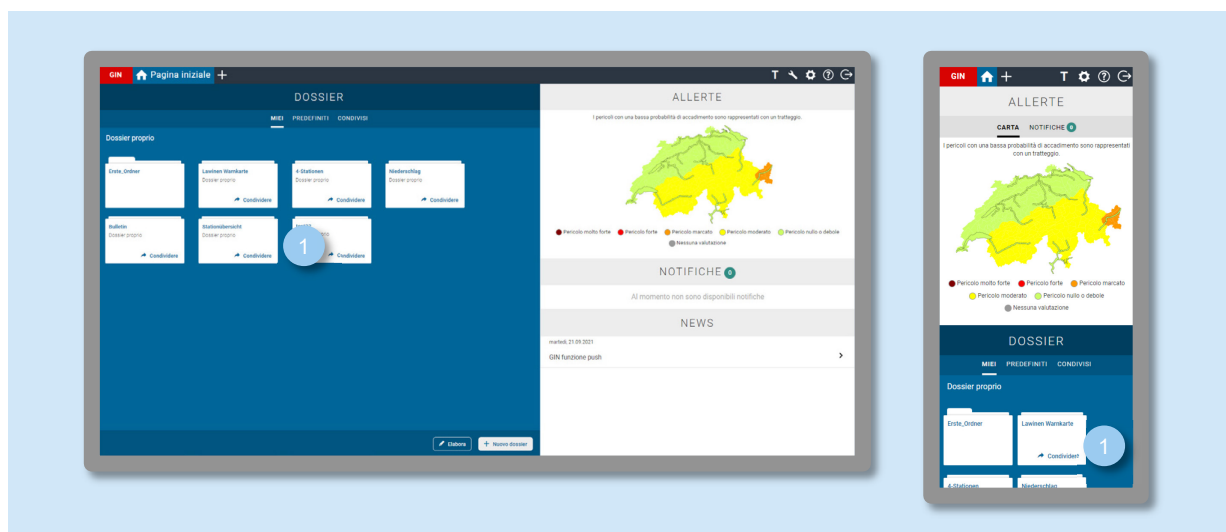
1 Versione desktop: cliccare su «File PDF per la stampa»  in alto a destra.

Versione mobile: cliccare su  in basso a destra.

2 A quel punto si apre una nuova finestra con le impostazioni di stampa. Per terminare, cliccare su «Crea PDF per la stampa».



5.5 Condividere dossier



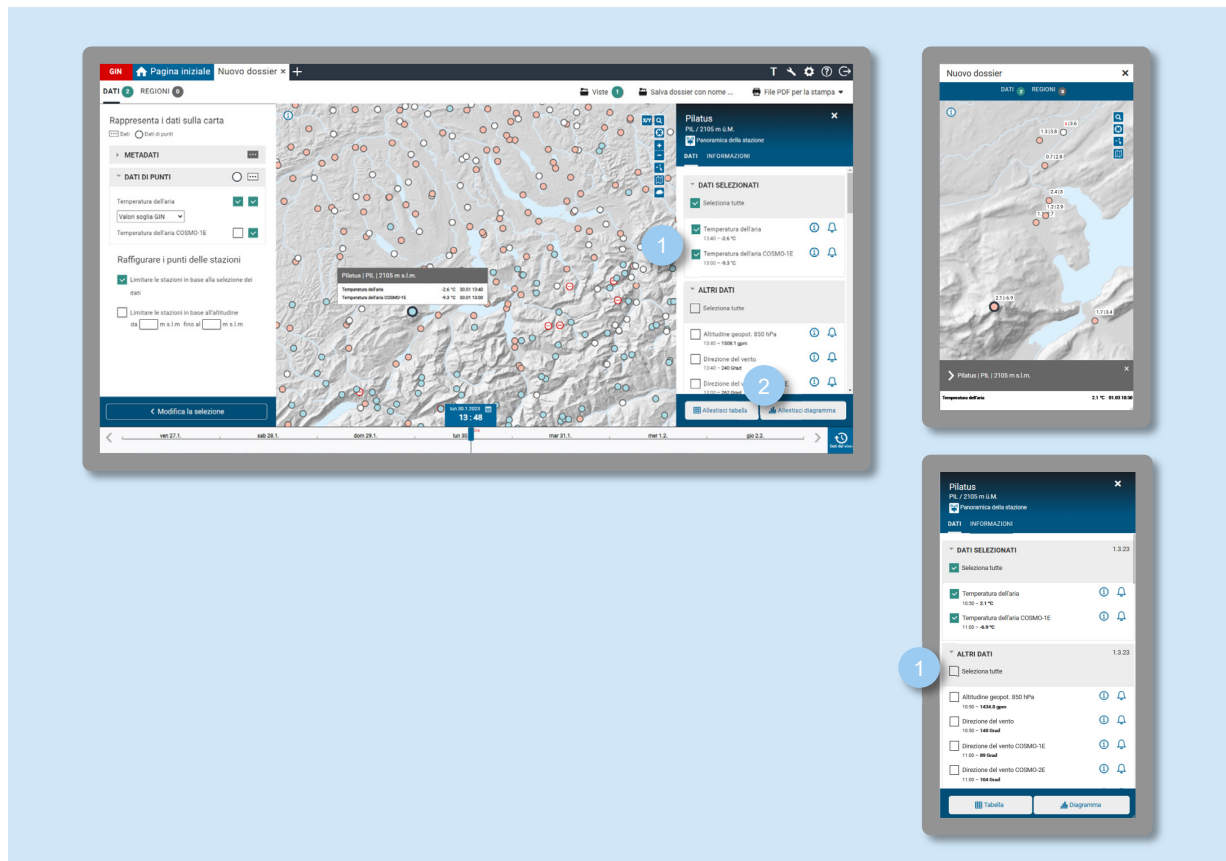
- 1 Nella panoramica dei dossier, su ogni cartella è presente il link «Condividere». Cliccarvi sopra e inserire l'indirizzo e-mail della persona a cui s'intende mettere a disposizione il dossier. Presupposto: anche l'altra persona deve disporre di un accesso GIN.



6 Viste

6.1 Diagrammi

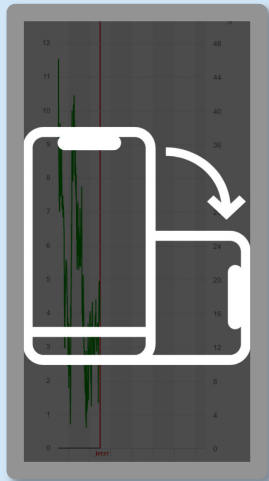
I dati relativi a stazioni o superfici possono essere visualizzati sotto forma di diagrammi ed esportati come file PNG.



Selezione dei dati

Aprire un dossier nuovo o predefinito ([cfr. capitolo 5.1 «Creare i propri dossier»](#)). Sulla cartina cliccare su un punto della stazione o su una superficie (versione mobile: cliccare anche sulla regione nella barra di colore grigio in basso). A destra compare la finestra informativa.

- 1 Nella finestra informativa, spuntare i valori che si desidera visualizzare nel diagramma. Si possono selezionare più dati.
- 2 Cliccare su «Allestisci diagramma» (versione desktop) o «Diagramma» (versione mobile). Si apre così una nuova vista.



Modalità schermo intero nella versione mobile

Nella versione mobile, cliccando sul diagramma compare il suggerimento di ruotare il dispositivo per attivare la modalità schermo intero.

In **modalità schermo intero**, cliccando sull'istante desiderato compare il mouseover con i relativi valori.



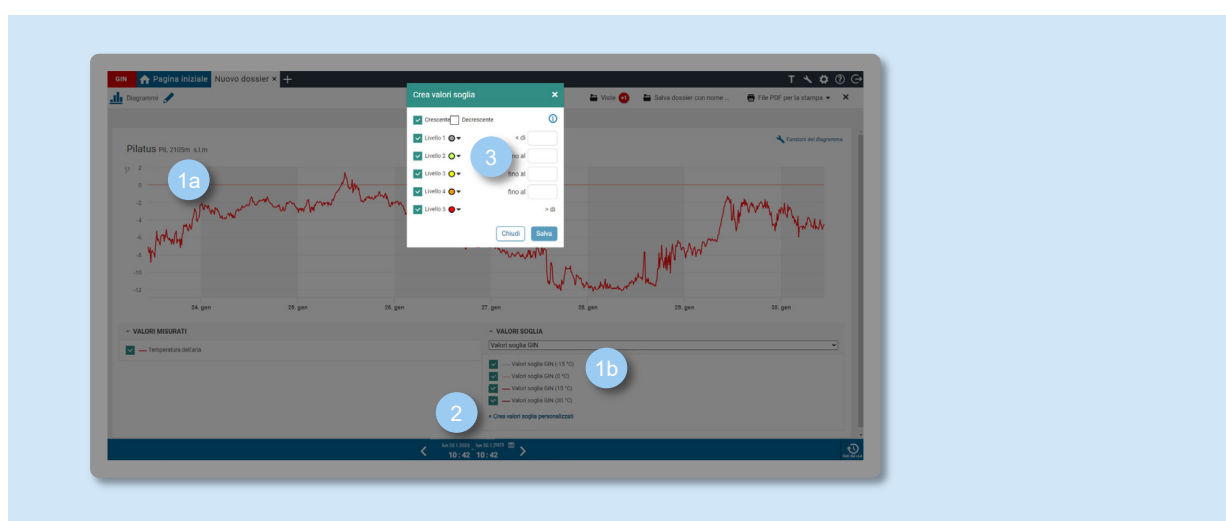
Utilizzo dei diagrammi

- 1 Legende:** i valori misurati selezionati, quelli modellizzati e i valori soglia disponibili possono essere attivati e disattivati ai fini della rappresentazione nel diagramma. Per i valori modellizzati si possono aggiungere ulteriori momenti di calcolo.
- 2 Funzioni del diagramma:** tramite il simbolo  è possibile modificare l'asse Y e scaricare il diagramma come file PNG.



- 3 , , **separazione** e **ordine** dei diagrammi (cfr. [capitolo 9.1 c «Unione, separazione e ordine dei diagrammi»](#)).
- 4 Selezionare il **periodo** a cui si riferiscono i valori visualizzati.
- 5 Spostando il cursore del mouse sul diagramma (o, nella versione mobile, cliccando su una data o un'ora), si apre una **finestra con i relativi valori**.
- 6 **Rinominare** la vista Diagrammi.
- 7 **Chiudere il diagramma** / versione mobile: terminare la modalità schermo intero.

a. Aggiunta di valori soglia nei diagrammi

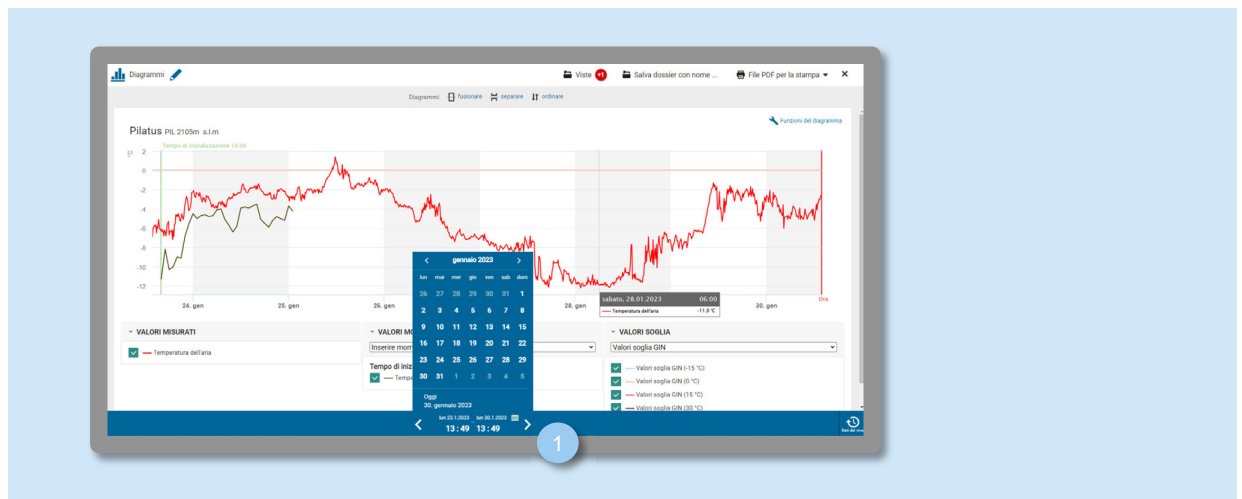


Ai fini di un migliore orientamento è possibile visualizzare i valori soglia in diagrammi.

- 1a Nel diagramma, i valori soglia vengono raffigurati sotto forma di linee orizzontali continue, nei colori di cui alla legenda.
- 1b
- 2 Per visualizzare i propri valori soglia, cliccare su «Crea valori soglia» (se già definiti, compare il testo «Modifica valori soglia»).
- 3 Inserire o modificare i propri valori soglia e cliccare su «Salva».



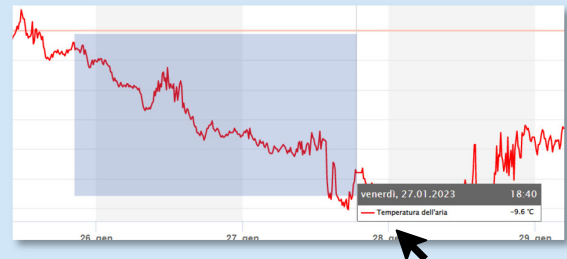
b. Impostare gli intervalli di tempo



- 1 Nel diagramma è possibile anche rappresentare intervalli di tempo più ampi. A tale proposito cliccare sul simbolo  nella barra temporale e selezionare in seguito una data di inizio e una di fine.

Consiglio: zoomare la vista

Se si vuole osservare più da vicino una sezione particolare del diagramma, spostare il mouse sull'area in questione. Tenendo premuto il tasto sinistro, muovere il cursore in diagonale verso l'alto o verso il basso. Non appena si rilascia il pulsante del mouse, l'area contrassegnata viene ingrandita.

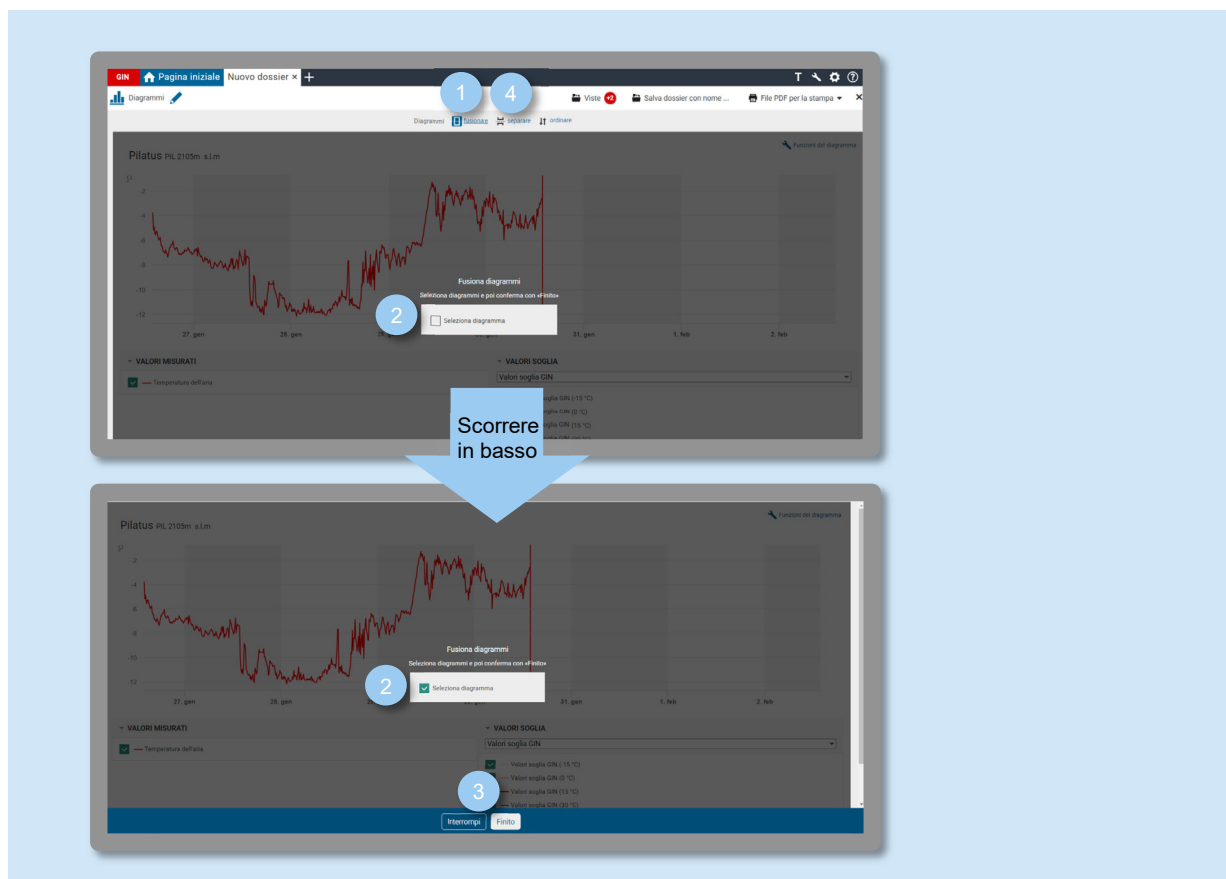


Cliccando sul simbolo 1:1  si ritorna alla vista standard.

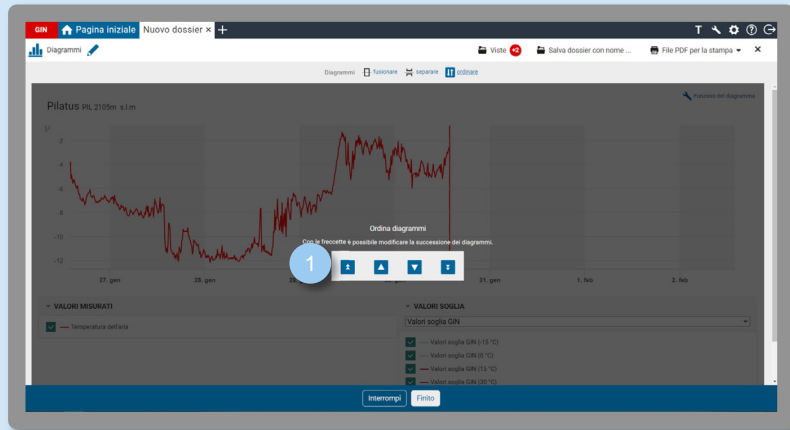


c. Unione, separazione e ordine dei diagrammi

È possibile unire diagrammi con valori diversi in un unico diagramma, separarli in maniera tale da visualizzare ogni singolo parametro in un diagramma separato e ordinarli in una data sequenza.



- 1 Cliccare in alto su «Unire».
- 2 Scorrere verso il basso e spuntare i diagrammi che si vogliono visualizzare insieme in un unico diagramma. In un diagramma possono essere rappresentate al massimo 2 unità di misura, ad esempio temperatura (°C) e velocità (km/h).
- 3 Cliccare su «Finito» per creare il nuovo diagramma.
- 4 Per dividere un diagramma unico in due diagrammi separati, procedere come segue: cliccare su «separare» e selezionare il relativo diagramma.

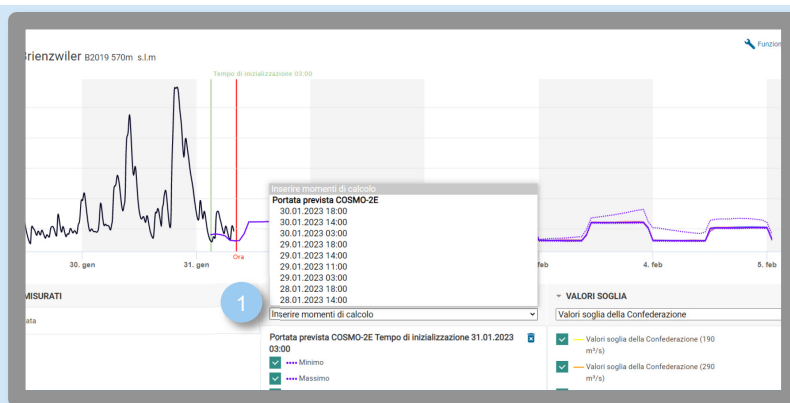


Se nella vista vi sono più diagrammi, è possibile modificarne l'ordine.

- 1 Cliccare in alto su «ordinare». Su ciascun diagramma compare una barra con le frecce. Cliccando su  si può spostare il diagramma di una posizione verso l'alto o verso il basso. Cliccando su  si sposta il diagramma in prima o ultima posizione.

d. Inserire più momenti di calcolo per le previsioni

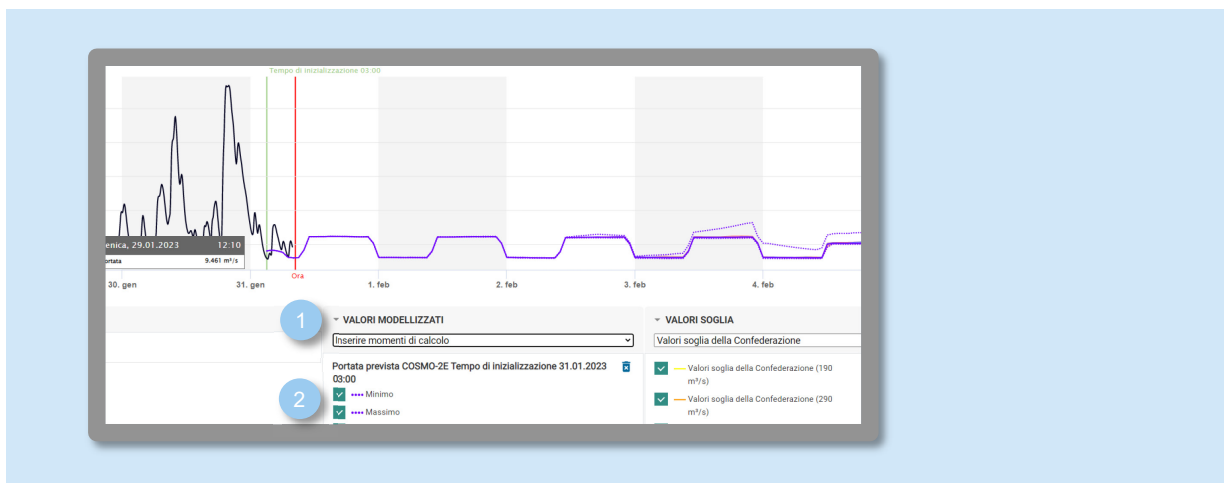
È possibile impostare diverse tempistiche di calcolo della previsione.



- 1 Sotto «Valori modellizzati» cliccare su «Inserire momenti di calcolo» e selezionare le date desiderate.

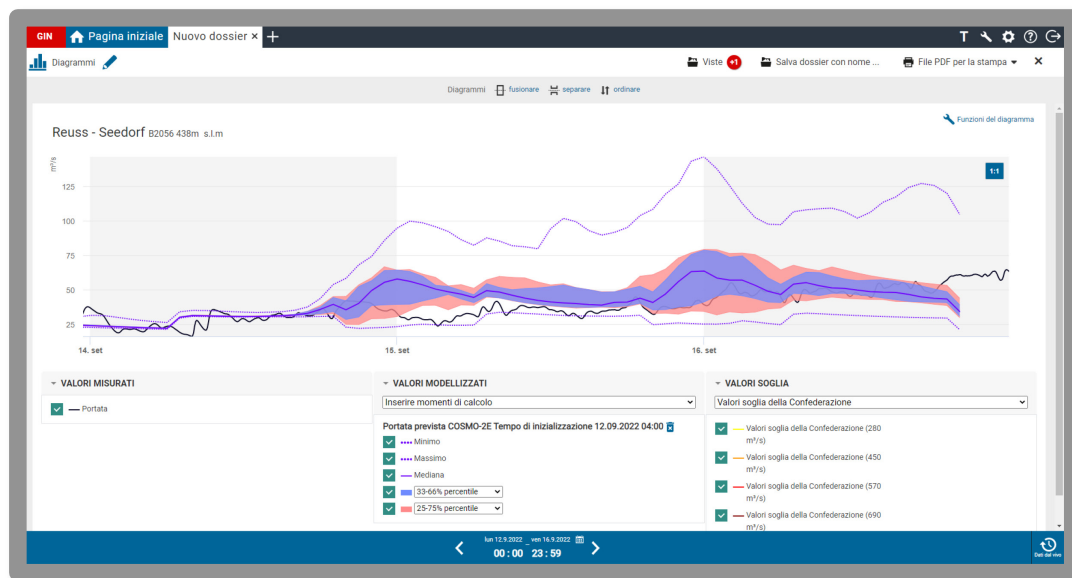


e. Visualizzare percentili e scenari («visualizzazione a spaghetti»)



- 1 Cliccando sotto «Valori modellizzati» su «Tutti i membri», il diagramma visualizza tutti gli scenari sotto forma di linee (21 scenari di Cosmo 2E e 11 scenari di Cosmo 1E).
- 2 Qui è possibile anche selezionare i percentili da visualizzare.

Guida alla lettura delle previsioni di portate e livelli



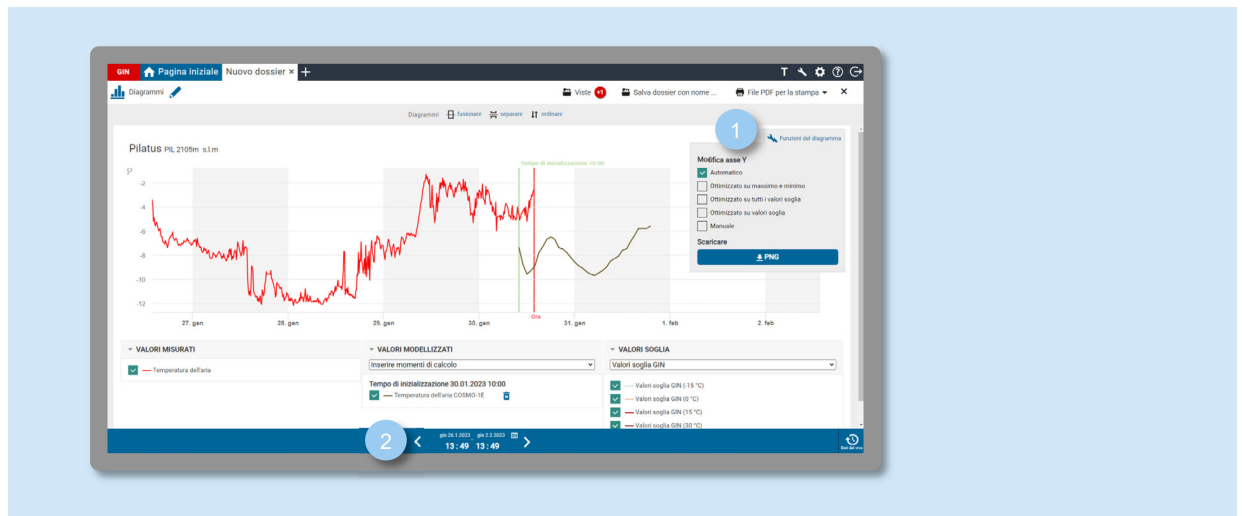
Le linee tratteggiate in basso e in alto indicano rispettivamente il valore minimo e massimo raggiunti in uno dei cicli di calcolo. La metà centrale dei cicli di calcolo si trova da qualche parte all'interno dell'area di colore rosso (25-75° percentile, l'area rossa è unica, quella blu solo sovrapposta), il terzo centrale all'interno dell'area di colore blu (33-66° percentile). La mediana (viola) indica il valore che è andato oltre la metà superiore dei valori e sotto la metà inferiore.

Da questo grafico è possibile stimare la probabilità che si superi un determinato valore. Nell'ipotesi che il valore previsionale per il passaggio nella parte superiore da blu a rosso

corrisponda al limite di piena di un corso d'acqua, ne deriva che la probabilità che il limite di piena venga superato è pari a un terzo. Se il limite di piena si trova in corrispondenza del margine superiore dell'area di colore rosso, esso verrà raggiunto con una probabilità pari soltanto a un quarto.

Le piccole variazioni nelle condizioni iniziali impattano con più o meno intensità sul risultato dei singoli cicli di calcolo: se tutti i risultati sono simili tra loro, la previsione dovrebbe essere attendibile, se invece vi è una forte dispersione, la previsione è molto incerta.

f. Configurazione degli assi



- 1 L'asse Y può essere impostato in «Funzioni del diagramma».
- 2 L'asse X può essere modificato tramite il cursore della barra temporale/il calendario.



g. Esportazione

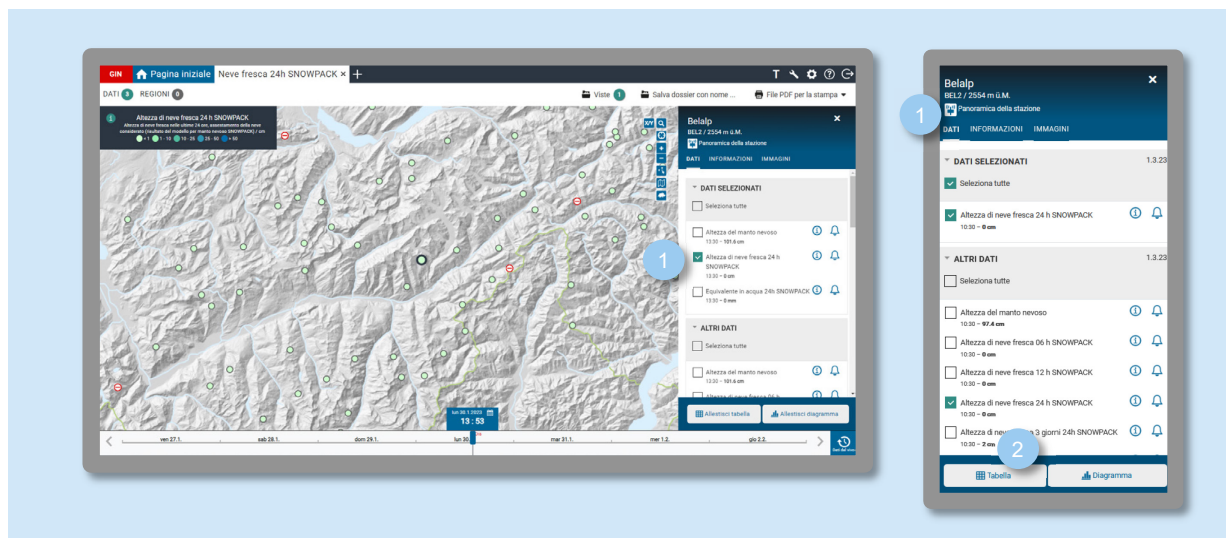


- 1 In «Funzioni del diagramma» è possibile scaricare il diagramma in formato PNG.
- 2 In alternativa, cliccare in alto a destra su «File PDF per la stampa» per esportare un PDF.

6.2 Tabelle

I dati relativi a stazioni o superfici possono essere visualizzati sotto forma di tabella riepilogativa ed esportati come file CSV.

a. Selezionare i dati da visualizzare nella tabella



Aprire un dossier nuovo o predefinito ([cfr. capitolo 5.1 «Creare i propri dossier»](#)). Cliccando nella cartina su un punto della stazione o su una superficie, a destra compare la finestra informativa.

- 1 Nella finestra informativa, spuntare i valori che si desidera visualizzare nella tabella. Si possono selezionare più dati.



2. Cliccare su «Allestisci tabella» (versione desktop) o «Tabella» (versione mobile). Si apre così una nuova vista.

b. Selezionare il periodo



3. Per impostare il periodo da visualizzare nella tabella, cliccare nella barra temporale sul simbolo  e selezionare in seguito una data d'inizio e di fine. Con   si passa al giorno successivo o si torna a quello precedente.
4. Cliccando sulla funzione Dati dal vivo , si passa all'ora attuale e i dati selezionati si aggiornano in tempo reale.

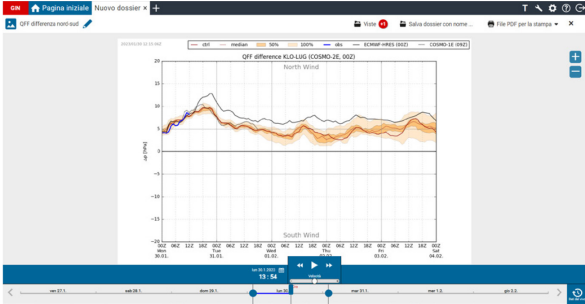
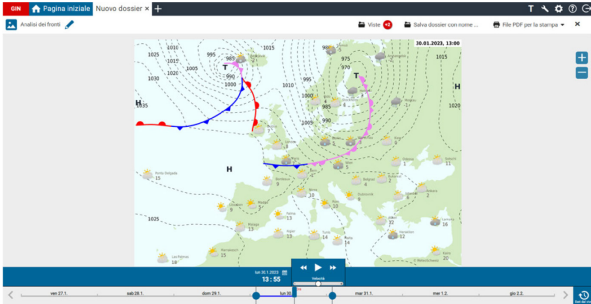
c. Ordinare la tabella

5. Nella tabella si può passare all'inizio o alla fine della serie temporale impostata cliccando nell'intestazione sulla freccia dietro «Data e ora».
6. Ordinare i valori: i valori possono essere ordinati cliccando nell'intestazione della tabella sulla freccia dietro il valore. Le possibilità di visualizzazione sono tre: in ordine crescente  (da piccolo a grande), in ordine decrescente (da grande a piccolo)  o in ordine di data .

d. Rinominare, scaricare o chiudere la tabella

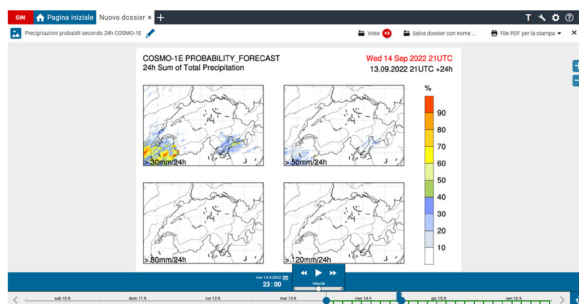
7. Rinominare la tabella: cliccare su 
8. Scaricare la tabella (come file CSV): cliccare su 
9. Chiudere la tabella: cliccare sulla «x» (versione mobile: «x» nella barra di colore blu).

6.3 Immagini

Nome	Contenuto	Aggiornamento
Tempo		
Nome		
Pressione dell'aria misurata, differenza QFF nord-sud ed est-ovest		Aggiornamento: ogni 15 minuti
Viene rappresentato il raffronto, in termini di pressione dell'aria, tra nord-sud ed est-ovest. È utile soprattutto per valutare le situazioni di favonio o di bise.		
Carta dei fronti		Aggiornamento: ogni giorno alle 14
Pressione dell'aria misurata, carta dei fronti	La carta dei fronti mostra le isobare sull'Europa.	

Carte di probabilità (carte di ensemble)

Precipitazioni e neve fresca previste, COSMO-1E e COSMO-2E



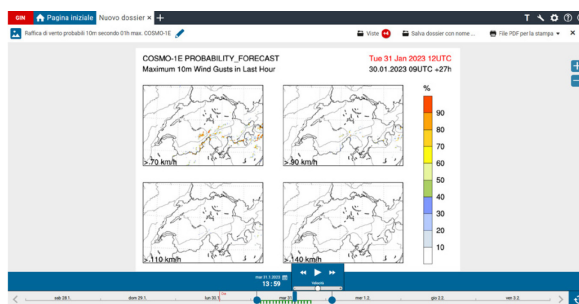
Queste carte mostrano la probabilità che si verifichi un determinato evento. Un dato come «70 % per precipitazioni superiori a 30 mm» dice che in 7 casi su 10 il valore indicato per le precipitazioni verrà superato. Quest'informazione è utile a fini decisionali. Sulla scorta delle carte di probabilità si possono infatti adottare misure e quindi ridurre i rischi (ad es. in caso di superamento di un determinato valore di precipitazioni).

Probabilità di precipitazioni nella prossima ora, aggiornamento: ogni ora

Probabilità di precipitazioni nelle successive 24 ore (in COSMO-2E anche nelle successive 48 e 72 ore), aggiornamento: ogni 3 ore: ore 02, 05, 08, 11, 14, 17, 20, 23

Probabilità di neve fresca nelle successive 12 e 24 ore, aggiornamento: ogni 3 ore: ore 02, 05, 08, 11, 14, 17, 20, 23

Probabilità di raffiche, COSMO-1E



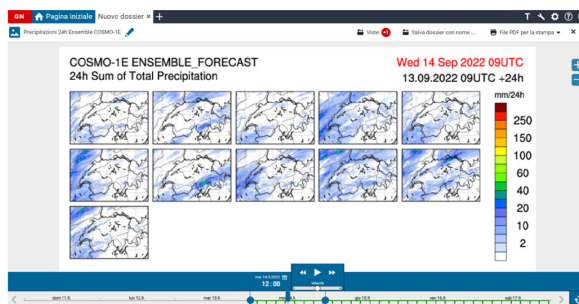
Vari scenari a confronto.

Probabilità di raffiche nella prossima ora, aggiornamento: ogni ora

Probabilità di raffiche nelle successive 24 ore, aggiornamento: ogni 3 ore: ore 02, 05, 08, 11, 14, 17, 20, 23

Carte di ensemble/mappe

Precipitazioni e neve fresca previste, COSMO-1E, ensemble



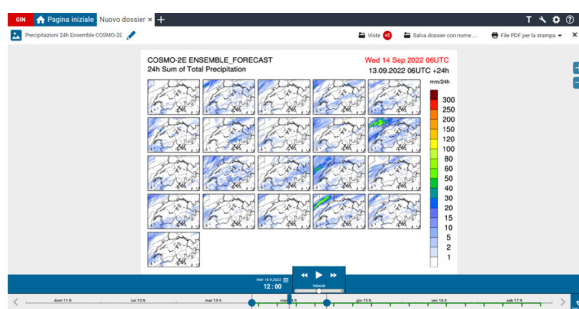
Le carte di ensemble o «mappe» sono una rappresentazione di raffronto tra diversi scenari/modelli previsionali, grazie a cui è possibile valutare meglio la probabilità della previsione.

[Cfr. anche infobox «Probabilità».](#)

Previsioni di precipitazioni e neve fresca per le successive 24 ore, aggiornamento: ogni 3 ore: ore 02, 05, 08, 11, 14, 17, 20, 23

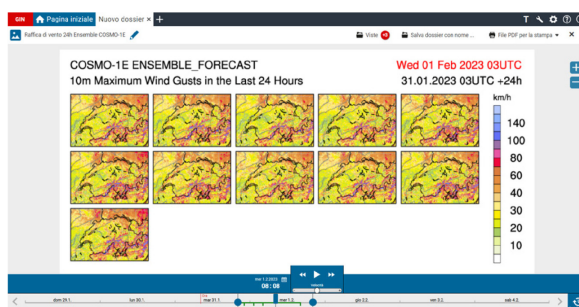


Precipitazioni e neve fresca previste, COSMO-2E, ensemble



Previsioni di precipitazioni e neve fresca per le successive 24 ore, aggiornamento: ogni 6 ore: ore 02, 08, 14, 20

Raffiche, COSMO-1E, ensemble



Velocità delle raffiche nelle ultime 24 ore, aggiornamento: ogni 3 ore: ore 02, 05, 08, 11, 14, 17, 20, 23

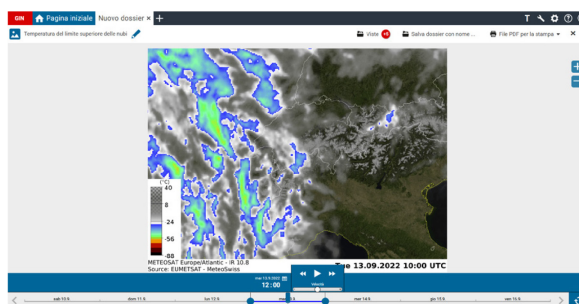
Raffiche, COSMO-2E, ensemble



Velocità delle raffiche nelle ultime 24 ore, aggiornamento: ogni 6 ore: ore 02, 08, 14, 20

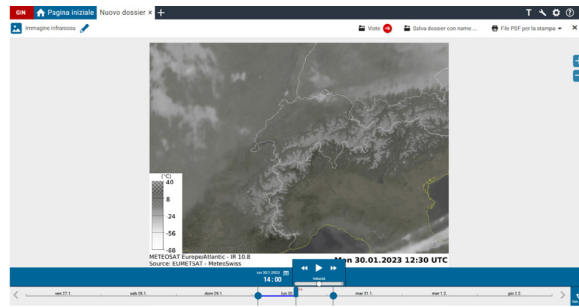
Immagini satellitari

Temperatura del limite delle nubi



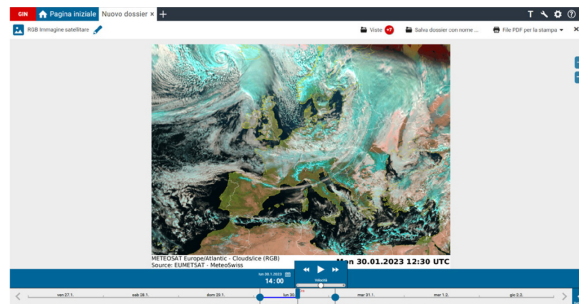
Aggiornamento: ogni 15 minuti

Immagine infrarossa



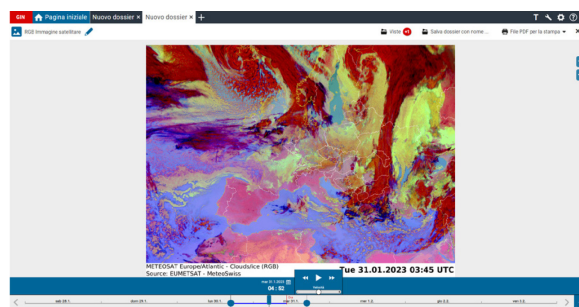
Aggiornamento:
ogni 15 minuti

RGB (giorno e notte)



Aggiornamento:
ogni 15 minuti

Rappresentazione diurna



Rappresentazione notturna

Grazie ai diversi colori per il giorno e la notte, di giorno si può distinguere ad esempio la neve al suolo (blu) dalle nubi basse e a media altezza (bianche) o dalle nubi alte (azzurre). Di notte si riescono a individuare le regioni prive di nubi (rosa) e quelle con copertura nuvolosa. La nebbia e la nebbia alta sono rappresentate in colore biancastro, le nubi alte di notte sono visibili nell'immagine in colore rosso o nero (anziché in azzurro, come di giorno).

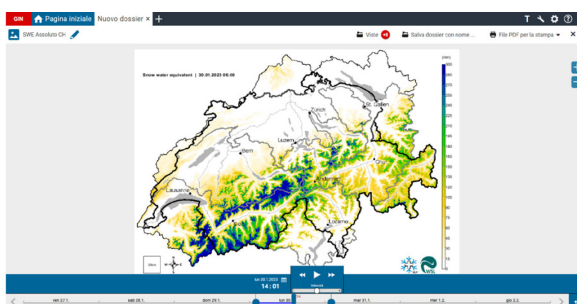


Neve

Nome

Idrologia nivale,
equivalente in acqua
(SWE), assoluto

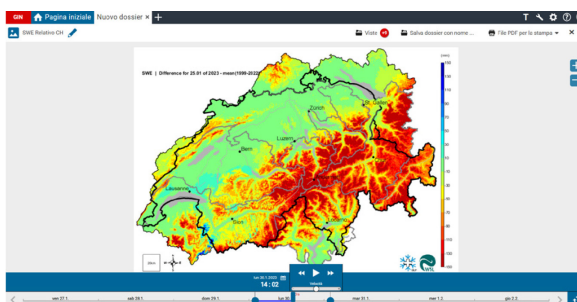
(disponibile per Svizzera
completa e regioni)



Aggiornamento:
1 volta alla settimana
(merc.)

Idrologia nivale,
equivalente in acqua
(SWE), relativo

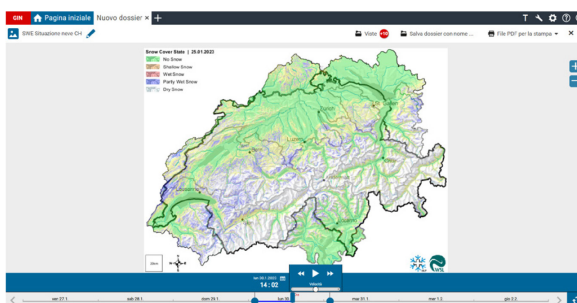
(disponibile per Svizzera
completa e regioni)



Aggiornamento:
1 volta alla settimana
(merc.)

Idrologia nivale,
equivalente in acqua
(SWE), situazione neve

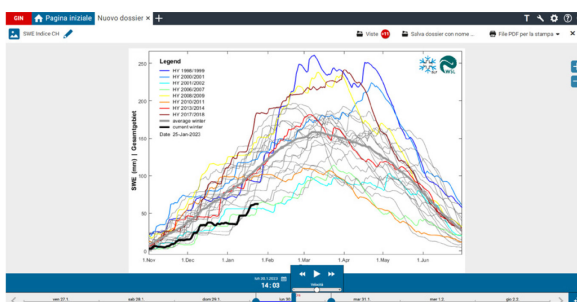
(disponibile per Svizzera
completa e regioni)



Nome

Idrologia nivale,
equivalente in acqua
(SWE), indice

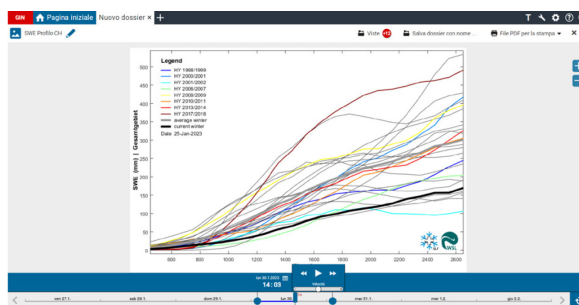
(disponibile per Svizzera
completa e regioni)



Aggiornamento:
1 volta alla settimana
(merc.)

Idrologia nivale,
equivalente in acqua
(SWE), profilo

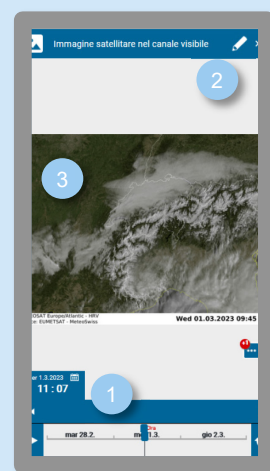
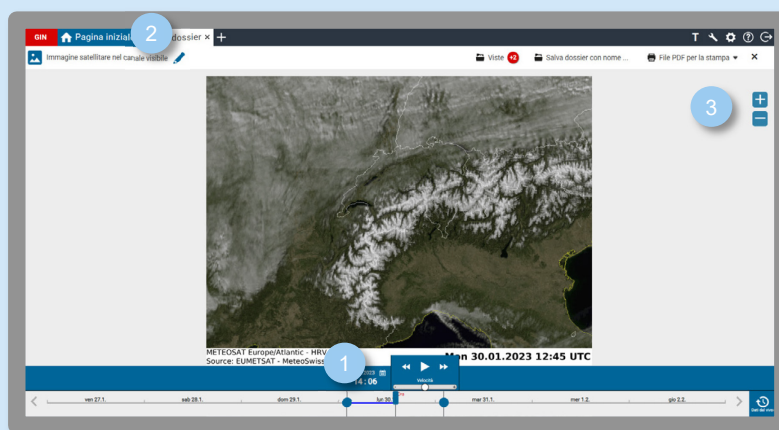
(disponibile per Svizzera
completa e regioni)



Aggiornamento:
1 volta alla settimana
(merc.)

a. Visualizzare ed elaborare le immagini

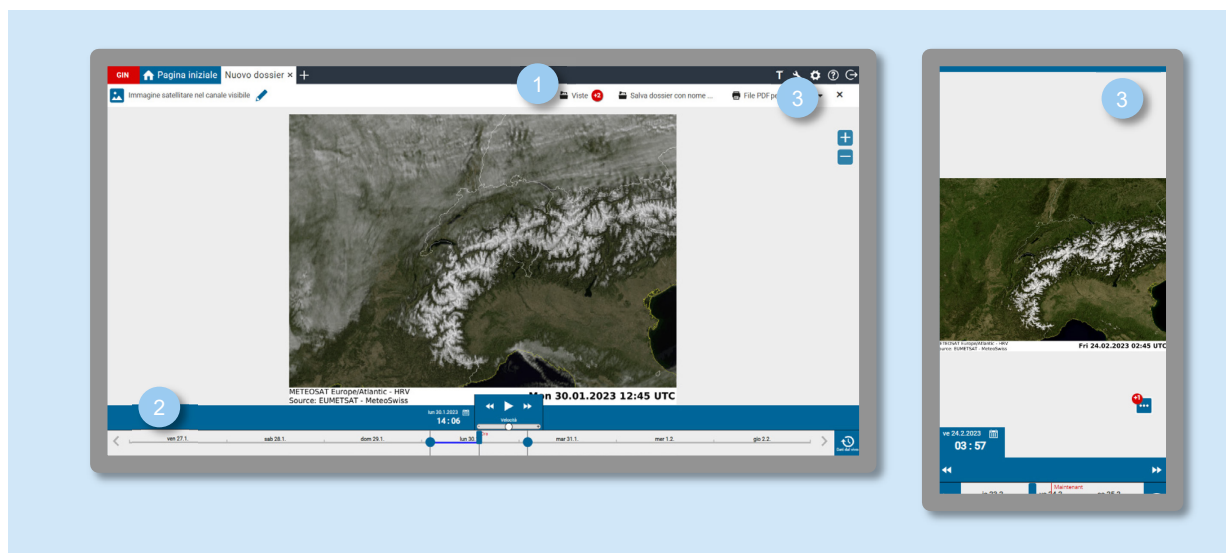
Le immagini (immagini satellitari, carte di ensemble ecc.) si aprono direttamente in una nuova vista.



- 1 Tramite il cursore della barra temporale è possibile passare a una determinata ora. Con i due punti si può delimitare un dato periodo e quindi far scorrere le immagini a ritmo accelerato con la funzione Play (cfr. [capitolo 6.2 «Selezione temporale»](#)).
- 2 Rinominare l'immagine tramite il simbolo
- 3 Mediante la rotella del mouse o le icone dello zoom si può ingrandire o rimpicciolire la sezione d'immagine raffigurata (versione desktop). Nella versione mobile la funzione zoom è touch (allargare/restringere l'immagine con due dita).

b. Chiudere l'immagine

Selezionando un bollettino o un'immagine , si passa dalla vista in modalità cartina a quella del bollettino o dell'immagine. Per tornare indietro, procedere nel modo seguente:



- 1 Selezionare in alto a destra «Viste» (solo versione desktop).
- 2 A quel punto, dalla barra con tutte le viste salvate nel dossier che si apre nella parte inferiore è possibile tornare alla cartina.
- 3 Oppure chiudere l'immagine in alto a destra con «x». Nella versione mobile, cliccare su «x» nella barra di colore blu dell'immagine aperta.

6.4 Bollettini

I bollettini sono dati misurati e previsionali interpretati da esperti. Vengono utilizzati dai professionisti del settore per descrivere la situazione attuale e spiegare quale ne sarà l'evoluzione in base alle loro stime. Vi è molta esperienza dietro un bollettino meteo, un bollettino idrologico o un bollettino valanghe, per cui di norma sono più attendibili rispetto ai puri calcoli dei modelli.

GIN mette a disposizione i seguenti bollettini. Si trovano sotto «Dossier predefiniti», nella rispettiva cartella tematica (acqua, tempo, neve) alla voce «Bollettini», oppure se si apre un nuovo dossier sotto il rispettivo tema (acqua, tempo, neve).

Nome, fonte	Contenuto	Aggiornamento
Acqua		
Bollettino idrologico (UFAM, MeteoSvizzera, SLF)	Situazione attuale, evoluzione meteo e previsioni idrologiche per i successivi tre giorni	2 volte alla settimana (lunedì e giovedì) tra le 9 e le 12
Previsione per 5 giorni (UFAM)	Informazioni preliminari sulle allerte di piena della Confederazione per i cinque giorni successivi. Si distinguono tre livelli di probabilità delle piene: allerta in corso (probabilità superiore al 70 %) allerta probabile (probabilità tra il 40 e il 70 %) allerta possibile (probabilità inferiore al 40 %)	ogni giorno alle ore 12



Bollettino Lago di Costanza

(UFAM, Landesanstalt für Umwelt Baden-Württemberg, Amt der Vorarlberger Landesregierung)

Bollettino sui pericoli naturali	Informazioni sulla situazione attuale e sull'evoluzione delle condizioni meteorologiche, idrologiche e, all'occorrenza, di neve e scivolamenti.	Irregolare, a seconda della situazione
(UFAM, MeteoSvizzera, SLF)		

Tempo

Bollettino sui pericoli naturali

Cfr. sopra

(UFAM, MeteoSvizzera, SLF)

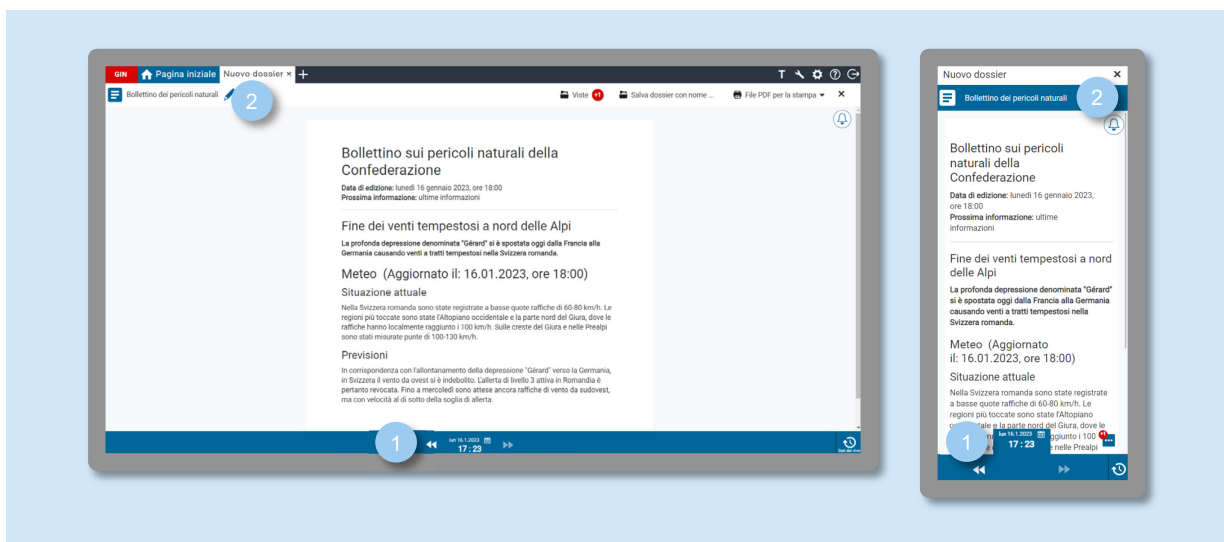
Previsioni generali	Situazione meteorologica generale, previsioni per i successivi 5 giorni, suddivise per regioni	3 volte al giorno ore 5:30, 9:30, 17
(MeteoSvizzera)		

Neve

Bollettino valanghe	Allerte e previsioni sul pericolo di valanghe nelle Alpi svizzere, in Liechtenstein e, in caso di quantità di neve sufficiente, anche nel Giura. Informazioni sui punti pericolosi (esposizione, altitudine), descrizione del pericolo, consistenza del manto nevoso e informazioni meteorologiche rilevanti per le valanghe.	Da novembre/dicembre: 2 volte al giorno alle 8 e alle 17 In estate/autunno solo in caso di nevicate abbondanti (bollettino straordinario)
(SLF)		
Preavviso / Preallerta	Allerte per copiose nevicate e valanghe	In caso di pericolo, 3 giorni di anticipo
(MeteoSvizzera, SLF)		
Probabilità di precipitazioni 72h COSMO-E	Probabilità di un accumulo di precipitazioni superiore a 60, 80, 100 e 120 mm nei 3 giorni successivi	2 volte al giorno alle 8 e alle 20
(MeteoSvizzera, SLF)		

a. Visualizzare ed elaborare i bollettini

I bollettini si aprono automaticamente in una nuova vista.

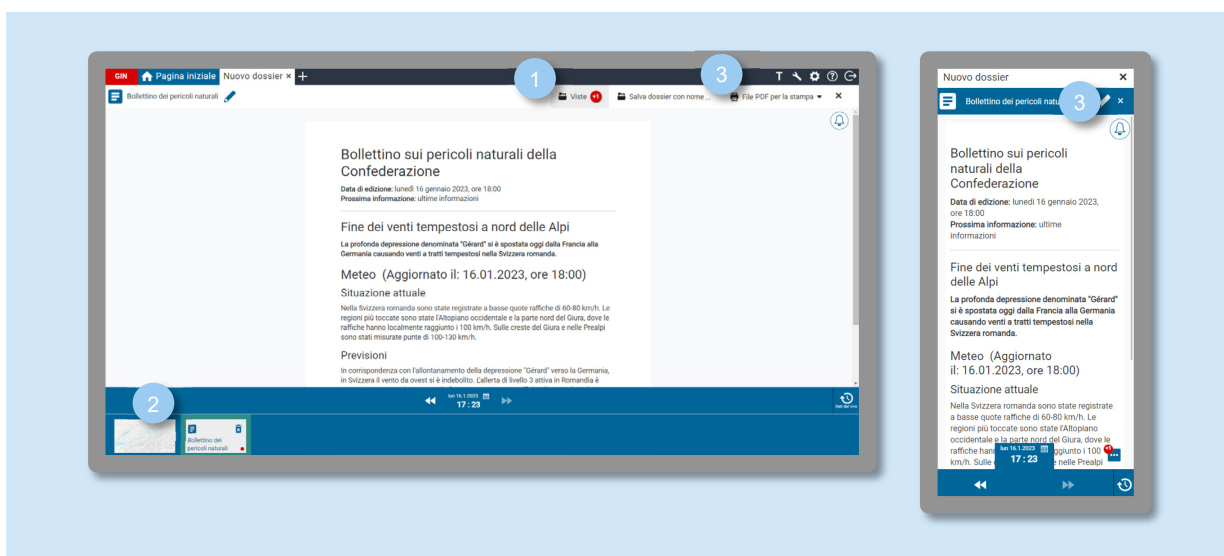


1 Tramite la **doppia freccia** o il calendario è possibile visualizzare edizioni di bollettini passate.

2 Rinominare il bollettino tramite il simbolo

b. Chiudere i bollettini

Selezionando un bollettino o un'immagine , si passa dalla vista in modalità cartina a quella del bollettino o dell'immagine. Per tornare indietro, procedere nel modo seguente:



1 Selezionare «Viste» in alto a destra.

2 A quel punto, dalla barra con tutte le viste salvate nel dossier che si apre nella parte inferiore è possibile tornare alla cartina.

3 Oppure chiudere il bollettino in alto a destra con «x». Nella versione mobile, cliccare su «x» nella barra di colore blu del bollettino aperto.



6.5 Panoramica della stazione

Mostra tutti i dati disponibili per la stazione in una nuova vista.



1 Nella finestra informativa, cliccare su «Panoramica della stazione»

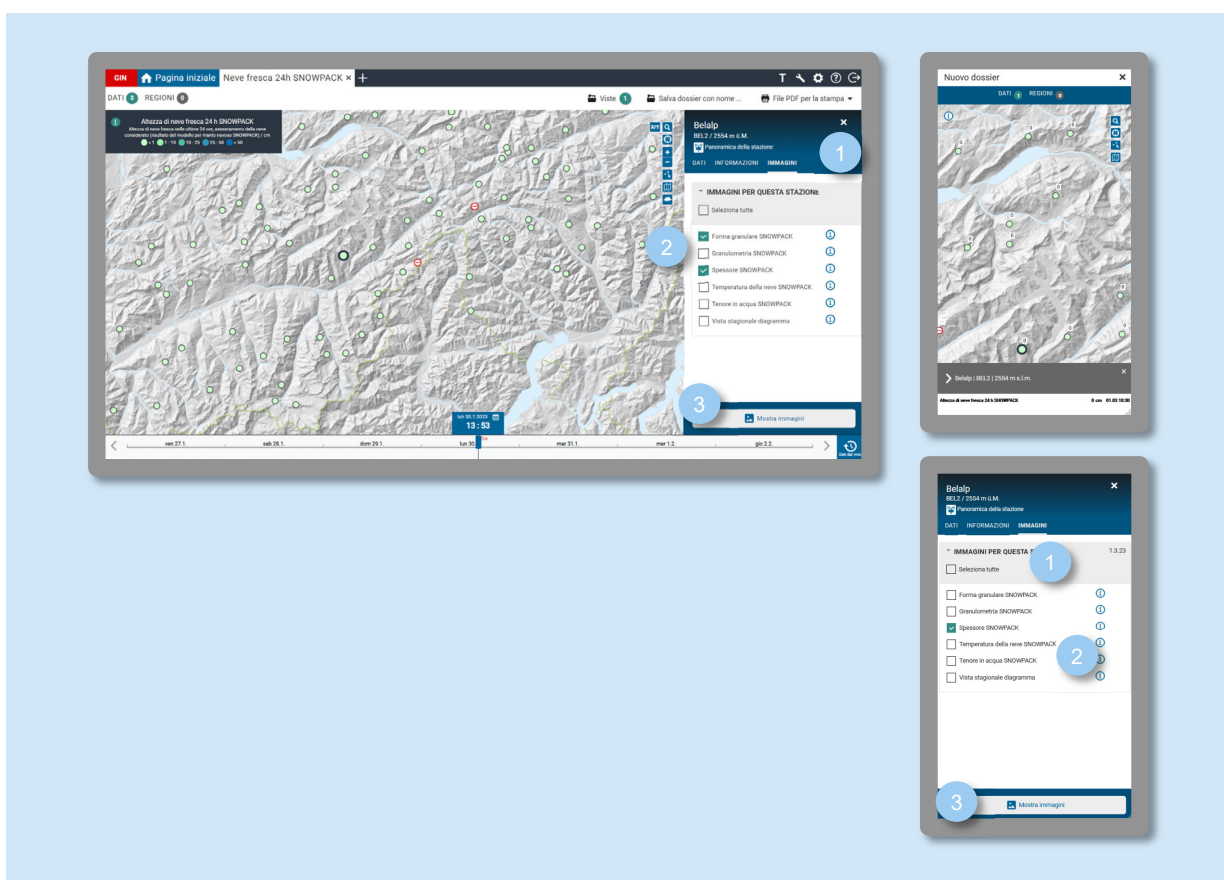
Tutti i dati disponibili sulla stazione compaiono in appositi diagrammi.

Per le stazioni meteorologiche, inoltre, viene visualizzata una rosa dei venti.

- 2 Sulla barra temporale è possibile modificare l'istante visualizzato (cfr. [capitolo 6.2 «Selezione temporale»](#)).
- 3 Copiare il link alla panoramica della stazione nell'archivio temporaneo.
- 4 Cliccando sul simbolo  si può rinominare la vista.
- 5 Cliccando su x si chiude la panoramica della stazione.

6.6 Immagini niViz

Le immagini niViz si aprono in una nuova vista.



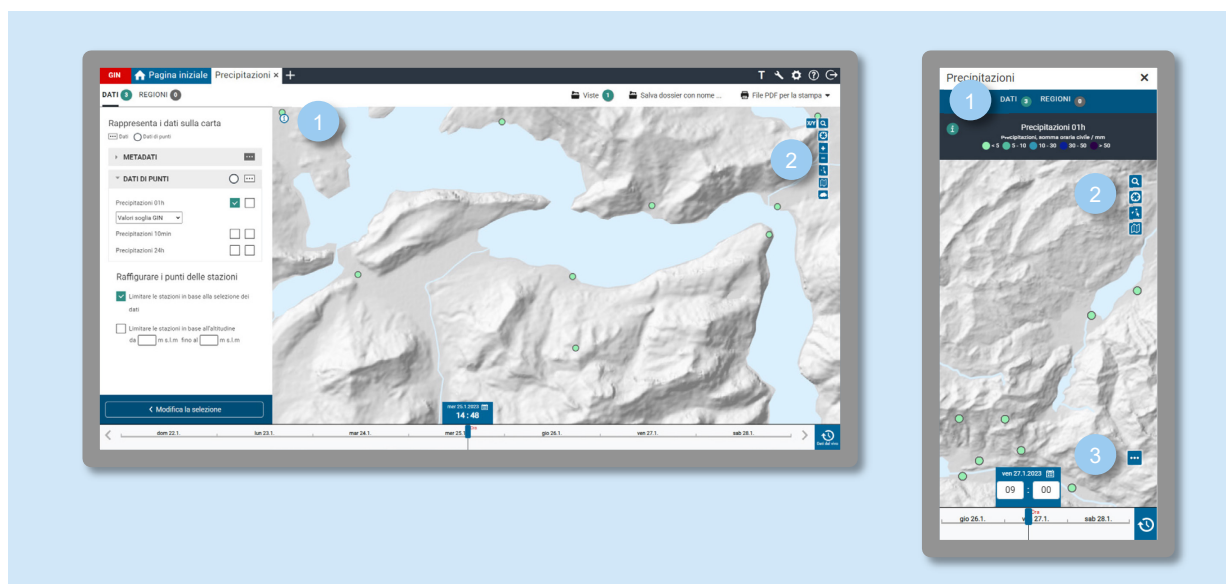
- 1 Per visualizzare un'immagine niViz, cliccare su una stazione (nella versione mobile anche sul nome della stazione nella barra di colore grigio in basso) e poi, nella finestra informativa, sulla voce «Immagini».
- 2 Selezionare i dati che si desidera visualizzare.
- 3 Cliccare in seguito su «Mostra immagini».



- 1 L'istante raffigurato può essere impostato con il cursore della barra temporale oppure cliccando all'interno del diagramma.
- 2 Cliccando sul simbolo , il link alla vista niViz viene copiato nell'archivio temporaneo.
- 3 Per rinominare l'immagine niViz, cliccare sul simbolo .
- 4 Cliccando su «Viste» , compare in basso una barra con tutte le immagini niViz selezionate.
Versione mobile: cliccare sul simbolo  per aprire le viste.
- 5 L'immagine si chiude con la «x» in alto a destra. (Versione mobile: «x» nella barra di colore blu.)

7 Lavorare con la cartina

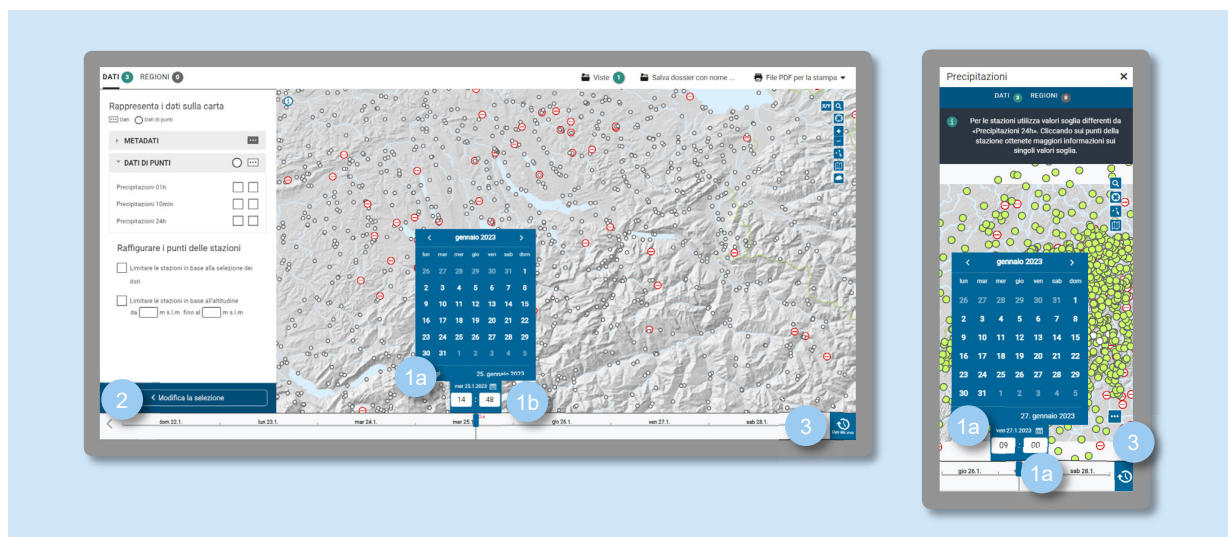
7.1 Funzioni



Qui è stato selezionato il dossier predefinito Tempo > Precipitazioni > Precipitazioni.

- 1  **Legenda:** mostra le spiegazioni relative ai dati di volta in volta selezionati. Per richiudere la legenda, cliccare nuovamente sul simbolo.
- 2  **Visualizzazione delle coordinate** (solo versione desktop): mostra le coordinate del punto in cui si trova il cursore del mouse.
-  **Ricerca:** cerca stazioni o località
-  **Localizzazione:** mostra la località attuale
-  **Zoom** (solo versione desktop): ingrandisce o rimpicciolisce la sezione di cartina visualizzata
-  **Selezione multipla:** cliccando sull'icona è possibile selezionare contemporaneamente più stazioni o superfici (cfr. [capitolo 10.2 «Selezione multipla»](#))
-  **Impostazioni cartina:** selezione della cartina di fondo e aggiunta di ulteriori livelli
-  Mostra tutta la Svizzera (solo versione desktop)
- 3  **Altre funzioni** (solo versione mobile): apre le funzioni del dossier disponibili per la versione mobile «Viste» (qui si può passare ad es. da cartine a bollettini e viceversa), «Salva dossier» e «File PDF per la stampa».

7.2 Barra di selezione temporale



- 1a Per **selezionare data e ora** si può cliccare nell'apposita finestra sul simbolo oppure inserire manualmente l'ora desiderata. Confermare premendo Avvio .
- 1b In alternativa si può impostare l'ora spostando il cursore sull'ora desiderata.
- 2 Per **passare al giorno precedente o successivo**, cliccare sulle frecce all'inizio e alla fine dell'asse temporale (versione desktop). Nella versione mobile spostare il cursore all'estremità della barra temporale per passare al giorno precedente o successivo.
- 3 Per ottenere i **dati dal vivo**, cliccare su a destra accanto all'asse temporale. In tal modo viene visualizzata l'ora attuale e i dati rappresentati vengono costantemente aggiornati in tempo reale.

Nota: GIN utilizza l'ora dell'Europa centrale (CET).

Attualità dei dati

Gli intervalli di misurazione e trasmissione dei dati variano da stazione a stazione. Sulla cartina, GIN rappresenta, a partire dall'ora impostata, i dati più aggiornati. Può succedere quindi che non tutti i valori indicati sulla cartina siano stati misurati nell'ora impostata in quel momento.

7.3 Quali dati possono essere selezionati?

- ☐ Dati di punti
 - Misurazioni presso stazioni
 - Previsioni presso stazioni

Ulteriori informazioni al [capitolo 6.5 d «Dati di punti»](#).



Dati raster

- Misurazioni
- Previsioni

Ulteriori informazioni al [capitolo 6.5 e «Dati raster»](#).



Dati superfici

- Misurazioni su superfici
- Previsioni su superfici

Ulteriori informazioni al [capitolo 6.5 f «Dati superfici»](#).



Prodotto Evento

- Terremoti
- Valanghe

Ulteriori informazioni al [capitolo 6.5 g «Prodotto Evento»](#).



Immagini

- Immagini satellitari (immagini infrarosse, immagini RGB diurne/notturne)
- Mappe/carte di ensemble
- Diagrammi
- Carte dei fronti
- Carte di probabilità (carte di ensemble)
- Carte sull'idrologia nivale

Nota: le immagini si aprono automaticamente in una nuova vista (ossia non direttamente sulla cartina).

Ulteriori informazioni al [capitolo 9.3 «Immagini»](#).



Bollettini

- Stime di esperti sulla situazione idrica, meteorologica e nivologica

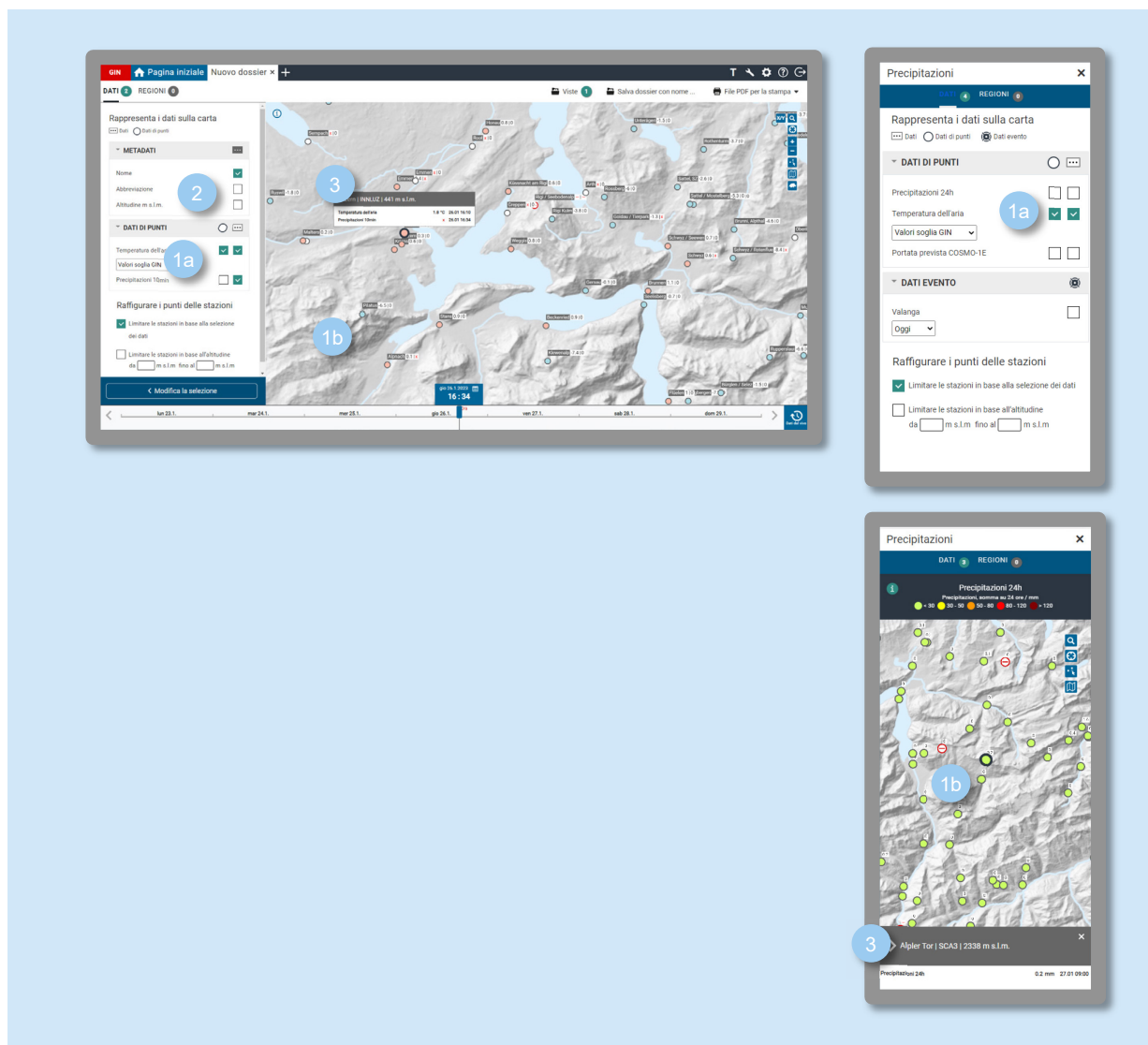
Nota: i bollettini si aprono automaticamente in una nuova vista (ossia non direttamente sulla cartina).

Ulteriori informazioni al [capitolo 9.4 « Bollettini»](#).



7.4 Come vengono rappresentati e limitati i dati? (Visualizzazione dei dati)

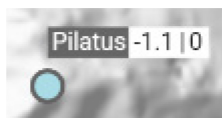
a. Visualizzare i dati sulla cartina



Aprire un dossier nuovo o predefinito (cfr. [capitolo 5.1 «Creare i propri dossier»](#)).

- 1a Cliccare sui dati che si desidera rappresentare sulla cartina. Per visualizzare stazioni di rilevamento, superfici, raster o luoghi di eventi, cliccare sulla casella sotto il simbolo dei dati di punti ☐, superfici ☐, raster ☐ o evento ☐.

- 1b Per mostrare anche l'etichetta di una stazione o di una superficie (ossia i valori di volta in volta misurati), cliccare sulla casella sotto il simbolo ☐. Le etichette appaiono tuttavia soltanto quando ci si avvicina ingrandendo la cartina.



Non sempre si riescono a visualizzare contemporaneamente tutti i dati. Se ad esempio sono state selezionate la temperatura dell'aria misurata e le precipitazioni misurate, sotto i punti di dati ☐ è possibile spuntare soltanto una delle due voci. A seconda di quanto selezionato, il punto della

stazione si colora in base alla legenda, mostrando dunque l'intervallo in cui rientrano i valori misurati.



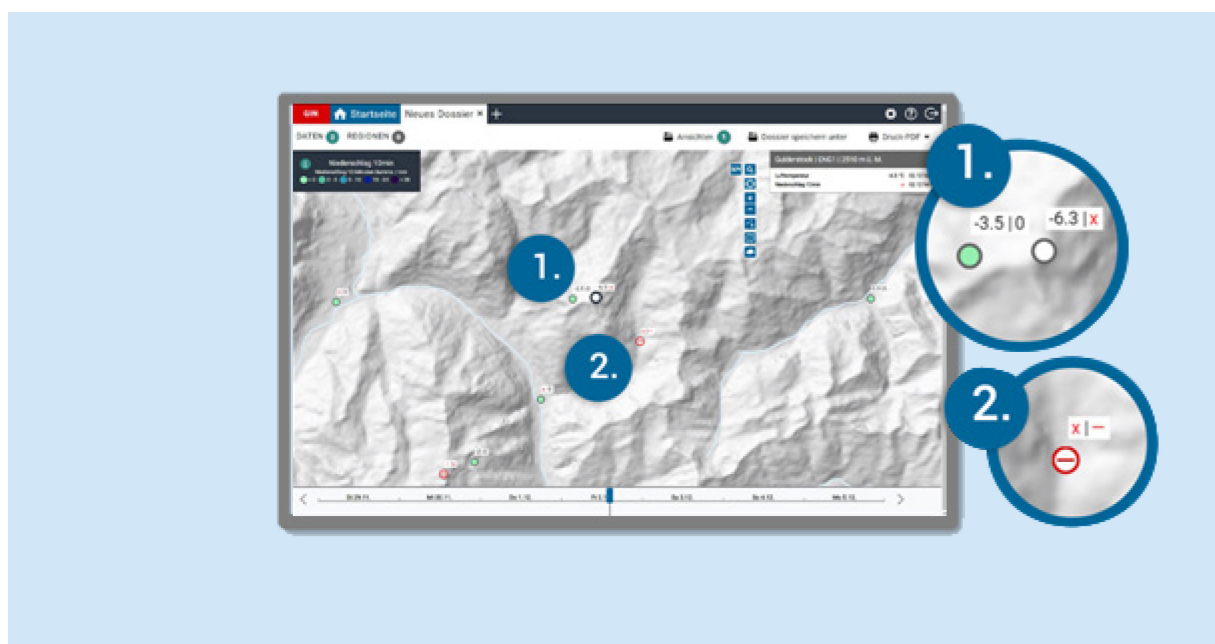
- 2 Il nome, l'abbreviazione e l'altitudine della stazione sul livello del mare possono essere selezionati e deselezionati nella sezione «Metadati» (solo versione desktop). Le etichette appaiono tuttavia soltanto quando ci si avvicina ingrandendo la cartina. Nella versione mobile il nome e l'altitudine della stazione non vengono visualizzati sulla cartina.
- 3 Muovendo il cursore del mouse su una stazione, appare una finestra popup con i valori della stazione (vista desktop). Nella versione mobile i valori della stazione si aprono cliccandovi sopra.

b. Colori e simboli dei punti delle stazioni

I punti delle stazioni sono rappresentati in tre modi:

- Punto bianco: la stazione ha i dati per l'orario selezionato, ma in GIN non sono presenti valori soglia per la colorazione.
- Punto rosso con trattino: la stazione non ha dati relativi al criterio prescelto per l'orario selezionato.
- Punto colorato: la stazione ha i dati relativi al parametro prescelto. Il colore indica il relativo intervallo di misura (secondo la legenda). (Per impostare la colorazione, cfr. [capitolo 5.1 d «Visualizzare i dati sulla cartina»](#))

Nell'etichetta della stazione la rappresentazione è analoga: se al momento non ci sono dati, compare un trattino di colore rosso —. Se una stazione non misura i dati desiderati, compare una croce di colore rosso x.

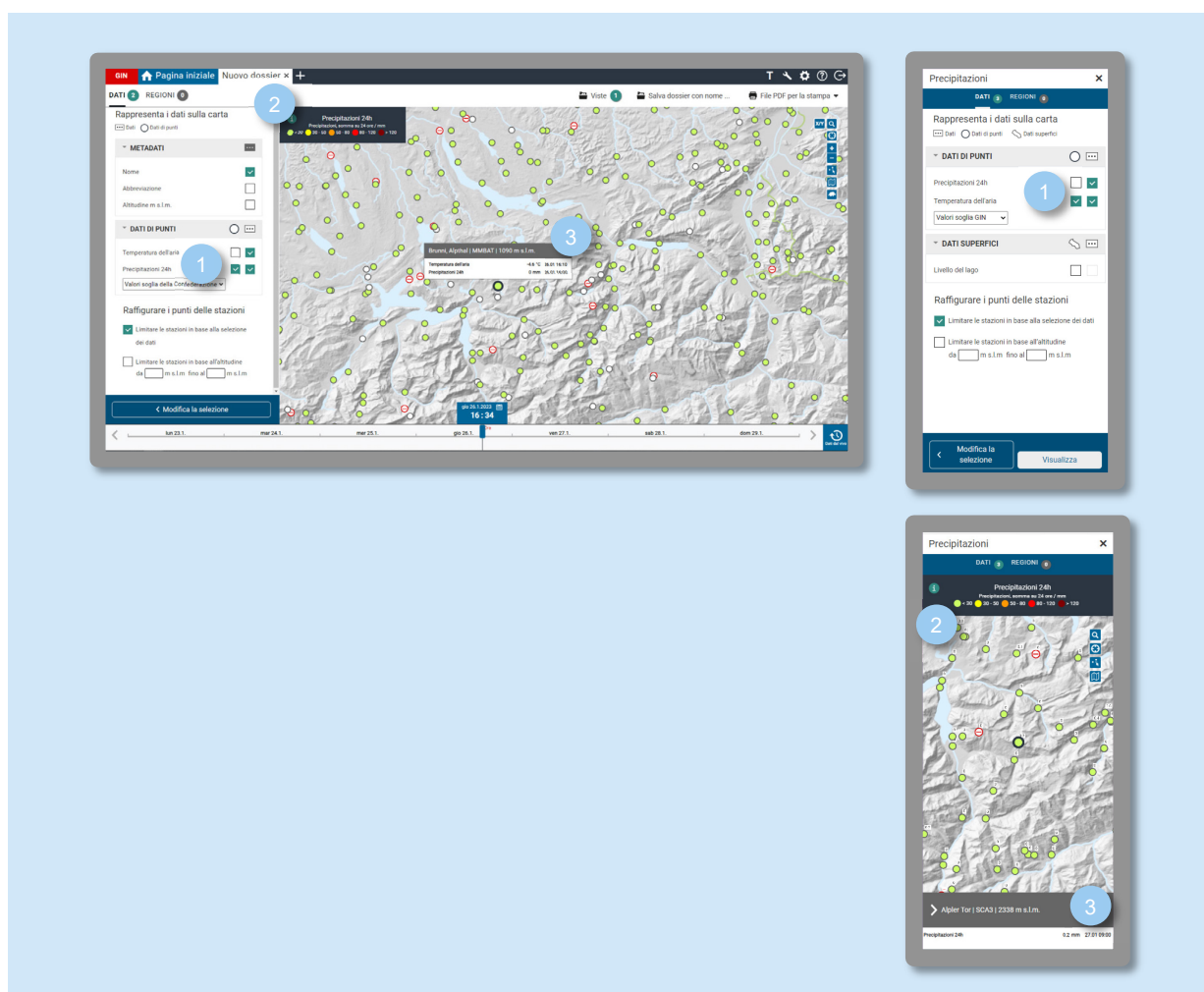


- 1 Esempio 1, stazione Gulderstock: la stazione misura la temperatura dell'aria (-6.3), ma non le precipitazioni (croce di colore rosso x).

- 2 Esempio 2, stazione Chrauchtal: non misura la temperatura dell'aria (croce di colore rosso). Per le precipitazioni ci sono dati, ma non per l'orario selezionato (stazione raffigurata con un cerchio rosso e un trattino e scritta con trattino rosso).

c. Valori soglia

Determinati parametri sono corredati da **valori soglia**, ad esempio valori soglia GIN o della Confederazione, che servono per classificare varie situazioni o pericoli. È possibile anche definire valori soglia propri (cfr. [capitolo 6.7 «Definire valori soglia»](#)).



Aprire un dossier nuovo o predefinito (cfr. [capitolo 5.1 «Creare i propri dossier»](#)).

- 1 Se per i dati selezionati esistono dei valori soglia, sotto «Rappresenta i dati sulla carta» sono presenti due caselle. Spuntando la casella di sinistra, compare un elenco a discesa con i valori soglia disponibili (ad es. valori soglia GIN o della Confederazione).
- 2 La legenda mostra i diversi valori soglia. Ciascun intervallo ha un colore prestabilito. Per aprire e richiudere la legenda, cliccare sul simbolo dell'informazione.



- 3 A seconda del valore misurato, i punti delle stazioni o le superfici si colorano del colore corrispondente in base alla legenda. Le stazioni che al momento non forniscono dati vengono raffigurate sotto forma di cerchio bordato di rosso con un trattino.

È possibile selezionare contemporaneamente un valore soglia per i dati di punti (ad es. precipitazioni) e per i dati superficiali (ad es. livello del lago).

Non si possono invece selezionare contemporaneamente due o più valori soglia per i dati di punti (ad es. valori soglia per temperatura e precipitazioni), essendo possibile rappresentare di volta in volta soltanto un colore per punto. Lo stesso dicasi per i dati superficiali.

d. Dati di punti

I dati di punti sono dati misurati o previsti in un dato luogo (stazione di rilevamento).

Ricavare dai valori misurati (dati di punti) informazioni per l'ambiente circostante

I valori misurati in corrispondenza delle stazioni sono in genere molto precisi, ma valgono soltanto per il luogo in cui sono stati rilevati. Spesso si possono però estrapolare indicazioni per i dintorni delle stazioni:

- La **portata** di un fiume in genere aumenta verso valle. In caso di confluenza di due fiumi, le loro portate si sommano (in caso di eventi dinamici come le ondate di piena, tuttavia, vanno considerate le durate).
- In caso di **precipitazioni estese**, una stazione pluviometrica è spesso rappresentativa della regione in cui è ubicata (era infatti anche un criterio in fase di selezione del sito), ma non sempre lo è in caso di temporali, trattandosi di fenomeni estremamente localizzati.
- **Pressione dell'aria**: per le stazioni di MeteoSvizzera vengono indicati sia i dati della pressione dell'aria misurati ad altezza della stazione sia i valori ridotti estrapolati per l'altezza sul livello del mare. Per le stazioni ubicate a oltre 600 m s.l.m. la pressione dell'aria non viene ridotta a livello del mare, bensì viene indicata, a seconda dell'altitudine della stazione, in metri per 850 o 700 hPa. I dati di pressione ridotti a livello del mare sono disponibili in GIN anche come previsione.

Statistiche sulla situazione generale dei corsi d'acqua e sulle piene

Nel tema «Acqua» GIN mette a disposizione, alla voce «Statistiche», due cartine particolari che analizzano a livello statistico le portate attuali e possono quindi essere raffrontate alle serie di misurazioni a lungo termine, consentendo di valutare a colpo d'occhio se la situazione idrologica è nella media o se l'evento è eccezionale.

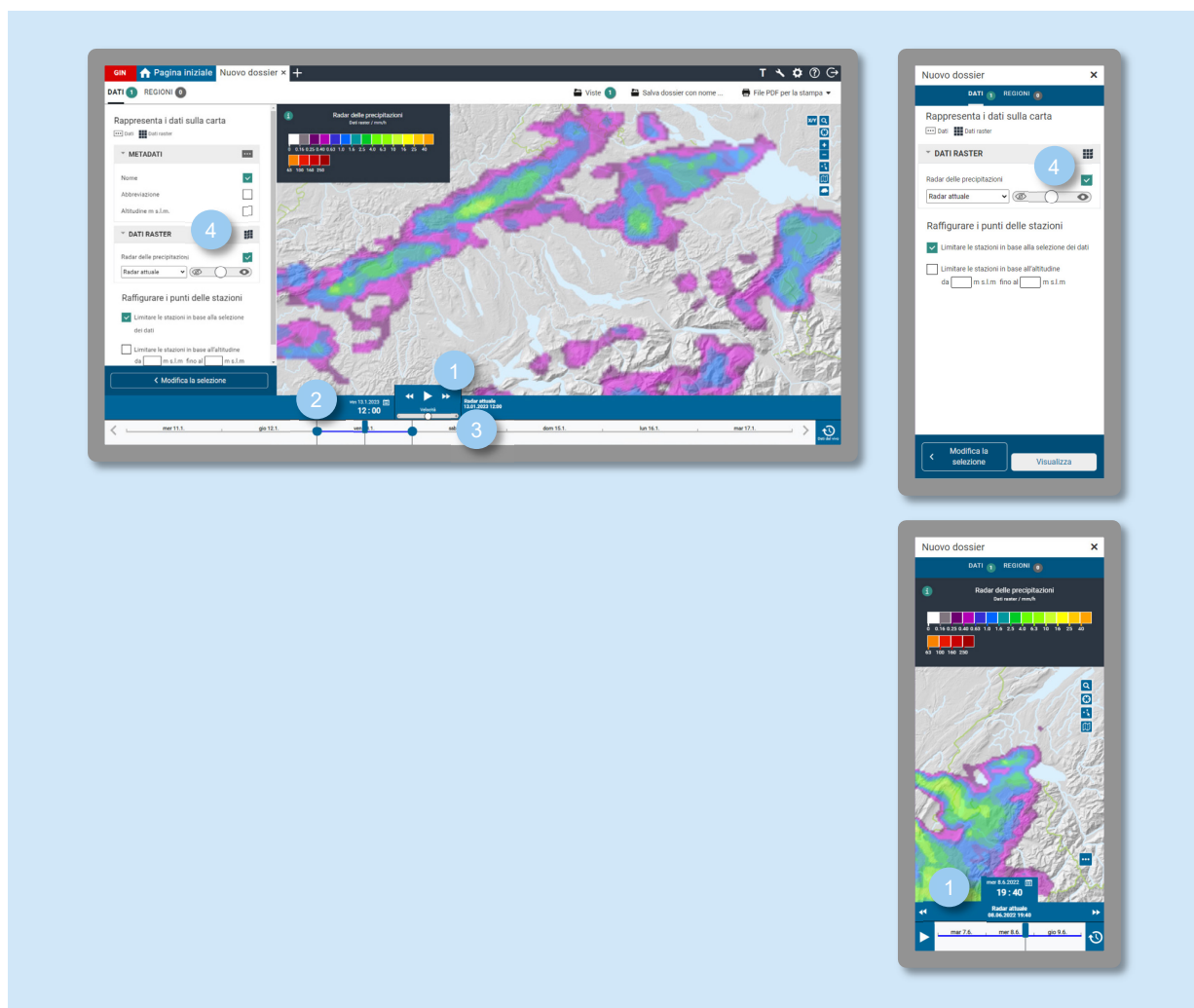
Nella cartina «Situazione generale corsi d'acqua» la classificazione avviene attraverso i cosiddetti percentili della media mensile di lungo periodo. [Ulteriori informazioni sui percentili nel glossario](#)



e. Dati raster

Oltre ai dati delle stazioni di rilevamento valide per un punto, GIN contiene anche dati relativi a superfici, tra cui l'immagine radar delle precipitazioni e le previsioni COSMO. Questi dati di superficie vengono denominati dati raster, poiché sulla Svizzera viene sovrapposta una matrice (raster) e per ciascuna sua cella viene definito un valore. A seconda del valore, la cella del raster assume una colorazione differente.

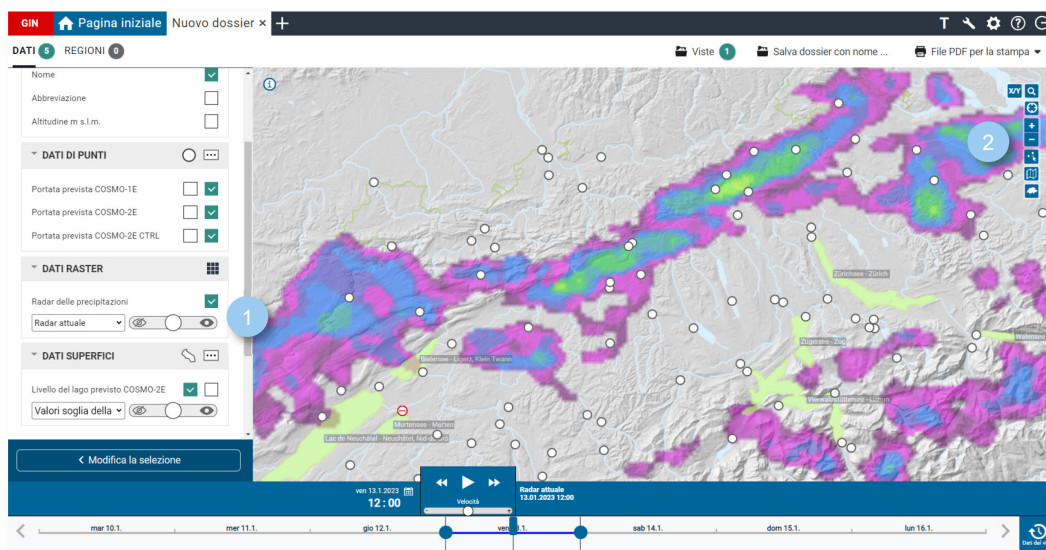
I dati raster sono contrassegnati dal simbolo .



- 1 Con il tasto Play  è possibile riprodurre più immagini raster sotto forma di filmato, il che consente, ad esempio, di seguire le traiettorie dei temporali. Con le **doppie frecce**   si passa all'immagine raster precedente o successiva.
- 2 Tramite i **limitatori temporali** è possibile selezionare l'arco di tempo entro cui visualizzare le immagini raster (solo versione desktop).
- 3 La velocità di riproduzione può essere impostata con l'apposito **regolatore** (solo versione desktop).
- 4 Per i dati raster  corredati da valori soglia è possibile impostare la trasparenza della colorazione spostando il cursore con il simbolo dell'occhio (sinistra: invisibile/100 % trasparente, destra: colore pieno/100 % coprente).



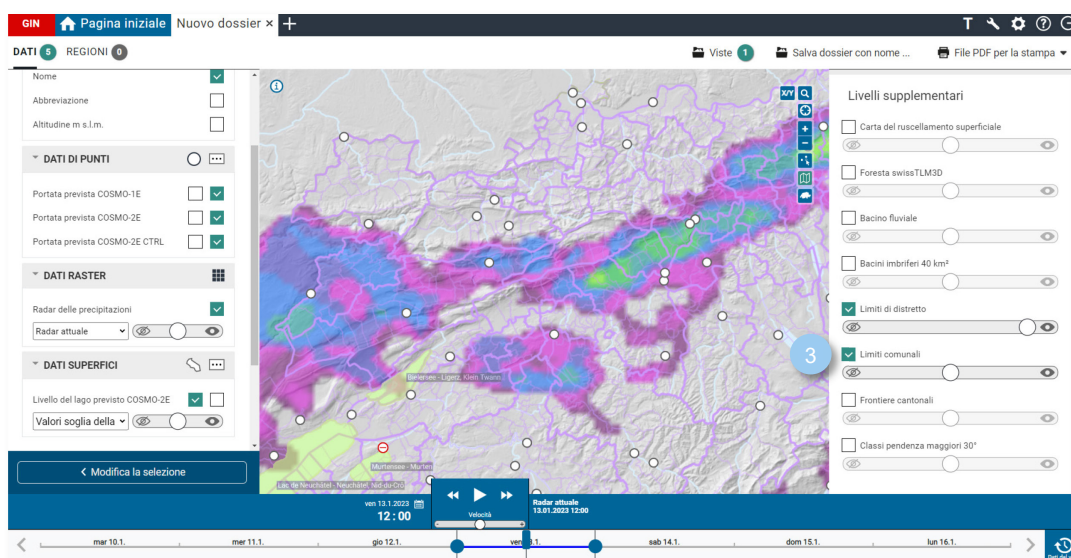
Riconoscere più facilmente i dati raster



Nell'impostazione standard i dati raster sono rappresentati in semitrasparenza sul rilievo cartografico, il che rende più facile orientarsi sulla cartina. Tuttavia i passaggi da un livello d'intensità all'altro sono a volte difficilmente riconoscibili.

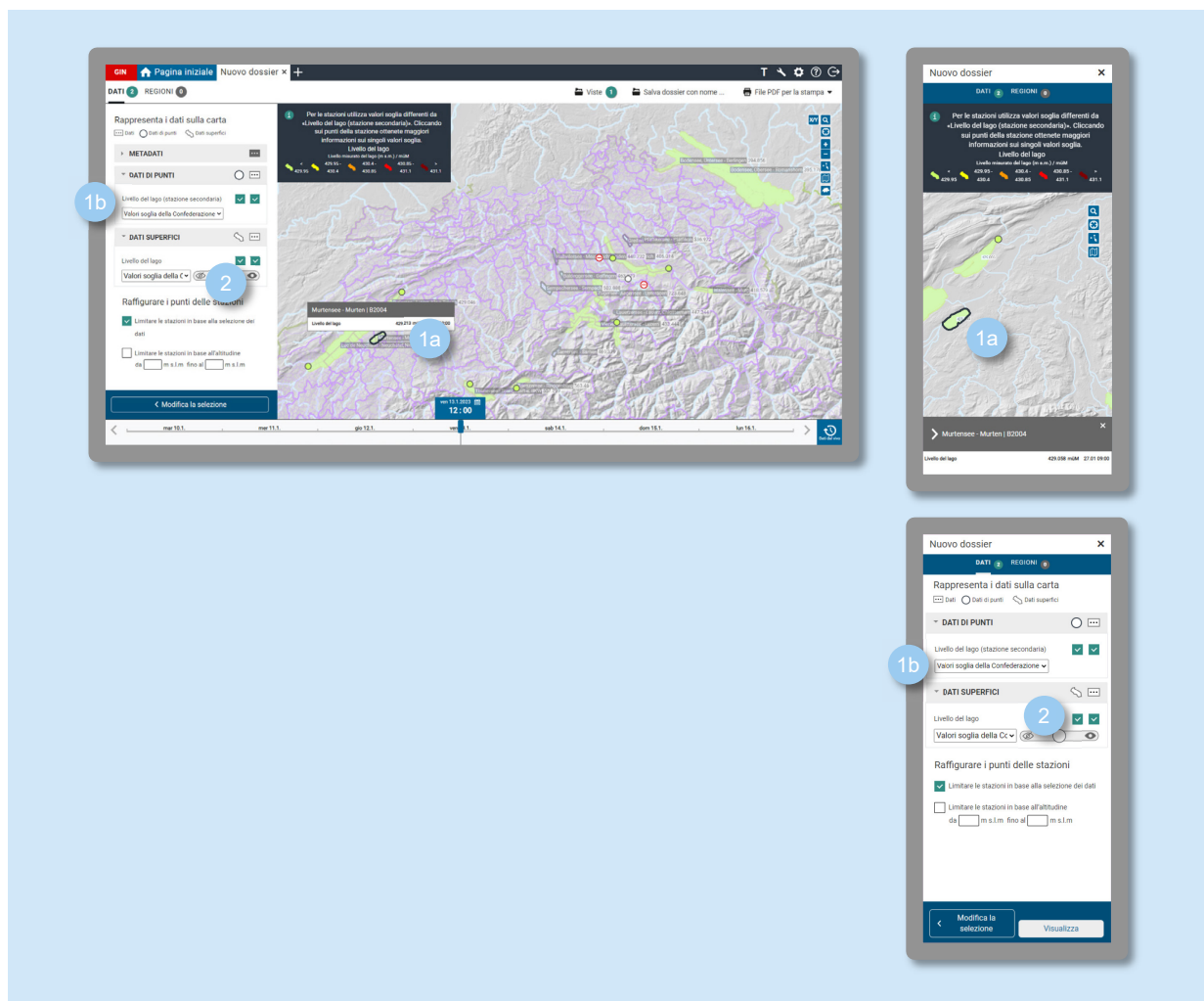
Per renderli più leggibili occorre:

- 1 Impostare il saturimetro  sul 100 %.
- 2 Visualizzare le impostazioni della cartina.
- 3 Visualizzare i limiti di distretto, comunali o cantonali per assicurare l'orientamento sulla cartina.





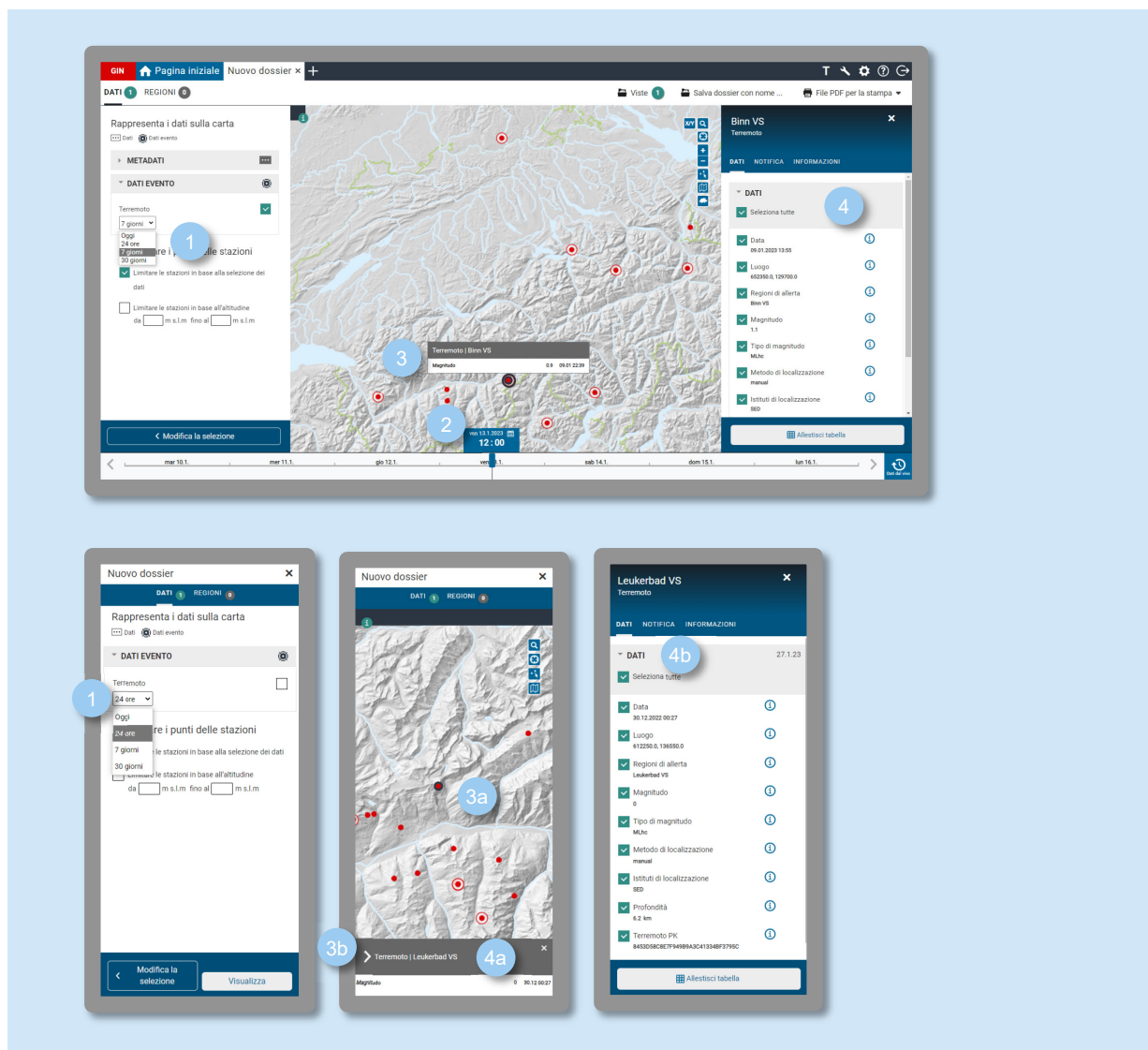
f. Dati superficiali



- 1a Anche se per un lago esistono più stazioni, quest'ultimo viene sempre rappresentato come una superficie, sulla quale vengono visualizzati i dati della stazione principale e i valori validi per l'intero specchio lacustre, oltre alle previsioni sul livello dell'acqua.
- 1b Eventuali altre stazioni vengono rappresentate sotto forma di punto. Per visualizzarle, nella selezione dei dati spuntare la voce «Livello del lago (stazione secondaria)».
- 2 Per i dati superficiali  corredati da valori soglia è possibile impostare la trasparenza della colorazione spostando il cursore con il simbolo dell'occhio: sinistra: invisibile, destra: colore pieno.

g. Prodotto Evento

I Prodotto Evento si basano su osservazioni o misurazioni. Esistono Prodotto Evento su valanghe e terremoti, e osservazioni rispetto alle valanghe.



- 1 Per i Prodotto Evento , ad esempio le valanghe, è possibile selezionare il periodo per il quale rappresentarli sulla cartina, ad es. il giorno attuale, le ultime 24 ore, gli ultimi 7 giorni o gli ultimi 30 giorni.
- 2 Se ad esempio nella barra temporale in basso si è selezionato la data del 5 gennaio e nell'elenco a discesa dell'evento si imposta «7 giorni», la cartina mostra anche gli eventi che si sono verificati 7 giorni prima.
- 3 Versione desktop: facendo scorrere il mouse su un evento (punto di colore rosso), compare una finestra pop-up con le relative informazioni.
- 3a Versione mobile: cliccando su un evento (punto di colore rosso), in basso compaiono le informazioni sul luogo.
- 3b
- 4 Versione desktop: cliccando sull'evento (punto di colore rosso), a destra si apre la finestra informativa con ulteriori dettagli.
- 4a
- 4b Versione mobile: cliccando sulla barra grigia con le informazioni sul luogo, si apre la finestra informativa con ulteriori dettagli.

h. Previsioni

Le previsioni su GIN si basano sui modelli probabilistici di MeteoSvizzera COSMO-1E e COSMO-2E, che mappano tutti i parametri meteorologici. Anche le previsioni idrologiche si effettuano sulla scorta dei due modelli COSMO-1E e COSMO-2E. La previsione deterministica con il modello IFS rimane tuttavia ancora attiva.

Le previsioni COSMO-1E vengono ripetute ogni 3 ore (alle ore 02, 05, 08, 11, 14, 17, 20, 23), quelle COSMO-2E ogni 6 ore (alle ore 02, 08, 14, 20)

Probabilità

Le previsioni meteorologiche sono soggette inevitabilmente a incertezze. Per quantificarle, nei modelli meteorologici numerici si utilizza un cosiddetto approccio di «ensemble»: più scenari vengono calcolati con lo stesso modello meteorologico numerico, ma ognuno con lievi variazioni, ad esempio alle condizioni iniziali inserite come parametri di partenza delle simulazioni.

L'approccio di ensemble viene utilizzato da MeteoSvizzera nei suoi due modelli meteorologici probabilistici: COSMO-1E con 11 scenari e COSMO-2E con 21 scenari.

I diversi scenari di un modello meteorologico sono disponibili in GIN sotto forma di cosiddette «carte di ensemble»: per l'accumulo di precipitazioni, la neve fresca e le raffiche di vento nelle 24 ore. Per trovarle, aprire un nuovo dossier e inserire nel campo «Filtro di dati»  il termine di ricerca «Ensemble».

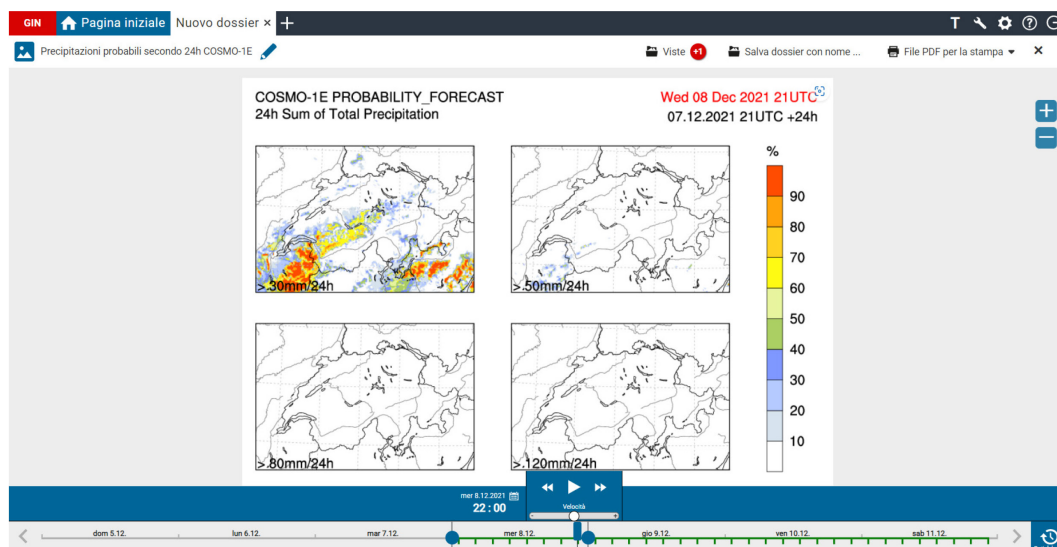


Mappa delle precipitazioni nell'arco di 24 ore da tutti gli scenari di COSMO-2E: qui sono rappresentati i 21 scenari di COSMO-2E relativi all'accumulo di precipitazioni nell'arco di 24 ore. La prima immagine in alto a sinistra mostra il run di controllo (CTRL) in cui non sono state apportate modifiche. Le altre immagini corrispondono ai vari scenari modificati (membri). La marca temporale in alto a destra indica fino a quando vale l'aggregazione sulle 24 ore (Thu 08 Jul 2021 06 UTC). Dalla marca temporale di colore nero, invece, si desume di quale corsa del modello (07.07.2021 06 UTC) e di quale ciclo di previsione (+24h) si tratta. In questo caso, quindi, le precipitazioni sono riferite al periodo dal 7 luglio 06 UTC all'8 luglio 06 UTC.

Le carte di ensemble non possono essere utilizzate per estrapolare probabilità relative, ad esempio, al superamento di una determinata soglia. Esse mostrano tutti gli scenari, ciascuno

dei quali ha sostanzialmente la medesima probabilità di accadimento. Osservando gli scenari, tuttavia, ci si può già fare un'idea di quanto sia certa o incerta la previsione. Più i diversi scenari sono assimilabili tra loro, più la previsione sarà tendenzialmente attendibile. Se invece i risultati sono molto differenti tra loro, la previsione sarà incerta.

Per individuare la probabilità che un dato valore soglia venga superato, occorre aprire un nuovo dossier e digitare nel campo «Filtro di dati» il termine «Probabilità». Qui si può selezionare ad esempio la probabilità di precipitazioni nelle successive 24 ore e quindi visualizzare i relativi scenari.



Probabilità calcolate da COSMO-1E relative al superamento di determinati accumuli di precipitazioni: qui la probabilità che nell'Oberland bernese, ad esempio, si superino i 30 mm di precipitazioni nell'arco delle 24 ore osservate (da 7.12.2021 21 UTC a 8.12.2021 21 UTC) è alta (area di colore rosso >90 %). La probabilità di un accumulo ancora maggiore (> 50 mm/24h) è invece molto bassa e raggiunge circa il 10-20 % solo in aree localizzate. Per l'Oberland bernese, quindi, la maggior parte degli scenari calcola una quantità di precipitazioni nell'arco delle 24 ore compresa tra i 30 e i 50 mm.

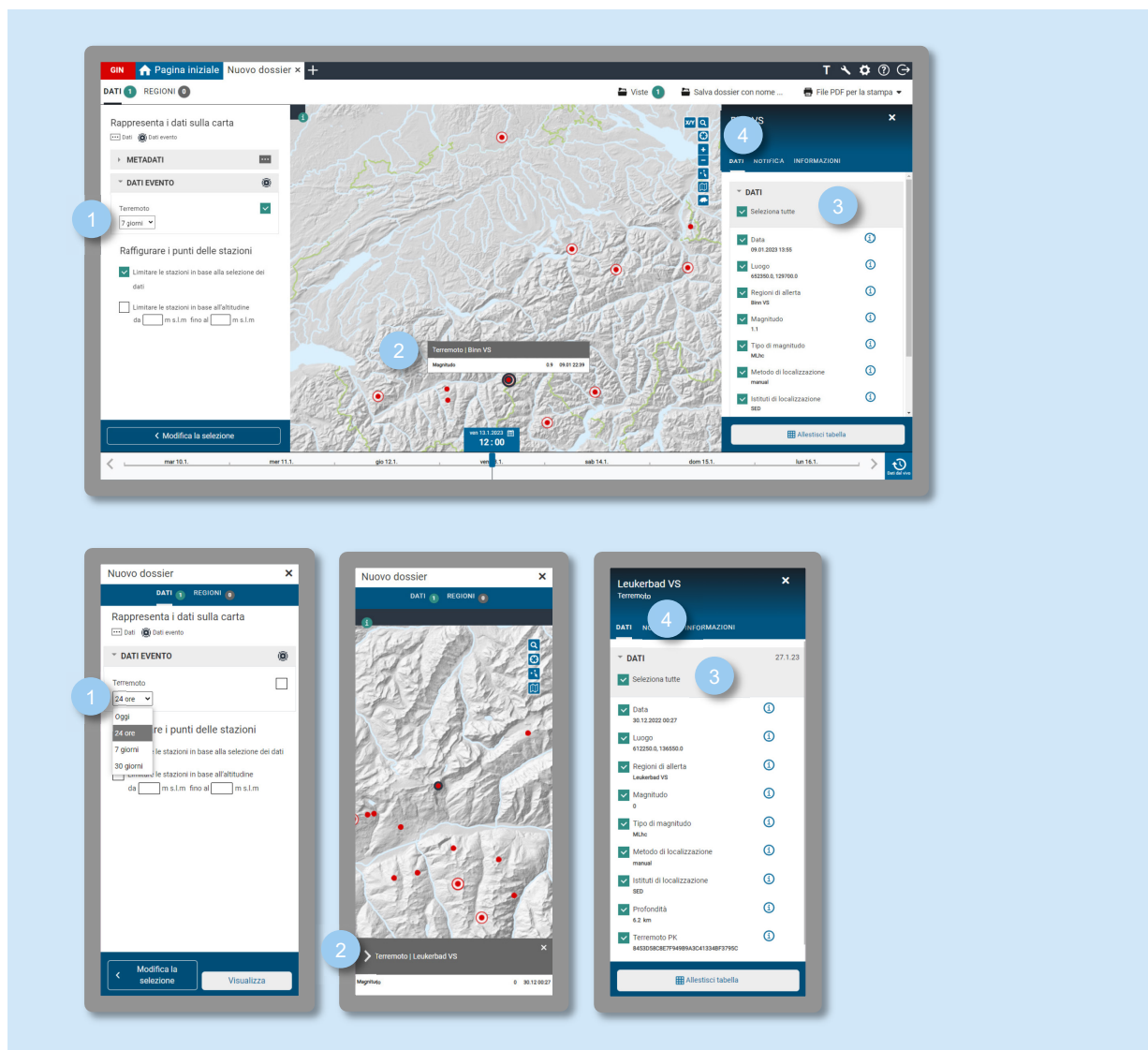
Per ulteriori informazioni sulla probabilità:

<https://www.meteosvizzera.admin.ch/tempo/tempo-e-clima-dalla-a-alla-z/probabilita-delle-previsioni.html>

i. Dati dei terremoti

GIN contiene i dati dei terremoti forniti dal Servizio Sismico Svizzero (SED), comprendenti tutti gli eventi sismici rilevati in Svizzera. Non esistono dati previsionali.

I dati dei terremoti sono disponibili nei [dossier predefiniti](#).



- 1 Cliccando sull'elenco a discesa è possibile modificare il periodo per il quale visualizzare i terremoti sulla cartina: per il giorno attuale, le ultime 24 ore, gli ultimi 7 giorni o gli ultimi 30 giorni.
- 2 Facendo scorrere il mouse su un evento contrassegnato (versione mobile: cliccando sull'evento), compaiono informazioni sul luogo, sulla data e sulla magnitudo del terremoto (versione desktop come finestra popup, versione mobile in basso nella riga di colore grigio).
- 3 Cliccando sull'evento (versione desktop) o sulla barra di colore grigio (versione mobile) si apre la finestra informativa con ulteriori dettagli, come le coordinate esatte o la profondità dell'epicentro.
- 4 Cliccando sulla voce «Notifica», compare la notifica del SED sul terremoto in questione.

7.5 Modificare le cartine di fondo

È possibile scegliere fra tre diverse cartine di fondo. A seconda della cartina scelta, lo zoom disponibile è più o meno elevato.

Carta di base GIN

Zoom limitato.



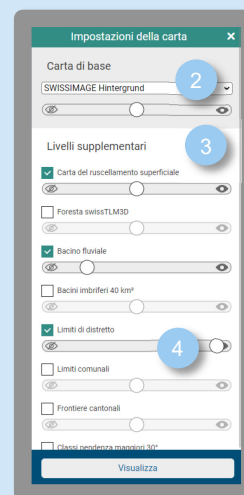
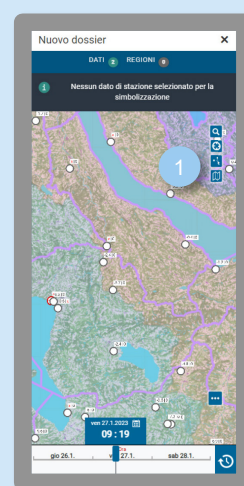
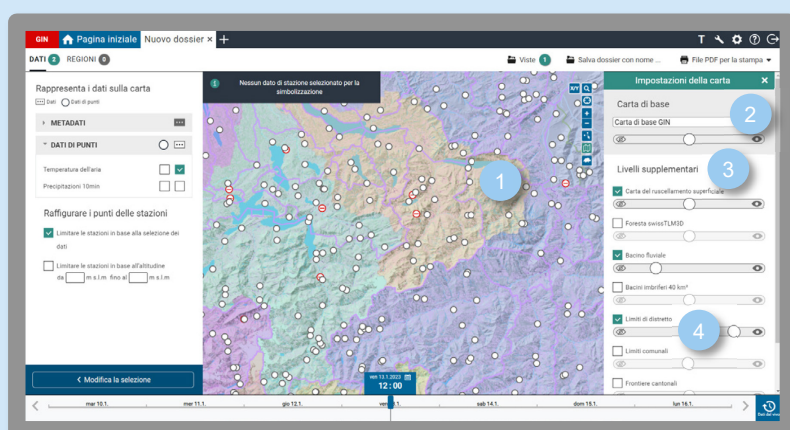
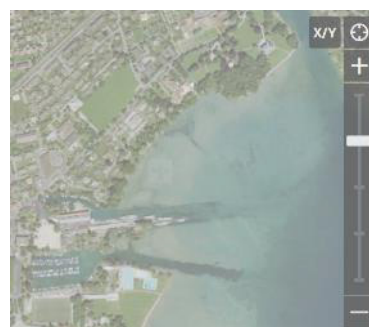
Carte topografiche (a colori)

Risoluzione migliore.



Sfondo SWISSIMAGE

Risoluzione migliore.



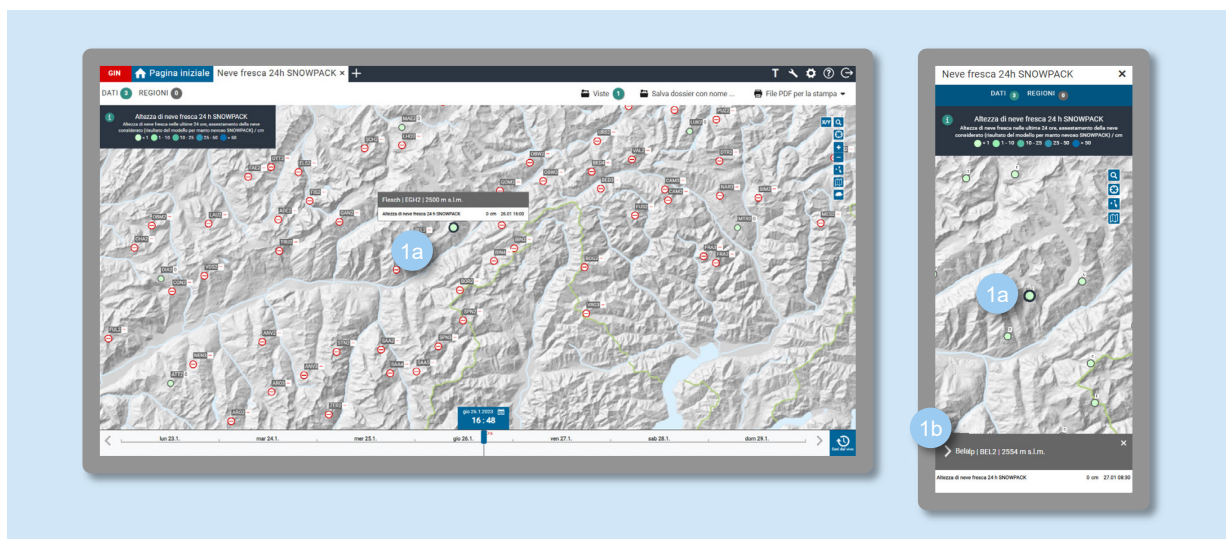
- 1 Per modificare la carta di base, cliccare in alto a destra sul simbolo
- 2 Si apre la finestra informativa, dove sotto «Carta di base» è possibile scegliere fra le tre tipologie di carta.
- 3 Nei «Livelli supplementari» si possono visualizzare ulteriori informazioni.
- 4 Con i cursori, impostare il livello di trasparenza della carta di fondo e dei livelli supplementari: da pallido (spostare il cursore verso sinistra) a intenso (spostare il cursore verso destra).

7.6 Visualizzare i dati di una stazione/superficie (finestra informativa a destra)

Facendo scorrere il mouse su una stazione, compare il suo nome, la sua altitudine sul livello del mare e il valore misurato il giorno e l'ora impostati.

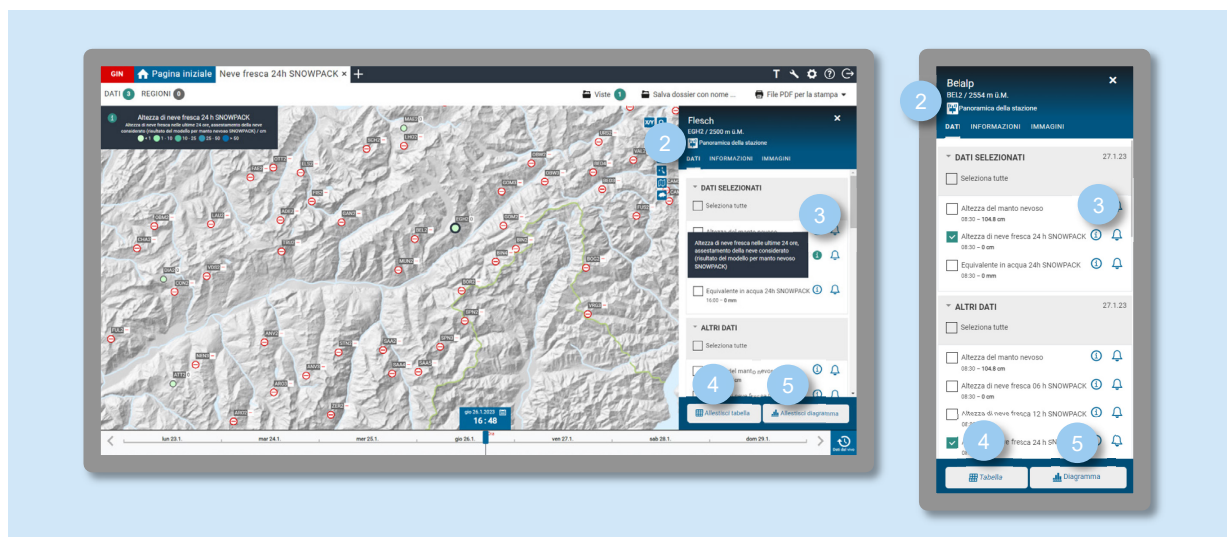
Per ciascuna stazione di rilevamento o superficie è possibile visualizzare ulteriori dettagli cliccando sulla stazione o sulla superficie presenti sulla cartina. Si apre quindi la **finestra informativa**. Se in quel momento una stazione non sta fornendo dati, compare un punto rosso con un trattino

(Per ulteriori informazioni sui colori delle stazioni e sui simboli «-» e «x» presenti nella scritta relativa alla stazione, cfr. [capitolo 6.4 b «Colori e simboli dei punti delle stazioni»](#))

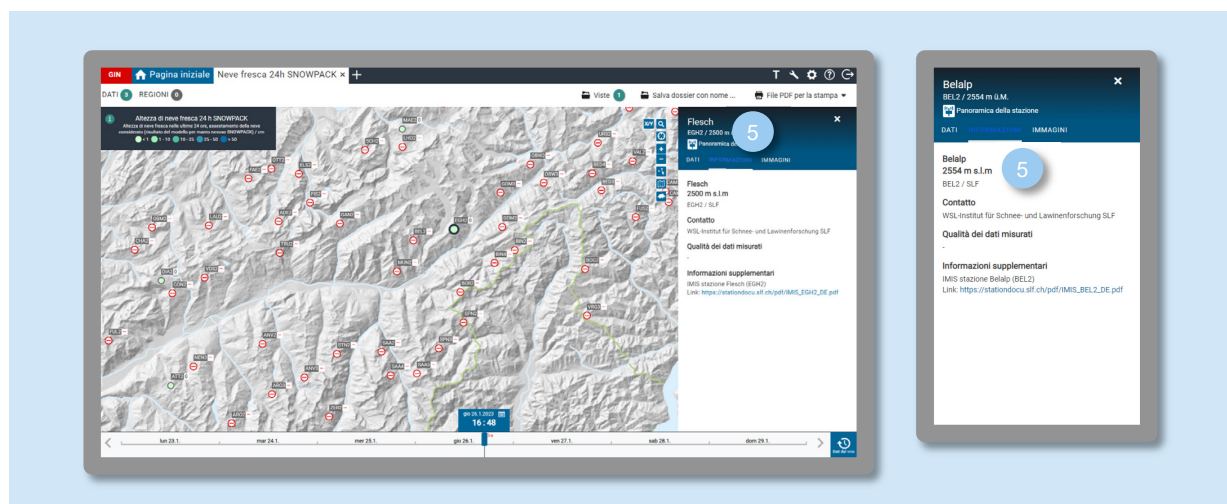


Cliccare su una stazione qualsiasi.

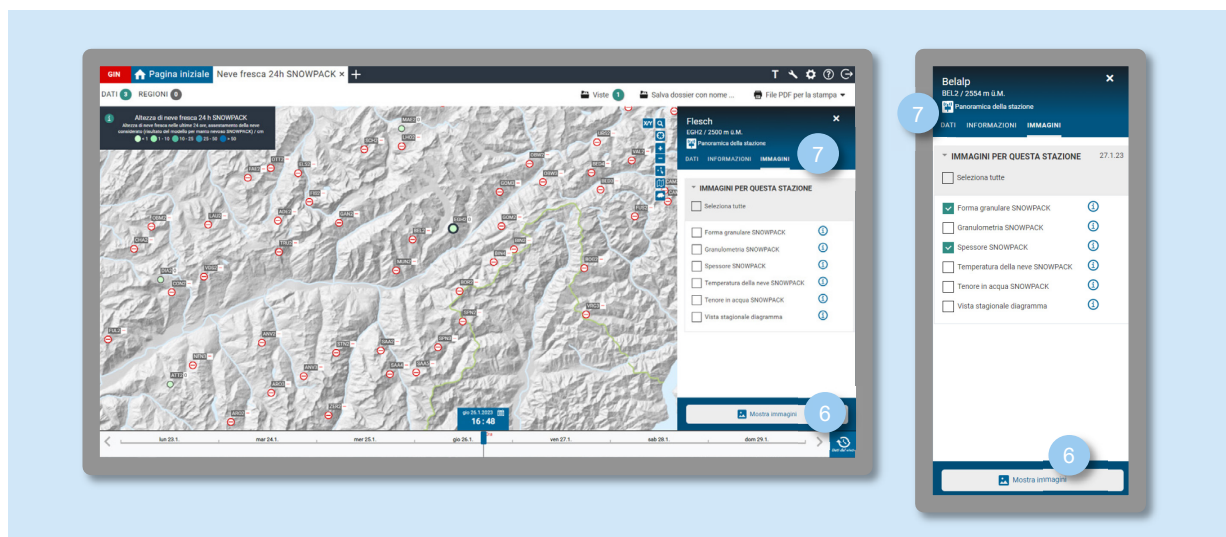
- 1a Versione desktop: la finestra informativa si apre sul lato destro.
- 1b Versione mobile: la finestra informativa compare ancora chiusa in basso. Per aprirla completamente, cliccare sulla freccia.



- 2 La voce «Dati» contiene una panoramica di tutti i dati disponibili per la stazione/superficie selezionata.
- 3 **Simbolo dell'informazione:** cliccando sul simbolo compare una descrizione del rispettivo parametro.
- 4 **Allestisci tabella:** crea e apre in una nuova vista una tabella con i dati selezionati della stazione (cfr. [capitolo 9.2 «Tabelle»](#)).
- 5 **Allestisci diagramma:** crea e apre in una nuova vista un diagramma con i dati selezionati della stazione (cfr. [capitolo 9.1 «Diagrammi»](#)).

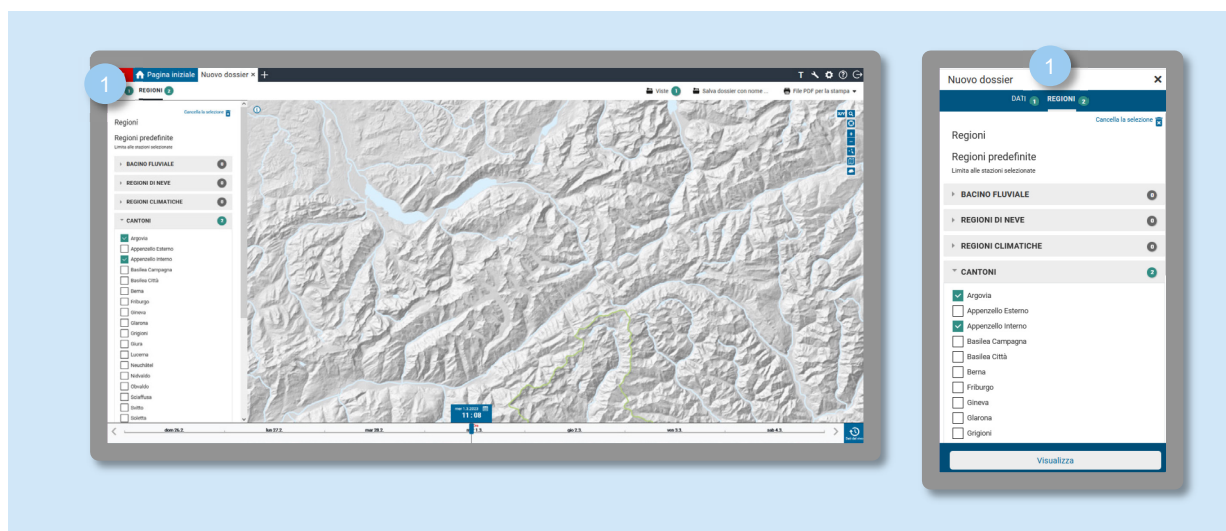


- 5 Alla voce «Info» sono riportate informazioni e dati di contatto relativi alla stazione selezionata.



- 6 Se per una data stazione sono presenti **immagini niViz**, vi sarà un'apposita voce «Immagini». Aprendole, vengono visualizzate in una nuova vista (cfr. [capitolo 9.6 «Immagini niViz»](#)).
- 7 **Panoramica della stazione**: mostra tutti i dati disponibili per la stazione in una nuova vista (cfr. [capitolo 9.5 «Panoramica della stazione»](#)).

7.7 Limitare le regioni

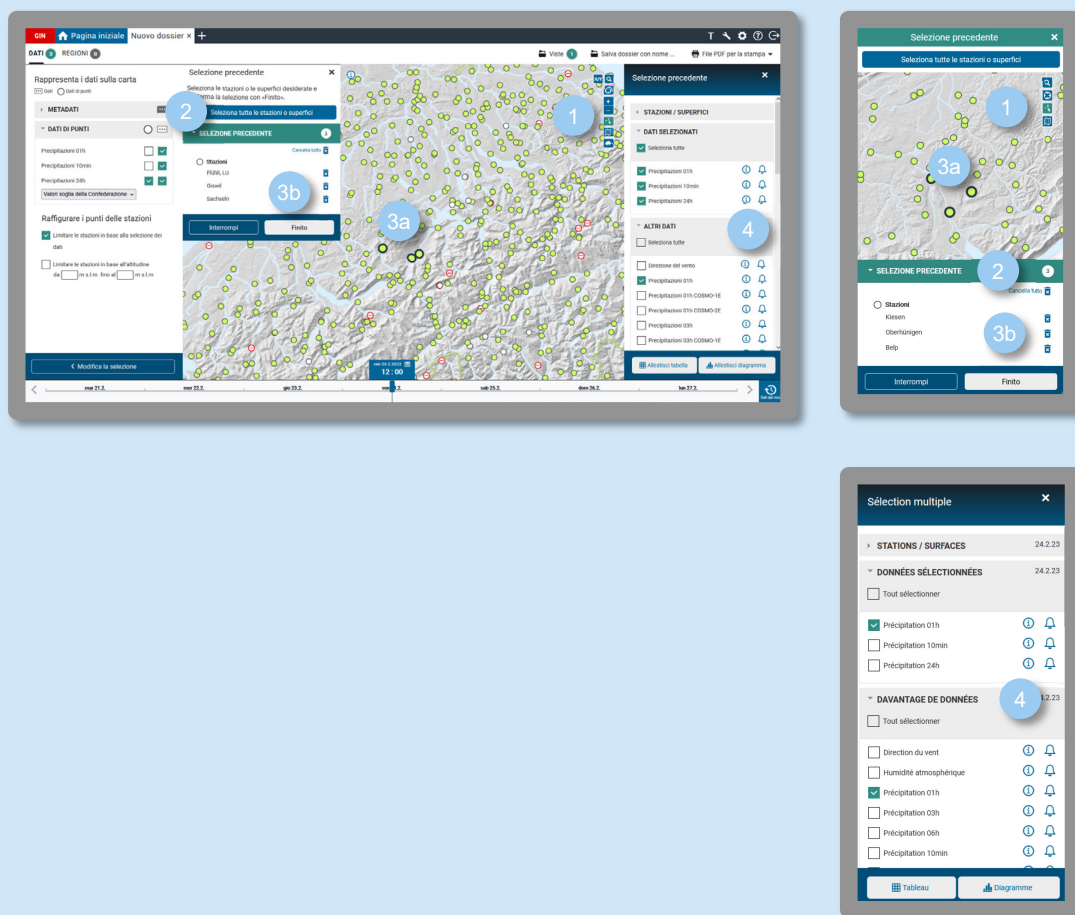


Aprire un dossier nuovo o predefinito ([cfr. capitolo 5.1 «Creare i propri dossier»](#)).

- 1 Alla voce «Regioni» è possibile limitare la selezione dei dati a bacini fluviali, regioni di neve, regioni climatiche, Cantoni, Paesi confinanti e regioni d'allerta.

7.8 Selezione multipla

Se si vogliono vedere i dati di più stazioni o superfici contemporaneamente, lo si può fare tramite la selezione multipla.



1 Sulla cartina, cliccare sul simbolo

2 Cliccare sull'elenco «Selezione multipla» per aprirlo.

3a Selezionare più stazioni nella cartina.

3b Così facendo compariranno nell'elenco. Cliccando sul simbolo è possibile rimuovere le stazioni dall'elenco.

Confermare la selezione cliccando su «Finito».

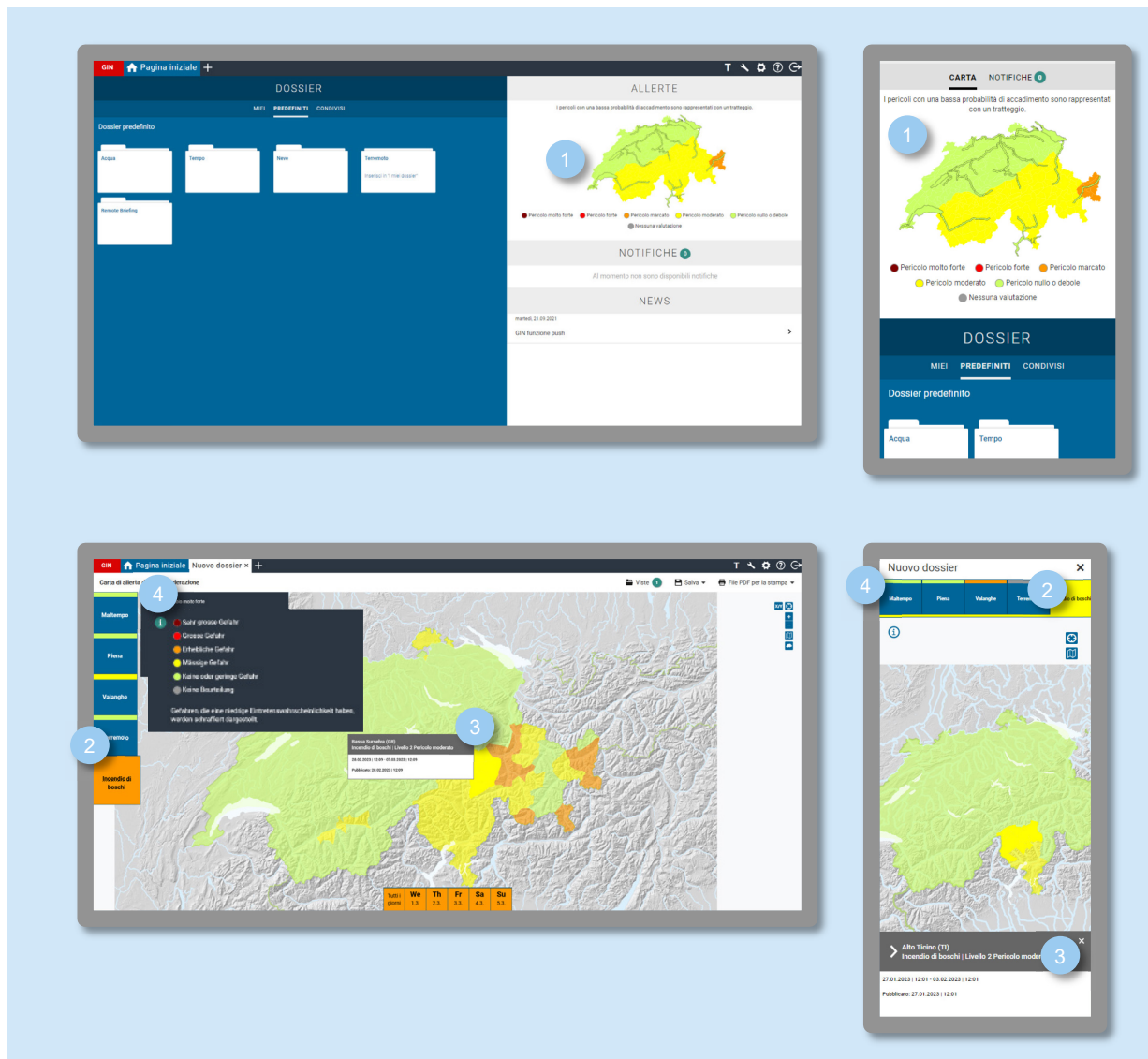
4 A quel punto si apre la finestra informativa in cui è possibile selezionare i dati che si desidera visualizzare per le stazioni/superfici selezionate.

Cliccando nuovamente sul simbolo è possibile modificare le stazioni/superfici selezionate.

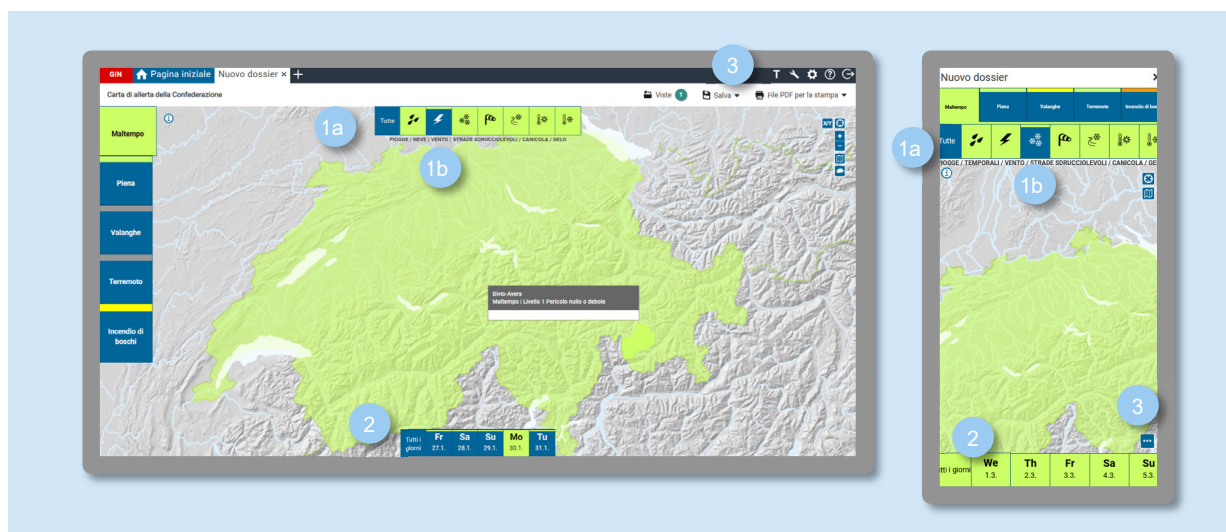
8 Lavorare con la cartina delle allerte

La cartina delle allerte della Confederazione viene generata in maniera «semiautomatica». Se un valore misurato o previsionale supera un valore soglia predefinito, un tecnico verificherà la situazione e deciderà quale livello di allerta diramare, ad esempio in caso di allerta valanghe. I valori soglia sono stabiliti dai servizi federali.

La cartina mostra le allerte in corso diramate dalla Confederazione con il livello di allerta più elevato.



- 1 Cliccando sulla cartina visualizzata nella pagina iniziale quest'ultima viene aperta in un nuovo dossier.
- 2 Di default viene sempre selezionato l'ambito con il livello di allerta più elevato.
- 3 Facendo scorrere il mouse su una regione in cui è presente un'allerta, compaiono maggiori informazioni sull'allerta.
- 4 Cliccando sul simbolo si apre la legenda, cliccando nuovamente sul simbolo si richiude la finestra con la legenda.



- 1a Per l'ambito «Maltempo» è possibile selezionare e deselectare i relativi processi (pioggia, temporale, neve, vento, strade sdruciolevoli, canicola, gelo). Anche per le «Valanghe» si può suddividere ulteriormente tra prima e seconda valutazione.
- 1b Casella blu = valori deselectati
Casella colorata (colore del livello di allerta attuale o grigio per le valanghe) = valori selezionati
Sotto le caselle di selezione viene sempre indicato cos'è visualizzato in quel momento sulla cartina.
- 2 Il periodo visualizzato è sempre di 5 giorni. Di default sono selezionati tutti i giorni. Cliccando è possibile selezionarli singolarmente.
- 3 Cliccando su  (versione desktop) o su  (versione mobile) è possibile salvare la cartina delle allerte come nuovo dossier oppure aggiungerla a un dossier esistente in modalità di sola lettura.

Allerte canicola della Confederazione

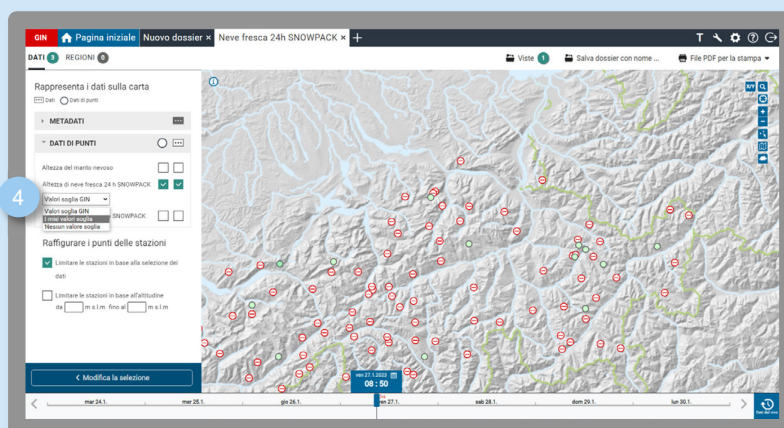
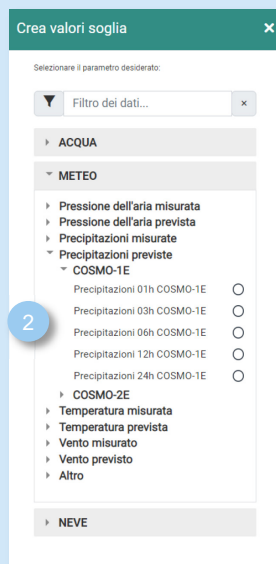
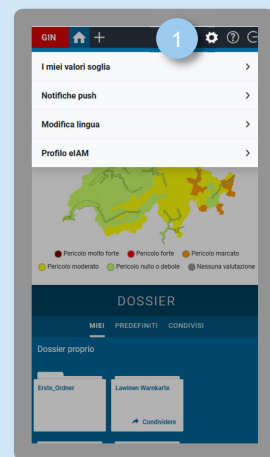
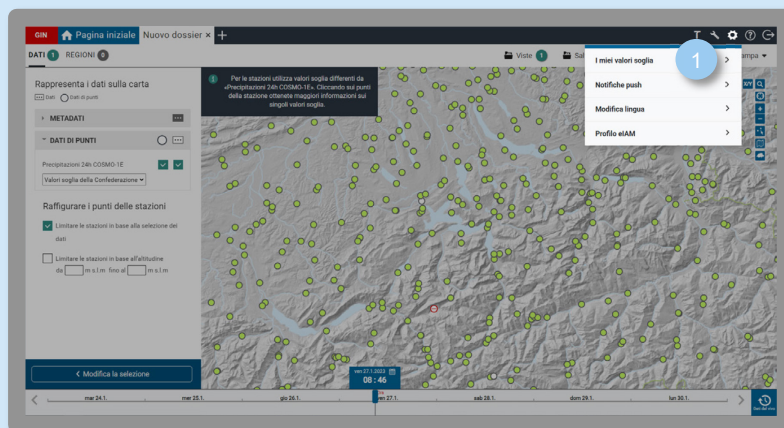
GIN ha integrato il concetto di allerta canicola della Confederazione che, basato sulla temperatura media diurna, prevede allerte a partire dal livello 2. Il nuovo concetto di allerta canicola considera tra l'altro le temperature notturne e allerta anche prima di periodi di canicola brevi ma intensi.

[Ulteriori informazioni sul concetto di allerta canicola di MeteoSvizzera](#)



9 Definire valori soglia

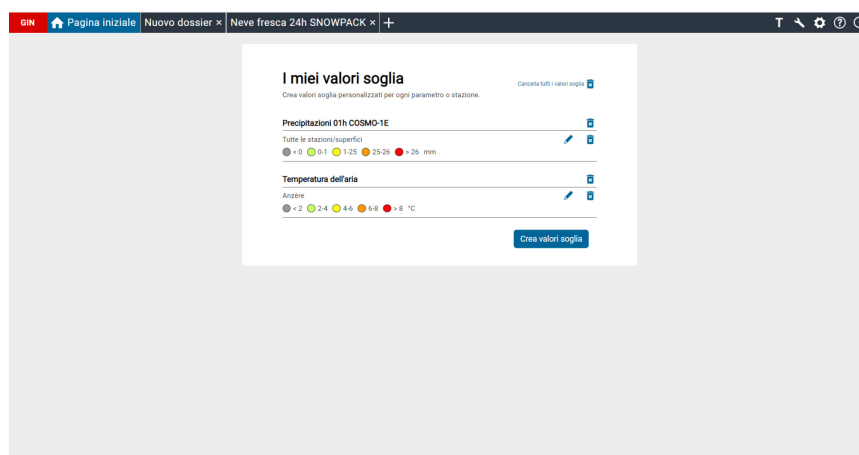
Nelle impostazioni è possibile creare, per ciascun parametro, propri valori soglia per una o più stazioni / superfici.





- 1 Cliccare in alto a destra sul simbolo  per aprire le impostazioni, e quindi su «I miei valori soglia» e «Crea valori soglia».
- 2 Selezionare i parametri per cui si desidera creare un valore soglia.
- 3a Digitare i propri valori soglia e cliccare su «Salva». Questo valore soglia varrà quindi per l'intero parametro e per tutte le stazioni.
- 3b Selezionando «Valori soglia per stazione/superficie», inoltre, è possibile definire un valore soglia solo per una data stazione/superficie.
- 4 Dopo averli salvati, i propri valori soglia compariranno sotto «Rappresenta i dati sulla carta». I valori soglia possono anche essere visualizzati in diagrammi.

I propri valori soglia possono essere modificati o cancellati in qualsiasi momento. Anche in questo caso, come descritto al punto 1, andare sul simbolo dell'ingranaggio e quindi su «I miei valori soglia». Cliccando sul simbolo della penna  si possono modificare i valori. Cliccando sul simbolo del cestino  si cancella il valore soglia.



Valori soglia in diagrammi

In alternativa al procedimento sopra descritto, è possibile modificare un valore soglia anche dalla vista del diagramma (cfr. [capitolo 9.1 a «Aggiungere valori soglia in diagrammi»](#)).

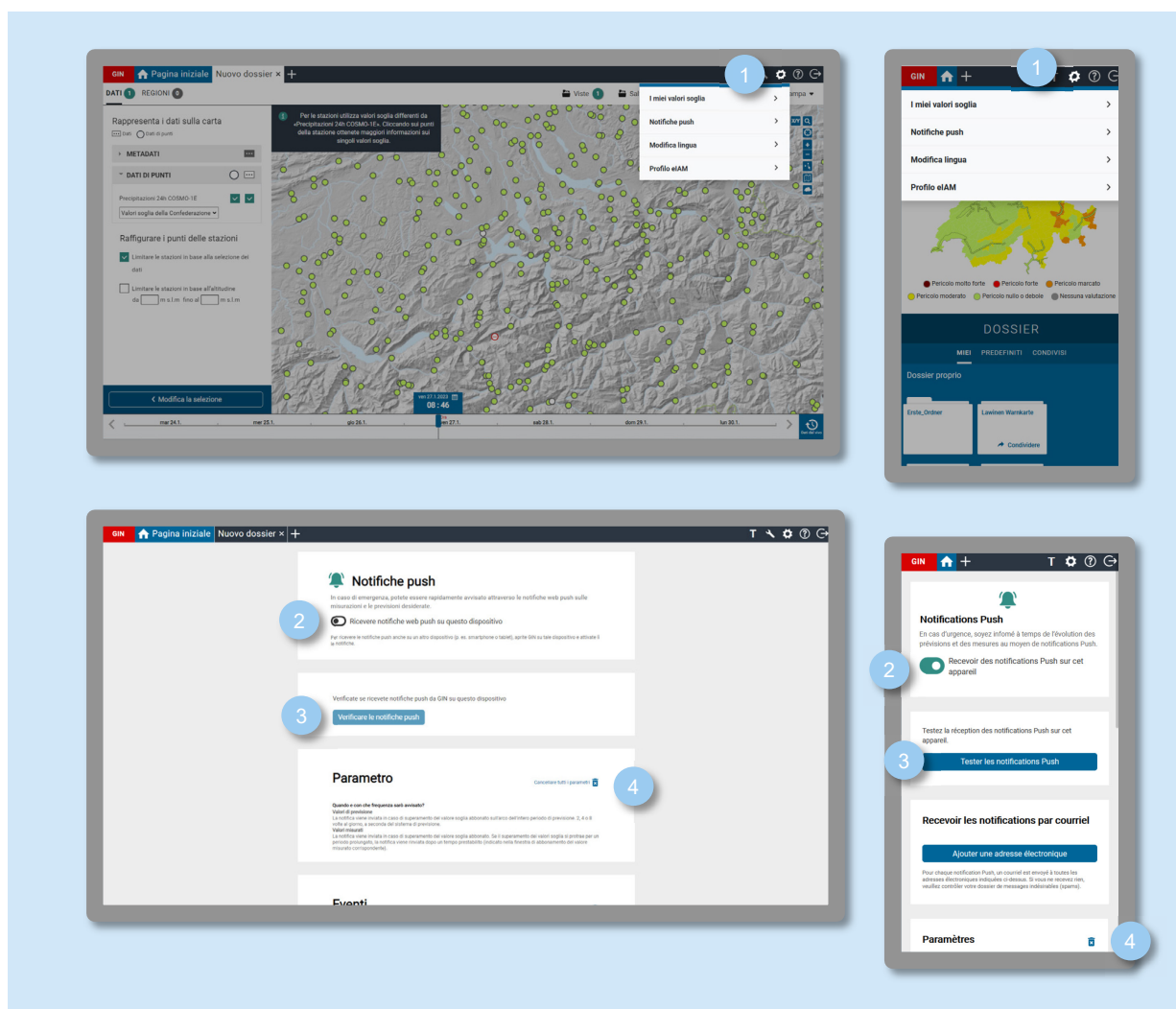
10 Le notifiche push

È possibile abbonarsi alle notifiche push per i dati misurati e le previsioni, i parametri delle stazioni, i bollettini, le allerte e gli eventi. In questo modo si è sempre aggiornati sulle novità o se, ad esempio, vengono superati determinati valori soglia.

Le notifiche push possono essere ricevute sia sul cellulare che sul proprio computer o tablet. Si può stabilire quali notifiche ricevere su quale dispositivo, per cui ad esempio si possono attivare le notifiche push sul computer e disattivarle sul cellulare per il medesimo account.

In alternativa alle istruzioni è disponibile anche un [video tutorial sulla configurazione delle notifiche push](#).

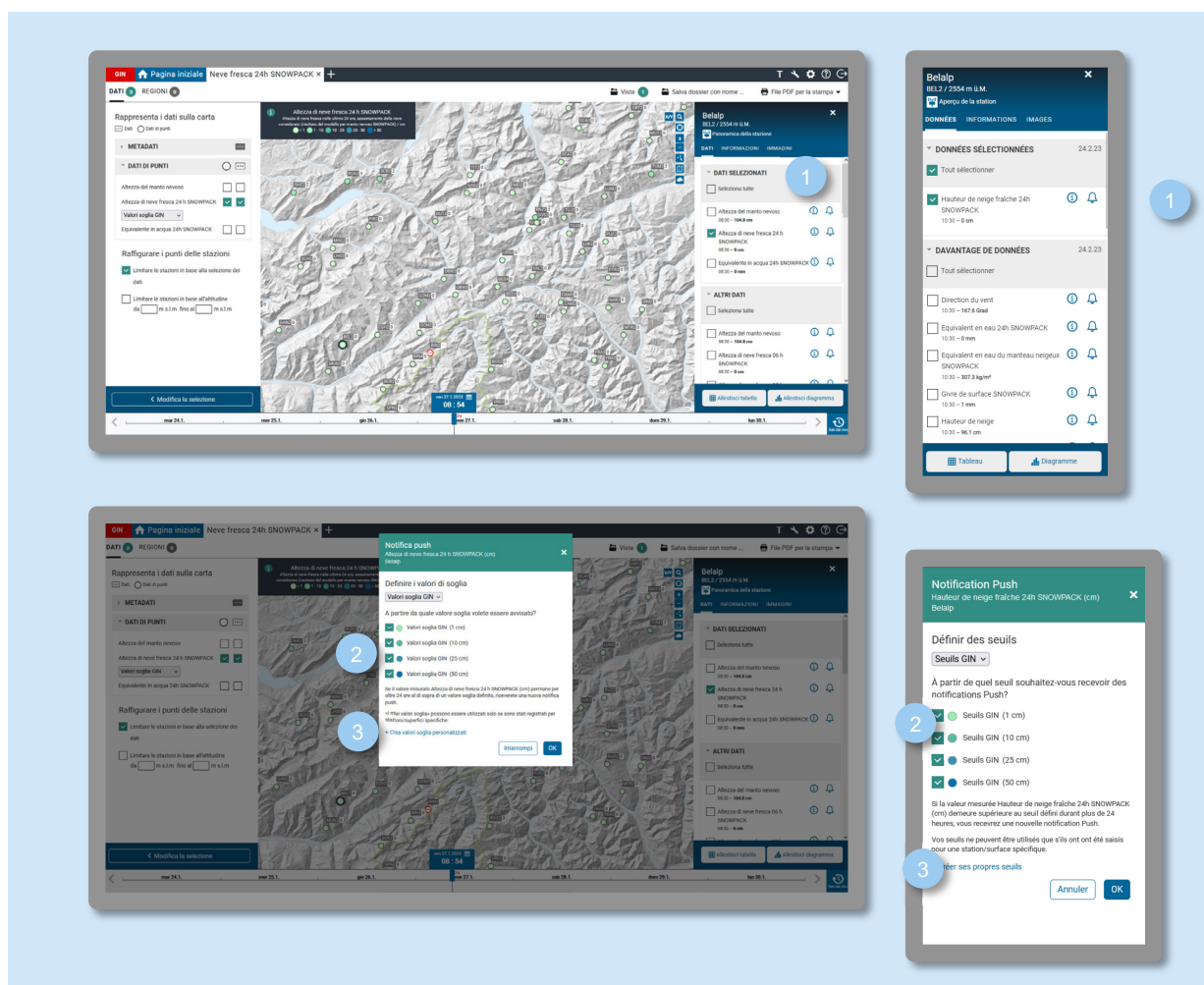
10.1 Autorizzare e configurare le notifiche push



- 1 Innanzitutto occorre autorizzare GIN a inviare notifiche sul proprio dispositivo. A tale proposito, cliccare in alto a destra sul simbolo per aprire le impostazioni e selezionare in seguito «Notifiche push».
- 2 Attivare le notifiche push.
- 3 Cliccando sul pulsante viene inviata una notifica push di prova.



- 4 Cliccando sul simbolo  si cancellano nuovamente le notifiche.

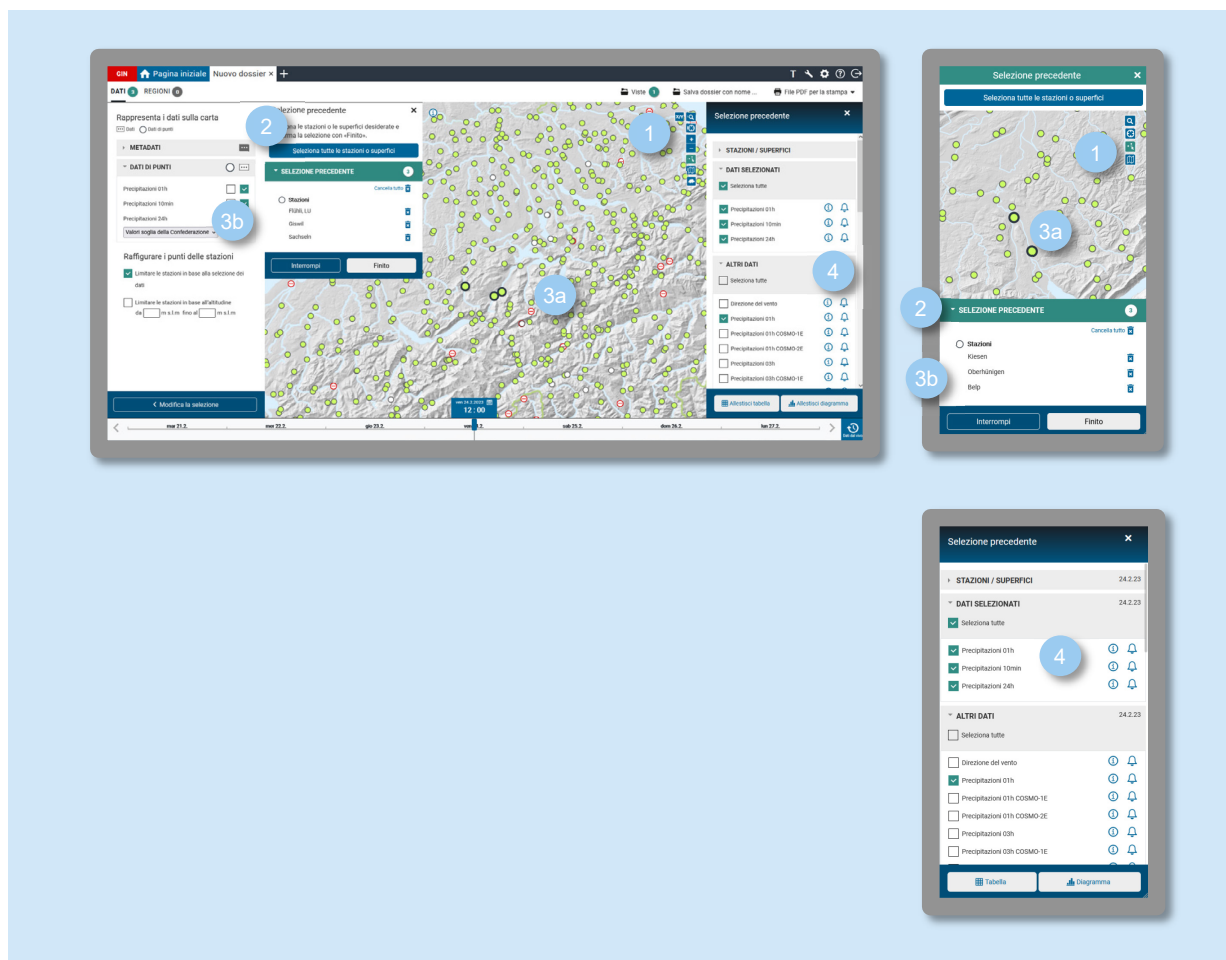


Nella finestra informativa ci si può abbonare alle notifiche push relative ai diversi parametri.

- 1 Cliccare su una stazione e quindi sul simbolo  accanto al parametro desiderato.
- 2 Selezionare i valori soglia desiderati.
- 3 In alternativa, inserire i propri valori soglia.

10.2 Notifiche push per più stazioni o superfici

Tramite la selezione multipla (cfr. [capitolo 10.2 «Selezione multipla»](#)) è possibile abbonarsi alle notifiche push anche per più stazioni / superfici contemporaneamente.



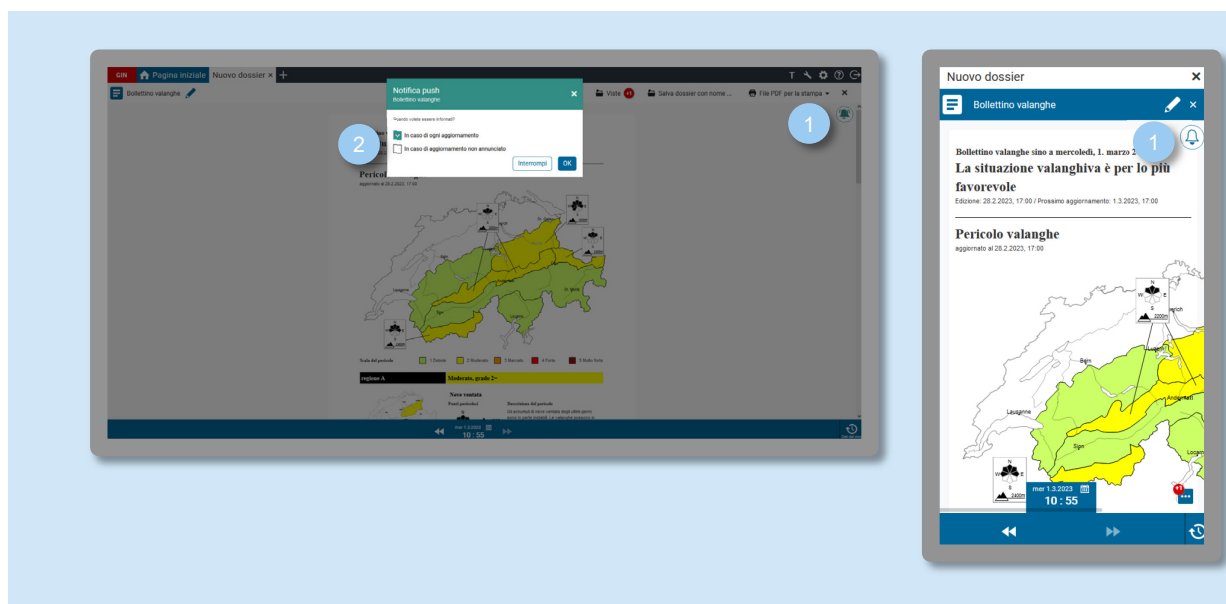
- 1 Sulla cartina, cliccare sul simbolo
- 2 Cliccare sull'elenco «Selezione multipla» per aprirlo.
- 3a Selezionare più stazioni sulla cartina cliccandovi sopra.
- 3b In tal modo, compariranno nell'elenco. Cliccando sul simbolo è possibile rimuoverle dall'elenco.
Confermare la propria selezione con «Finito».
- 4 Nella finestra informativa, cliccando a destra sul simbolo della campanella del parametro desiderato si attiva una notifica push per le stazioni selezionate.

Note:

- Se i valori soglia scelti non sono disponibili per tutte le stazioni / superfici selezionate, non è possibile abbonarsi alle notifiche push.
- Nel caso delle previsioni, il valore soglia viene verificato sull'intera previsione.



10.3 Notifiche push per i bollettini



- 1 È possibile abbonarsi ai bollettini con il simbolo .
- 2 Per il bollettino valanghe, si può anche selezionare se si desidera ricevere notifiche push a ogni aggiornamento oppure soltanto in caso di eventi eccezionali. Selezionando quest'ultima opzione, non si riceveranno notifiche sugli aggiornamenti quotidiani.

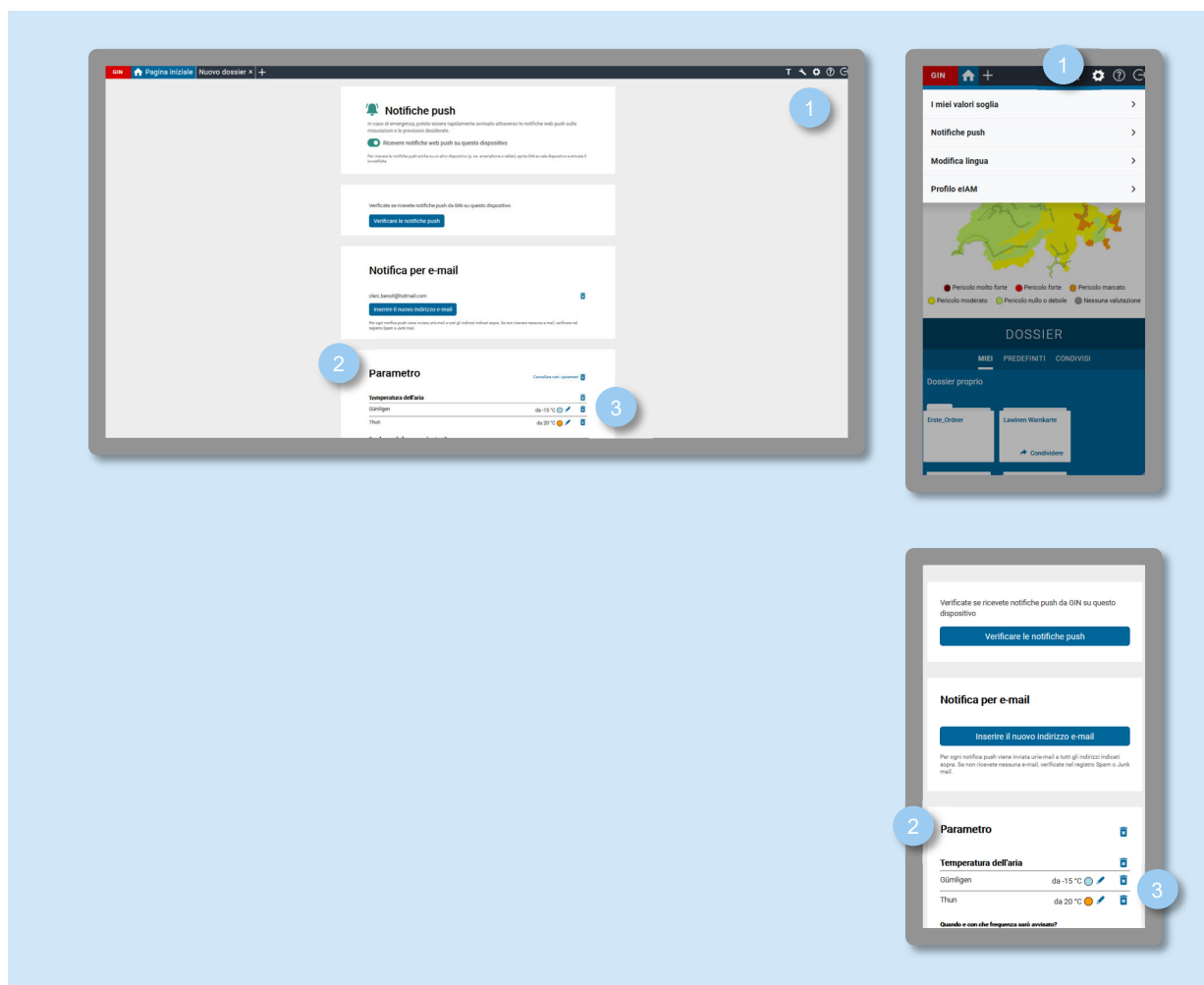
10.4 Notifiche push in caso di allerta

Dalla cartina delle allerte è possibile abbonarsi alle notifiche push per determinate regioni selezionate.



- 1 Sulla pagina iniziale, cliccare sulla cartina delle allerte.
- 2a Selezionare un pericolo e cliccare in seguito su una regione della cartina.
- 2b Versione mobile: cliccare anche sulla regione nella barra di colore grigio in basso.
- 3 Si apre la finestra informativa. Dopo aver cliccato sul simbolo della campanella, si può impostare per quali livelli di pericolo ricevere una notifica push.
- 4

10.5 Modificare le notifiche push



- 1 Se si desidera modificare le proprie notifiche push già configurate, cliccare nella barra menu in alto a destra sul simbolo  per aprire le impostazioni. Cliccare in seguito su «Notifiche push».
- 2 Comparire un elenco di tutte le proprie notifiche push.
- 3 Cliccando sul simbolo  in fondo alla riga, è possibile modificare il livello di allerta a partire dal quale si riceve una notifica push.

Cliccando sul simbolo , si cancellano le notifiche push relative a singole località, singoli parametri o a tutte le notifiche.



Le notifiche push sono supportate dai seguenti browser e dispositivi:

Versione desktop: Edge, Chrome, Firefox, Safari

Mobile Android: Chrome, app GIN ([disponibile gratuitamente in Google Play Store](#)). (Su Firefox ed Edge non sono possibili notifiche push).

Versione mobile iOS: solo tramite l'app GIN ([disponibile gratuitamente nell'Apple Store](#)).

Nota sulla velocità delle notifiche push:

La trasmissione delle notifiche push sui dispositivi dipende da servizi specifici del browser, che verificano se il dispositivo è online prima di trasmetterle. La trasmissione non è sempre istantanea, può volerci del tempo prima che la notifica giunga sul dispositivo. GIN non influisce sulla velocità di trasmissione.

Utilizzo di dispositivi da parte di più utenti

Le notifiche vengono inviate da GIN per singolo utente e dispositivo. Se più utenti (con login personale) utilizzano il medesimo dispositivo, GIN si comporta nel modo seguente:

- ogni utente gestisce i propri abbonamenti;
- ogni utente di quel dispositivo riceve tutte le notifiche push di tutti gli utenti, ossia quelle a cui è abbonato e quelle degli altri abbonamenti;
- se più utenti di un medesimo dispositivo si abbonano agli stessi prodotti, può succedere che il dispositivo riceva più volte alcune notifiche push.



11 Contatto

11.1 Hotline

In caso di domande sull'app GIN, rivolgersi alla hotline disponibile 7 giorni su 7, 24 ore su 24:

+41 848 162 000

11.2 Contatto segreteria

In caso di feedback sull'app GIN, rivolgersi alla segreteria:

Markus Aeschlimann

+41 58 463 27 49

markus.aeschlimann@bafu.admin.ch

Ada Consolo

+41 58 462 87 81

ada.consolo@bafu.admin.ch



12 Glossario

12.1 Glossario

Bollettino	I bollettini sono dati misurati e previsionali interpretati da esperti. Vengono utilizzati dai professionisti del settore per descrivere la situazione attuale e spiegare quale ne sarà l'evoluzione in base alle loro stime. Vi è molta esperienza dietro un bollettino meteo di MeteoSvizzera, un bollettino idrologico di UFAM o un bollettino valanghe di SLF, per cui di norma sono più attendibili rispetto ai puri calcoli dei modelli.
Cartina delle allerte	La cartina delle allerte della Confederazione viene generata in maniera «semiautomatica». Se un valore misurato o previsionale supera un valore soglia predefinito, un tecnico verificherà la situazione e deciderà quale livello di allerta diramare, ad esempio in caso di allerta valanghe.
Cartine	In GIN è possibile scegliere tra 3 cartine di fondo, andando nelle impostazioni della cartina (cfr. capitolo 6.5).
COSMO 1E	COSMO-1E consta di un ensemble calcolato otto volte al giorno. Le 11 previsioni dell'ensemble hanno una granularità di 1,1 km. COSMO-1E è concepito per essere più preciso (scala locale) di COSMO-2E.
COSMO 2E	Per COSMO-2E vengono calcolate quattro volte al giorno 21 previsioni come ensemble. La granularità è di 2,2 km. Il punto di forza di COSMO-2E è la possibilità di valutare eventi di lunga durata, avendo un orizzonte temporale di 120 ore nel futuro. È impossibile dire a titolo generale quale sia il modello migliore a seconda della situazione meteorologica, ma: COSMO-1E È generalmente più preciso, a livello spazio-temporale, in caso di fenomeni localizzati come temporali e favonio Ha ancora delle lacune soprattutto rispetto agli eventi estremi In caso di precipitazioni per effetto stau, spesso valori massimi troppo elevati a causa della topografia Vento a 10 m spesso sottostimato COSMO-2E Ha come punto di forza la valutazione di situazioni incerte mediante i coefficienti di probabilità, soprattutto in caso di eventi estremi È meno adatto alle situazioni di temporale
Dati raster	I dati di una stazione di rilevamento valgono sempre per un determinato punto. Esistono però anche dati che sono validi per una superficie predefinita. Questi dati di superficie sono denominati dati raster, poiché sulla Svizzera viene sovrapposta una matrice (raster). Ogni cella di questo raster ha un valore, in base al quale la cella assume una colorazione differente. In questo modo vengono rappresentati, ad esempio, i dati di un radar delle precipitazioni.
Diagrammi	I dati relativi a stazioni di rilevamento o superfici possono essere visualizzati sotto forma di diagrammi ed esportati come file PNG.
Dossier	Selezione personalizzata contenente varie viste (diagrammi, tabelle, cartine, bollettini e immagini).



Immagini	Disponibili in GIN sotto forma di viste. Esistono diversi prodotti (cfr. capitolo 9.3).
Immagini niViz	NiViz è uno strumento grafico per l'elaborazione e la visualizzazione di profili di neve con i relativi dati. Può essere utilizzato sia per profili di neve misurati che per profili simulati e Pro-Files-Timeline.



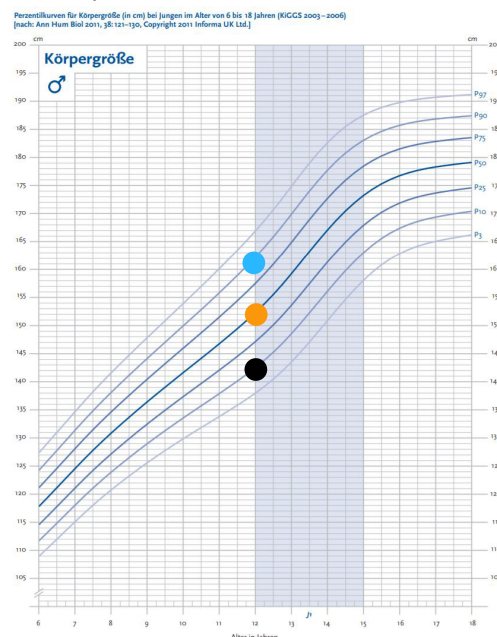
Percentili

I percentili classificano un dato valore misurato rispetto a un insieme di confronto.

Esempio: un ragazzino di dodici anni è alto 152 cm. Rispetto ad altri dodicenni è esattamente a metà (punto arancione): ciò significa che una metà dei dodicenni è più bassa, l'altra più alta. Questo valore si chiama 50° percentile (P50) o mediana.

Se la sua statura è inferiore a 143 cm (punto nero), il ragazzino rientra nel 10 % più basso della sua età. 143 cm sono in questo caso il 10° percentile (P10). Se invece è più alto di 162 cm (punto blu), rientra nel 10 % più grande della sua età. Ciò significa che il 90 % dei dodicenni è più basso di lui. 162 cm rappresenta quindi il 90° percentile dei dodicenni.

La portata di un corso d'acqua può essere classificata secondo lo stesso principio. In questo caso, l'insieme di confronto è la media mensile di lungo periodo del mese attuale (la portata d'acqua dipende infatti anche dalla stagione). Se il valore attuale rientra nel 5 % più basso delle medie mensili (è al di sotto del 5° percentile), GIN colora il simbolo della stazione di marrone scuro. Se è maggiore del 5 % più basso, ma rientra comunque sempre nel quarto inferiore (ossia il valore è compreso tra il 5° e il 25° percentile), il simbolo della stazione si colora di marrone chiaro ecc.



Prodotto Evento

Prodotti che possono comparire a tutte le coordinate (valanghe, osservazioni e terremoti).

Prodotto Punto

È un prodotto rilevato a una coordinata fissa (ad es. stazione).

Prodotto Superficie

Prodotti validi per una data superficie (laghi, previsioni di neve fresca).

Scala dei pericoli

Per allertare la popolazione in caso di pericoli naturali, la Confederazione utilizza una scala standard con 5 livelli di pericolo

Livello di pericolo 1	Pericolo nullo o debole
Livello di pericolo 2	Pericolo moderato
Livello di pericolo 3	Pericolo marcato
Livello di pericolo 4	Pericolo forte
Livello di pericolo 5	Pericolo molto forte



I livelli di pericolo forniscono informazioni circa l'intensità dell'evento, le possibili conseguenze e i comportamenti consigliati. Per le allerte di livello 4 e 5 può essere dichiarato l'obbligo di diffusione, per cui devono essere trasmesse dalle emittenti radiotelevisive concessionarie.

Per alcuni pericoli naturali sono previsti meno di 5 livelli di pericolo. I relativi valori soglia vengono definiti dai servizi specializzati di competenza.

Terremoti (solo valori misurati, nessuna previsione)	1	2	3	4	5
Gelo	1	2	3	4	5
Temporal	1	2	3	4	5
Canicola	1	2	3	4	5
Piene a livello nazionale	1	2	3	4	5
Piene a livello regionale	1	2	3	4	5
Valanghe	1	2	3	4	5
Piogge	1	2	3	4	5
Nevicate	1	2	3	4	5
Strade sdruciolevoli	1	2	3	4	5
Incendio di boschi	1	2	3	4	5
Vento	1	2	3	4	5

Per ulteriori informazioni su livelli di pericolo, allerte e allarmi: <https://www.pericoli-naturali.ch/>

Tabelle	I dati relativi a stazioni o superfici possono essere visualizzati sotto forma di tabella riepilogativa ed esportati come file CSV.
Valore soglia	Determinati parametri sono corredati di valori soglia, ad esempio valori soglia GIN o della Confederazione, che servono per classificare varie situazioni o pericoli.
Vista	Diagrammi, tabelle, cartine, bollettini e immagini. Possono essere attribuiti a un dossier.